

Comune di
Albino

Relazione
Previsionale
Programmatica
2015 / 2017

INDICE GENERALE

Premessa.....	5
Sezione 1.....	6
1.1 - Popolazione.....	7
1.2 - Territorio.....	9
1.3 - Servizi.....	10
1.3.1 - Personale.....	10
1.3.2 - Strutture.....	12
1.3.3 - Organismi gestionali.....	14
1.3.4 - Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata.....	15
1.4 - Economia insediata.....	17
Sezione 2.....	19
2.1 - Fonti di finanziamento.....	20
2.1.1 - Quadro riassuntivo.....	20
2.2- Analisi delle risorse.....	22
2.2.1 - Entrate tributarie.....	22
2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti.....	23
2.2.3 - Proventi extratributari.....	24
2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale.....	25
2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione.....	26
2.2.6 - Accensione di prestiti.....	27
2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa.....	28
Sezione 3.....	29
3.3 - Quadro generale degli impieghi per programma.....	30
Programma numero 1 'ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO'.....	32
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 1.....	36
Spesa prevista per la realizzazione del programma 1.....	37
Programma numero 2 'SEGRETERIA GENERALE'.....	38
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 2.....	43
Spesa prevista per la realizzazione del programma 2.....	44
Programma numero 3 'SERVIZIO FINANZIARIO'.....	45
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 3.....	52
Spesa prevista per la realizzazione del programma 3.....	53
Programma numero 4 'SERVIZIO TRIBUTARIO'.....	54
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 4.....	62
Spesa prevista per la realizzazione del programma 4.....	63
Programma numero 5 'GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI'.....	64
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 5.....	65

Spesa prevista per la realizzazione del programma 5.....	66
Programma numero 6 'UFFICIO TECNICO'.....	67
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 6.....	72
Spesa prevista per la realizzazione del programma 6.....	73
Programma numero 7 'SERVIZI DEMOGRAFICI'.....	74
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 7.....	76
Spesa prevista per la realizzazione del programma 7.....	77
Programma numero 8 'SERVIZI GENERALI'.....	78
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 8.....	81
Spesa prevista per la realizzazione del programma 8.....	82
Programma numero 9 'SERVIZIO POLIZIA LOCALE'.....	83
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 9.....	85
Spesa prevista per la realizzazione del programma 9.....	86
Programma numero 10 'SERVIZIO COMMERCIO'.....	87
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 10.....	91
Spesa prevista per la realizzazione del programma 10.....	92
Programma numero 11 'SCUOLA MATERNA'.....	93
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 11.....	97
Spesa prevista per la realizzazione del programma 11.....	98
Programma numero 12 'SCUOLA ELEMENTARE'.....	99
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 12.....	103
Spesa prevista per la realizzazione del programma 12.....	104
Programma numero 13 'SCUOLA MEDIA'.....	105
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 13.....	107
Spesa prevista per la realizzazione del programma 13.....	108
Programma numero 14 'PUBBLICA ISTRUZIONE'.....	109
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 14.....	117
Spesa prevista per la realizzazione del programma 14.....	118
Programma numero 15 'BIBLIOTECA'.....	119
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 15.....	128
Spesa prevista per la realizzazione del programma 15.....	129
Programma numero 16 'TEATRI E ATTIVITÀ CULTURALI'.....	130
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 16.....	133
Spesa prevista per la realizzazione del programma 16.....	134
Programma numero 17 'SERVIZIO SPORT'.....	135
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 17.....	139
Spesa prevista per la realizzazione del programma 17.....	140
Programma numero 18 'MANIFESTAZIONI SPORTIVE'.....	141
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 18.....	142
Spesa prevista per la realizzazione del programma 18.....	143
Programma numero 19 'VIABILITÀ'.....	144
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 19.....	145
Spesa prevista per la realizzazione del programma 19.....	146

Programma numero 20 'ILLUMINAZIONE PUBBLICA'.....	147
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 20.....	148
Spesa prevista per la realizzazione del programma 20.....	149
Programma numero 21 'SERVIZIO URBANISTICA'.....	150
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 21.....	153
Spesa prevista per la realizzazione del programma 21.....	154
Programma numero 22 'SERVIZIO IDRICO'.....	155
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 22.....	156
Spesa prevista per la realizzazione del programma 22.....	157
Programma numero 23 'SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI'.....	158
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 23.....	159
Spesa prevista per la realizzazione del programma 23.....	160
Programma numero 24 'PARCHI E AMBIENTE'.....	161
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 24.....	162
Spesa prevista per la realizzazione del programma 24.....	163
Programma numero 25 'ASILO NIDO'.....	164
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 25.....	166
Spesa prevista per la realizzazione del programma 25.....	167
Programma numero 26 'SERVIZI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE'.....	168
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 26.....	173
Spesa prevista per la realizzazione del programma 26.....	174
Programma numero 27 'ASSISTENZA E BENEFICENZA'.....	175
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 27.....	198
Spesa prevista per la realizzazione del programma 27.....	199
Programma numero 28 'SERVIZIO CIMITERIALE'.....	200
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 28.....	201
Spesa prevista per la realizzazione del programma 28.....	202
Programma numero 29 'SERVIZIO GAS METANO'.....	203
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 29.....	204
Spesa prevista per la realizzazione del programma 29.....	205
Programma numero 30 'SERVIZIO TURISMO' Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 30.....	206
Spesa prevista per la realizzazione del programma 30.....	207
Programma numero 31 'SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE'.....	208
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 31.....	209
Spesa prevista per la realizzazione del programma 31.....	210
3.9 - Riepilogo programmi per fonti di finanziamento.....	211
Sezione 5.....	213

PREMESSA

La Relazione Previsionale e Programmatica è il più importante strumento di pianificazione dell'attività dell'ente, il comune pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede a individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente sia le reali esigenze dei cittadini che le sempre più limitate risorse disponibili.

Questo documento, unisce in se la capacità politica con la necessità di dimensionare medesimi obiettivi da conseguire alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti distinti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare bene l'attività dell'ente, quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo dominata da rilevanti elementi di incertezza. Il quadro normativo della finanza locale, con la definizione delle precise competenze comunali, infatti, è ancora lontano da assumere una configurazione solida e duratura. E questo complica e rende più difficili il lavoro e le nostre decisioni.

Il presente documento, nonostante le oggettive difficoltà sopra descritte, vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. Sia il consiglio comunale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, che il cittadino, in qualità di utente finale dei servizi erogati dal comune, devono poter ritrovare all'interno di questa Relazione le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti nel tempo. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione dei dati finanziari, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'Amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente

1.1 - Popolazione

1.1.1 - Popolazione legale al censimento 2001		18087
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 156 D.Lgs 267/2000)		18171
	Di cui:	
	Maschi	8917
	Femmine	9254
	Nuclei familiari	7496
	Comunità / convivenze	10
1.1.3 - Popolazione all' 01.01.2013		18217
1.1.4 - Nati nell'anno		149
1.1.5 - Deceduti nell'anno		167
	Saldo naturale	18199
1.1.6 - Immigrati nell'anno		341
1.1.7 - Emigrati nell'anno		369
	Saldo migratorio	-28
1.1.8 - Popolazione all' 31.12.2013		18171
	Di cui:	
1.1.9 - In età prescolare (0 / 6 anni)		1031
1.1.10 - In età scuola obbligo (7 / 14 anni)		1513
1.1.11 - In forza lavoro 1ª occupazione (15 / 29 anni)		2747
1.1.12 - In età adulta (30 / 65 anni)		9159
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		3721
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2009	1,08%
	2010	0,86%
	2011	0,90%
	2012	1,02%
	2013	1,02%
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2009	0,86%
	2010	0,75%
	2011	0,86%
	2012	0,96%
	2013	0,96%

1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente

Abitanti	21793
Entro il	26/04/17

1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:

I dati del censimento 2011 non sono ancora stati elaborati dall'ISTAT pertanto si riportano i dati del Censimento precedente:

Dati Censimento 2001: Laurea 278, Diploma 2344, Licenza Media inf. 5344, Licenza elementare 5433, alfabeti privi di titolo di studio 1379, analfabeti 48

1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:

La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve sapere interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

1.2 - Territorio

1.2.1 - Superficie in Kmq. : **31,32**

1.2.2 - Risorse idriche

Laghi n° : **0**

Fiumi e torrenti n° :

3

1.2.3 - Strade

Statali km: **2,5**

Provinciali km: **15**

Comunali km: **93,7**

Vicinali km: **0**

Autostrade km: **0**

1.2.4 - Piani e strumenti urbanistici vigenti

Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione

Piano regolatore adottato si no ...

Piano regolatore approvato si no Delibera di CC n. 57 del 22.11.2013 - PGT

Programma di fabbricazione si no ...

Piano edilizia economica e popolare si no ...

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

Industriali si no ...

Artigianali si no ...

Commerciali si no ...

Altri strumenti (specificare)

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti

(art. 12, comma 7 D. L.vo 77/95)

si

no

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	0	0
P.I.P.	0	0

1.3 - Servizi

1.3.1 - Personale

1.3.1.1

Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO
A	8	4
B1	7	5
B3	8	8
C	52	47
D1	25	21
D3	3	3

1.3.1.2 - Totale personale al 31.12.2013

di ruolo 88

fuori ruolo 0

1.3.1.3 - Area tecnica

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
A	Operaio	4	2
B1	Operaio Specializzato	2	1
B3	Collaboratore Amministrativo	3	3
C	Istruttore Amm.vo o Tecnico	8	6
D1	Istruttore Tecnico	8	6
D3	Istruttore Direttivo T.	1	1

1.3.1.4 - Area economico - finanziaria

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
A	Operatore	1	1
B1	Esecutore Amministrativo	3	2
B3	Collaboratore Amm.vo	3	3
C	Istruttore Amministrativo	8	7
D1	Istruttore Direttivo	4	3
D3	Istruttore Direttivo	1	1

1.3.1.5 - Area di vigilanza

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
B3	CollaboratoreAmm.vo	1	1
C	IstruttoreAmm.vo o Agente P.L.	11	9
D1	IstruttoreDirettivo	3	2

1.3.1.6 - Area demografica / statistica

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
C	Istruttore Amministrativo	6	6
D1	IstruttoreDirettivo	2	2

NOTA: per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.

Ogni amministrazione fornisce ai propri cittadini un insieme di prestazioni che corrispondono, nella quasi totalità dei casi, con l'erogazione di servizi. La fornitura di servizi è caratterizzata da una elevata incidenza del costo del personale sui costi totali della gestione dei servizi stessi. I maggiori fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle sopra riportate mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree di intervento.

1.3.2 - Strutture

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
1.3.2.1 - Asili nido	n° 1	posti n° 58	posti n° 58	posti n° 58	posti n° 58
1.3.2.2 - Scuole materne	n° 2	posti n° 145	posti n° 145	posti n° 145	posti n° 145
1.3.2.3 - Scuole elementari	n° 4	posti n° 850	posti n° 850	posti n° 850	posti n° 850
1.3.2.4 - Scuole medie	n° 3	posti n° 520	posti n° 520	posti n° 520	posti n° 520
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	n° 2	posti n° 200	posti n° 200	posti n° 200	posti n° 200
1.3.2.6 - Farmacie Comunali		n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.2.7 - Rete fognaria in km					
- bianca		0	0	0	0
- nera		0	0	0	0
- mista		68	68	68	68
1.3.2.8 - Esistenza depuratore		<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
1.3.2.9 - Rete acquedotto in km		94	94	94	94
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato		<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini		n° 10	n° 10	n° 10	n° 10
		hq 20,9	hq 20,9	hq 20,9	hq 20,9
1.3.2.12 - Punti di illuminazione pubblica		n° 2250	n° 2250	n° 2250	n° 2250
1.3.2.13 - Rete gas in km		87	87	87	87
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali		0	0	0	0
- civile		0	0	0	0
- industriale		0	0	0	0
- racc. diff. ta		<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
1.3.2.15 - Esistenza discarica		<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no
1.3.2.16 - Mezzi operativi		n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.2.17 - Veicoli		n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati		<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
1.3.2.19 - Personal computer		n° 105	n° 105	n° 105	n° 105
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)		Centro raccolta comunale			

L'ente destina parte delle risorse finanziarie ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Il budget destinato ai servizi per il cittadino assume invece un altro peso, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, in quanto:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e conseguentemente operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e necessitano di un livello adeguato di strutture.

1.3.3 - Organismi gestionali

	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017	
1.3.3.1 - Consorzi	n°	2	n°	2	n°	0	n°	0
1.3.3.2 - Aziende	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.3 - Istituzioni	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.4 - Società di capitali	n°	6	n°	5	n°	4	n°	4
1.3.3.5 - Concessioni	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzi/i ATO e BIM

1.3.3.4.1 - Denominazione Società partecipate

Consorzio Territorio e Ambiente spa, Servizi Sociosanitari Valseriana srl, Uniacque spa, Anita Srl, Servizi Comunali spa

1

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n° 0

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

La gestione dei servizi pubblici di un Comune si può sviluppare con diverse modalità:

- l'Ente può gestire e proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali interni;
- l'Ente può affidare la gestione di talune funzioni a specifici organismi costituiti per queste finalità.

Il consiglio comunale provvede all'organizzazione ed alla concessione dei servizi pubblici, alla costituzione ed all'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, alla partecipazione a società di capitali ed all'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i servizi pubblici che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche norme che regolano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

1.3.4 - Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata

1.3.4.1 - Accordo di programma

Oggetto

Sistema di interventi e servizi sociali in attuazione L. 8/11/2000 n. 328

Accordo di programma per la realizzazione del Piano di Zona 2012-2014 - E' in fase di approvazione il nuovo accordo di programma per il triennio 2015/2017

Altri soggetti partecipanti

Comune di: Colzate, Fiorano al Serio, Gazzaniga, Nembro, Pradalunga, Ranica, Villa di Serio, Lefte, Gandino, Casnigo, Cazzano S.A., Peia, Vertova, Alzano L.do, Aviatico, Cene, Selvino, ASL, Provincia di Bergamo, Comunità Montana Valle Seriana.

Impegni di mezzi finanziari

Contributi Stato, Regione, altri enti pubblici e compartecipazione dei Comuni

Durata dell'accordo

L'accordo è operativo e approvato il 21/03/2012 dall'Assemblea dei soci

L'accordo è:

- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

21/03/13

1.3.4.2 - Patto territoriale

Oggetto

Convenzione integrativa alle convenzioni dei Sistemi Bibliotecari Bergamaschi per la gestione dei servizi di catalogazione/accodamento, fornitura documentaria, inter prestito, software e servizi accessori.

Altri soggetti partecipanti

Comuni bergamaschi ad esclusione Città di Bergamo

Impegni di mezzi finanziari

Contributi regionali e compartecipazione dei Comuni.

Durata del Patto territoriale

Dal 01/01/2014 al 31/12/2019

Il Patto territoriale è:

- già operativo

Se già operativo indicare la data di

Approvato dalle assemblee dei comuni afferenti ai

sottoscrizione

Sistemi bibliotecari della provincia di Bergamo in data
12/11/2013. Approvata con deliberazione del Consiglio
Comunale n. 70 del 16/12/2013

1.3.4.3 - Altri strumenti di programmazione negoziata (specificare)

Oggetto

Distretto del Commercio

Altri soggetti partecipanti

Comune di Alzano Lombardo quale ente capofila, Nembro, Pradalunga, Ranica, Torre Boldone.

Impegni di mezzi finanziari

Il progetto iniziale prevedeva contributo regionale, cofinanziamento dei Comuni e finanziamenti da privati.

L'Accordo è operativo - Deliberazione di GC N.137 del 20/07/2009

1.4 - Economia insediata

L'economia di un territorio si divide in tre distinti settori.

- Il **settore primario** è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva.
- Il **settore secondario** congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario.
- Il **settore terziario**, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

Descrizione Attività Economica	Totale Localizzazioni	Totale Addetti
ACCONCIATORI	35	20
AFFITTACAMERE	1	0
AGENTI ASSICURATORI	6	3
AGENTI COMMERCIO	79	7
AGENTI IMMOBILIARE	2	0
AGENZIA SIAE	1	1
AGENZIE D'AFFARI	3	1
AGENZIE IMMOBILIARI	96	149
AGENZIE LAVORO TEMPORANEO	4	
AGENZIE VIAGGI	6	17
AGRICOLTORI	57	16
AGRITURISMO	1	2
ALBERGHI	1	2
AMBULANTI	69	8
AMMINISTRATORI CONDOMINI	2	2
ARREDATORI	1	0
ARTIGIANI	350	648
ARTIGIANI EDILI	107	69
ASSICURAZIONI	19	29
AUTOLAVAGGIO	1	
AUTONOLEGGIO	4	3
AUTOSCUOLE	2	2
AUTOTRASPORTI	32	162
BANCHE	9	
BAR	53	65

Descrizione Attività Economica	Totale Localizzazioni	Totale Addetti
BAR PRESSO SCUOLE	1	7
BROKER	12	0
CARROZZERIE	2	2
CATERING	2	7
CENTRI ESTETICI	22	9
CENTRO REVISIONI	1	1
COMBUSTIBILI	1	0
COMMERCIO A DOMICILIO	1	
COMMERCIO ALL'INGROSSO	52	238
CONSORZI	3	4
CONSULENTI	18	10
COOPERATIVE	13	479
DISEGNATORE TECNICO	1	0
DISTRIBUTORI CARBURANTE	6	12
EDIZIONE DI LIBRI	1	
ELABORAZIONE DATI	22	34
ESERCIZI DI VICINATO - NEGOZI -	154	217
GASTRONOMIE CONTO TERZI	1	1
GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	1	
IMPIANTI SPORTIVI	1	0
IMPRESE DI PULIZIA	7	117
IMPRESE EDILI	49	85
INDUSTRIE	35	2551
LAVANDERIE	5	0
MEDIE STRUTTURE	15	132
MEDIE STRUTTURE	1	0
NOLEGGIO SENZA CONDUCENTE	1	
NOLEGGIO VIDEO GIOCHI	5	10
ODONTOTECNICI	3	1
ONORANZE FUNEBRI	2	19
OPERATORI BIO NATURALI	1	1
PALESTRE	5	1
PIZZERIE D'ASPORTO	11	11
PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA	1	
PROGRAMMATORI	1	0
RISTORANTI - PIZZERIE	34	68
SALE GIOCHI	3	12
SERVIZI SOCIO SANITARI	1	21
SPEDIZIONIERI	1	6
STUDI GRAFICI	2	25
STUDI MEDICI	9	41
STUDI TECNICI	15	31
VENDITE AL DOMICILIO	2	0
Totale complessivo	1465	5359

SEZIONE 2

Analisi delle risorse

2.1 - Fonti di finanziamento

2.1.1 - Quadro riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	8.452.934,43	6.643.289,33	6.921.178,96	6.864.000,00	7.205.000,00	7.278.000,00	0,83%
Contributi e trasferimenti correnti	2.085.281,40	3.134.521,87	2.012.752,23	1.810.621,26	1.745.730,58	1.682.586,99	10,04%
Extratributarie	3.549.338,46	3.566.897,29	3.636.710,27	3.540.765,32	3.349.494,00	3.341.220,00	2,64%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	14.087.554,29	13.344.708,49	12.570.641,46	12.215.386,58	12.300.224,58	12.301.806,99	2,83%
▪ Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	49.900,00	95.000,00	325.040,00	0,00	0,00	-242,15%
▪ Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	496.434,28	168.176,75	0,00	100.000,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	14.583.988,57	13.562.785,24	12.665.641,46	12.640.426,58	12.300.224,58	12.301.806,99	0,20%
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	1.248.599,39	1.349.763,24	930.241,47	7.530.787,06	2.180.000,00	0,00	-709,55%

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	424.613,24	331.317,18	442.500,00	750.620,00	469.000,00	437.000,00	-69,63%
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00			
▪ Fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
▪ Finanziamento investimenti	219.548,00	159.655,53	269.500,00	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	1.892.760,63	1.840.735,95	1.642.241,47	8.281.407,06	2.649.000,00	437.000,00	-404,27%
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	16.476.749,20	15.403.521,19	14.307.882,93	20.921.833,64	14.949.224,58	12.738.806,99	-46,23%

2.2- Analisi delle risorse

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	5.422.677,48	3.932.871,10	3.821.000,00	4.224.000,00	4.581.000,00	4.654.000,00	-10,55%
Tasse	1.280.323,27	1.305.309,23	2.188.000,00	2.166.000,00	2.150.000,00	2.150.000,00	1,01%
Tributi speciali ed altre entrate proprie	1.749.933,68	1.405.109,00	912.178,96	474.000,00	474.000,00	474.000,00	48,04%
TOTALE	8.452.934,43	6.643.289,33	6.921.178,96	6.864.000,00	7.205.000,00	7.278.000,00	0,83%

2.2.1.2 - Imposta municipale propria

	ALIQUOTE IMU		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
IMU I^ Casa	0,50%	0,50%	16.500,00	16.500,00			16.500,00
IMU II^ Casa	0,90%	0,90%	1.725.270,00	1.708.061,00			1.708.061,00
Fabbricati produttivi	0,90%	0,90%			1.365.000,00	1.365.000,00	1.365.000,00
Altro	0,90%	0,90%			330.000,00	330.000,00	330.000,00
TOTALE			1.741.770,00	1.724.561,00	1.695.000,00	1.695.000,00	3.419.561,00

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli. Per descrizione e valutazione analitica vedasi la relazione del servizio tributi

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	234.340,46	1.090.820,33	251.974,97	150.178,46	85.287,78	22.144,19	40,40%
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	234.066,02	312.790,14	405.640,00	317.819,00	317.819,00	317.819,00	21,65%
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	1.559.335,87	1.660.949,81	1.249.200,00	1.277.978,76	1.277.978,76	1.277.978,76	-2,30%
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	3.351,36	1.702,59	1.702,00	1.702,00	1.702,00	1.702,00	0,00%
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	54.187,69	68.259,00	104.235,26	62.943,04	62.943,04	62.943,04	39,61%
TOTALE	2.085.281,40	3.134.521,87	2.012.752,23	1.810.621,26	1.745.730,58	1.682.586,99	10,04%

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

Vedasi relazione del responsabile dell'Area Servizi alla Persona.

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	1.818.993,06	1.920.729,90	1.735.840,00	1.825.300,00	1.825.300,00	1.825.300,00	-5,15%
Proventi dei beni dell'Ente	407.506,59	418.124,70	429.500,00	463.200,00	413.200,00	413.200,00	-7,85%
Interessi su anticipazioni e crediti	114.957,53	83.526,33	68.000,00	9.443,00	6.000,00	6.000,00	86,11%
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	252.236,51	87.232,78	54.000,00	39.000,00	0,00	0,00	27,78%
Proventi diversi	955.644,77	1.057.283,58	1.349.370,27	1.203.822,32	1.104.994,00	1.096.720,00	10,79%
TOTALE	3.549.338,46	3.566.897,29	3.636.710,27	3.540.765,32	3.349.494,00	3.341.220,00	2,64%

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

Per i servizi pubblici e le relative tariffe si rinvia alla relazione dei responsabili

2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	719.653,53	329.432,00	780.000,00	2.830.000,00	0,00	0,00	-262,82%
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Trasferimenti di capitale dalla Regione	384.798,80	675.797,78	79.241,47	3.995.317,47	1.600.000,00	0,00	-4941,95%
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	568.760,30	725.750,64	608.500,00	1.781.129,59	1.049.000,00	437.000,00	-192,71%
TOTALE	1.673.212,63	1.730.980,42	1.467.741,47	8.606.447,06	2.649.000,00	437.000,00	-486,37%

2.2.4.2 Vedasi, per il dettaglio, piano delle alienazioni e programma opere pubbliche allegati al bilancio

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi ed oneri di urbanizzazione	510.891,87	674.748,47	582.000,00	738.660,00	293.000,00	271.000,00	-26,92%
TOTALE	510.891,87	674.748,47	582.000,00	738.660,00	293.000,00	271.000,00	-26,92%

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

Vedasi relazione responsabile del servizio urbanistica

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli.

La Legge di stabilità prevede l'utilizzo di proventi oneri per spesa corrente per il solo esercizio 2015 per manutenzione ordinaria patrimonio comunale - spese correnti. La quota utilizzata è pari ad €. 325.040,00

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Assunzioni di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

- Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Con apposita delibera di Consiglio Comunale da approvarsi nella stessa seduta del Bilancio, si procederà all'estinzione di quasi tutti i mutui aperti con la Cassa DD.PP. Per tale operazione si è provveduto ad idoneo stanziamento a bilancio pari ad €. 400.000,00 per estinzione ed €. 100.000,00 per indennizzo.

2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Per le modalità e le tempistica di riscossione delle nuove entrate che garantiscono liquidità, non è stata prevista anticipazione di cassa.

SEZIONE 3

Programmi e progetti

3.3 - Quadro generale degli impieghi per programma

Programma	Anno 2015				Anno 2016				Anno 2017			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	212.590,30	0,00	0,00	212.590,30	212.590,30	0,00	0,00	212.590,30	212.590,30	0,00	0,00	212.590,30
2	242.821,00	0,00	0,00	242.821,00	236.821,00	0,00	0,00	236.821,00	236.821,00	0,00	0,00	236.821,00
3	1.233.757,00	0,00	0,00	1.233.757,00	846.207,00	0,00	0,00	846.207,00	870.546,00	0,00	0,00	870.546,00
4	166.789,00	0,00	0,00	166.789,00	161.789,00	0,00	0,00	161.789,00	161.789,00	0,00	0,00	161.789,00
5	439.812,00	0,00	697.420,00	1.137.232,00	412.503,00	0,00	120.000,00	532.503,00	390.418,00	0,00	120.000,00	510.418,00
6	254.080,00	0,00	0,00	254.080,00	234.080,00	0,00	0,00	234.080,00	233.080,00	0,00	0,00	233.080,00
7	251.400,32	0,00	0,00	251.400,32	250.072,00	0,00	0,00	250.072,00	250.072,00	0,00	0,00	250.072,00
8	916.438,89	0,00	121.917,47	1.038.356,36	850.760,09	0,00	42.000,00	892.760,09	862.740,50	0,00	42.000,00	904.740,50
9	749.453,50	0,00	0,00	749.453,50	749.453,50	0,00	0,00	749.453,50	749.453,50	0,00	0,00	749.453,50
10	34.894,00	0,00	0,00	34.894,00	30.394,00	0,00	0,00	30.394,00	30.394,00	0,00	0,00	30.394,00
11	299.991,00	0,00	0,00	299.991,00	299.991,00	0,00	2.000.000,00	2.299.991,00	299.991,00	0,00	0,00	299.991,00
12	792.160,93	0,00	1.900.000,00	2.692.160,93	790.391,93	0,00	180.000,00	970.391,93	788.538,93	0,00	0,00	788.538,93
13	261.492,98	0,00	3.000.000,00	3.261.492,98	257.129,98	0,00	0,00	257.129,98	256.038,98	0,00	0,00	256.038,98
14	734.206,04	0,00	0,00	734.206,04	734.206,04	0,00	0,00	734.206,04	734.206,04	0,00	0,00	734.206,04
15	469.970,35	0,00	0,00	469.970,35	469.106,35	0,00	0,00	469.106,35	469.106,35	0,00	0,00	469.106,35
16	155.369,75	0,00	0,00	155.369,75	85.369,75	0,00	0,00	85.369,75	85.369,75	0,00	0,00	85.369,75
17	320.248,00	0,00	843.000,00	1.163.248,00	318.188,00	0,00	90.000,00	408.188,00	318.188,00	0,00	63.000,00	381.188,00

18	32.500,00	0,00	0,00	32.500,00	27.000,00	0,00	0,00	27.000,00	27.000,00	0,00	0,00	27.000,00
19	280.419,00	0,00	1.672.469,59	1.952.888,59	242.204,00	0,00	196.000,00	438.204,00	235.474,00	0,00	191.000,00	426.474,00
20	240.845,24	0,00	24.600,00	265.445,24	240.845,24	0,00	0,00	240.845,24	240.845,24	0,00	0,00	240.845,24
21	284.803,00	0,00	22.000,00	306.803,00	273.803,00	0,00	21.000,00	294.803,00	273.803,00	0,00	21.000,00	294.803,00
22	27.892,00	0,00	0,00	27.892,00	24.737,00	0,00	0,00	24.737,00	23.004,00	0,00	0,00	23.004,00
23	1.022.930,38	0,00	0,00	1.022.930,38	1.022.930,38	0,00	0,00	1.022.930,38	1.022.930,38	0,00	0,00	1.022.930,38
24	153.027,88	0,00	0,00	153.027,88	128.600,00	0,00	0,00	128.600,00	128.600,00	0,00	0,00	128.600,00
25	522.833,54	0,00	0,00	522.833,54	502.627,54	0,00	0,00	502.627,54	502.410,54	0,00	0,00	502.410,54
26	77.603,02	0,00	0,00	77.603,02	77.603,02	0,00	0,00	77.603,02	77.603,02	0,00	0,00	77.603,02
27	2.738.845,96	0,00	0,00	2.738.845,96	2.698.345,96	0,00	0,00	2.698.345,96	2.698.345,96	0,00	0,00	2.698.345,96
28	110.875,00	0,00	0,00	110.875,00	110.550,00	0,00	0,00	110.550,00	110.550,00	0,00	0,00	110.550,00
29	1.076,00	0,00	0,00	1.076,00	625,00	0,00	0,00	625,00	597,00	0,00	0,00	597,00
30	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
31	6.300,50	0,00	0,00	6.300,50	6.300,50	0,00	0,00	6.300,50	6.300,50	0,00	0,00	6.300,50
Totali	13.040.426,58	0,00	8.281.407,06	21.321.833,64	12.300.224,58	0,00	2.649.000,00	14.949.224,58	12.301.806,99	0,00	437.000,00	12.738.806,99

Programma numero 1 'ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO'

RESPONSABILE: Zanga Enza

SINDACO: Terzi Fabio

Lo Staff Amministrativo dell'Area 1 Servizi Amministrativi e Contabili è suddiviso in più uffici:

SEGRETERIA

L'Ufficio cura i rapporti con gli organi istituzionali, e cioè Sindaco, Giunta, Consiglio, Commissione Consigliare alle Istituzioni, Assessori, Consiglieri. Presta assistenza alle sedute del Consiglio Comunale e si occupa delle convocazioni e della redazione degli atti deliberativi conseguenti della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale.

Inoltre garantisce lo svolgimento della naturale funzione di controllo propria degli organi politici sulle attività di gestione, provvedendo a trasmettere l'elenco quindicinale delle determinazioni adottate dai Responsabili di Area al Sindaco, ai membri della Giunta e a tutti i Consiglieri, inoltre trasmettendo gli elenchi delle deliberazioni della Giunta Comunale ai Consiglieri contestualmente alla pubblicazione all'albo pretorio on line.

Amministratori e indennità

La composizione degli organi del comune di Albino, in seguito alla legge 191/2009 attuata con il rinnovo amministrativo de giugno 2014, è diventata: consiglieri comunali n. 16, assessori 5.

L'indennità per gli amministratori è prevista dal T.U. Enti Locali L. 267/2000. La tabella di riferimento è quella originaria prevista dal D.M.119 del 4.8.2000 e mai aggiornata. Gli attuali amministratori hanno ritenuto di applicare la riduzione del 30% rispetto all'importo previsto dalla legge, mentre l'importo del gettone di presenza dei consiglieri comunali è conteggiato conservando la riduzione del 7% prevista dal D.L.78/2010:

Soggetti cui spetta l'indennità	Importo mensile	Riduzione del 7% d.l. 78/2010	Ridotta del 30%	Al 50% se lav. dipendenti	n.	annua
Sindaco	€ 3.098,74		€ 2.169,12		1	26.029,44
Vicesindaco	€ 1.704,31		€ 1.193,01		1	14.316,12
Assessori	€ 1.394,43		€ 976,10		4 autonomi	11.713,20
Presidente del Consiglio	€ 1.394,43		€ 976,10		1 autonomo	11.713,20
Gettone presenza consiglieri	€ 22,21	19,98			Previste 10 sedute	3.000,00

In dettaglio:

cap.	descrizione capitolo e composizione spesa	previsione 2015
10101030500	INDENNITA' DI CARICA SINDACO - ASSESSORI E PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE	90.648,00
	indennità Sindaco (* 11 mesi)	23.860,32
	indennità Vicesindaco, pari al 55% di quella del Sindaco (* 11 mesi)	13.123,11
	indennità Assessori - tutti e 4 lavoratori dipendenti - (* 11 mesi)	42.948,40
	accantonamento per indennità fine mandato del Sindaco pari a una mensilità per ogni anno	2.169,12
	indennità Presidente del Consiglio Comunale pari al 30% di quella del Sindaco (* 11 mesi)	10.737,10
10101030600	GETTONI DI PRESENZA CONSIGLI COMUNALI	
	compensi ai Consiglieri per la partecipazione al Consiglio Comunale: vengono ipotizzate n.10 adunanze di Consiglio per 15 Consiglieri presenti in media per € 19,98 ogni gettone	6.050,00
	somma per effettuare il rimborso ai datori di lavoro di alcuni Consiglieri dei permessi fruiti dai loro dipendenti per la partecipazione ai consigli comunali	
10101030700	GETTONI PRESENZA COMMISSIONI	
	per i compensi da attribuire ai membri delle commissioni consiliari. Il gettone di presenza è di € 19,98. Vengono ipotizzate n.15 commissioni per 6 membri per € 19,98.	2.000,00

* Come previsto nel programma di mandato di questa Amministrazione, le indennità del Sindaco, degli Assessori e del Presidente del Consiglio sono state calcolate su n. 11 mensilità a seguito della rinuncia degli stessi all'indennità mensile del mese di marzo (come da Delibera Consiglio n. 68/2014 e Delibera Giunta n. 35/2015)

Tali risorse sono state destinate alla scuola al cap 1.04.01.05.0100 "contributi scuole materne" del bilancio 2015 in fase di allestimento per un importo di **Euro 8.242,64**.

PROTOCOLLO

E' un punto nevralgico di tutta l'attività amministrativa del Comune. Si occupa infatti di smistare ed indirizzare correttamente tutta la corrispondenza. Ogni suo timbro diventa l'input e la certezza formale di ogni procedimento amministrativo. La gran mole di atti protocollati, oltre 25.000 in un anno, richiede agli addetti un'attenzione costante. Nell'ente è stato adottato il protocollo informatico con software dedicato che, dopo la scannerizzazione del documento cartaceo, consente l'inoltro dello stesso in formato elettronico a tutti gli uffici interessati.

A decorrere dal primo gennaio 2011 è entrato in funzione l'obbligo di utilizzare l'albo pretorio on line. La pubblicità legale degli atti e dell'avvenuta pubblicazione è pertanto garantita solo agli atti pubblicati su tale albo e riportati sul sito. Mentre nel corso del 2012 si è comunque mantenuto un sistema misto con pubblicazione sia sul sito dell'ente sia in forma cartacea all'albo, dal 2013 è stata del tutto eliminata la pubblicazione cartacea. In via sperimentale nel 2015 verrà iniziata, per alcuni procedimenti, la fascicolazione elettronica.

MESSI

Di supporto a tutti gli uffici comunali si occupa, oltre che delle specifiche mansioni di notificazione degli atti e degli avvisi di convocazione ai componenti dei vari organi amministrativi nonché pubblicazione e tenuta dell'albo pretorio del comune, di consegnare, piuttosto che ritirare, atti, documenti e materiale amministrativo sul territorio non solo comunale. Oltre a ciò l'ufficio fornisce una serie di attività strumentali rispetto ai servizi comunali a carattere esecutivo ed ausiliario, dal supporto al protocollo all'attività di centralinista, dall'ufficio informazioni all'attività di usciere.

Nonostante la disponibilità e buona volontà dell'ormai unica addetta si è reso necessario redistribuire in parte alcune mansioni, è il caso delle commissioni esterne delegate ad un dipendente dell'area servizi alla persona e ai vigili, alla nomina ad hoc di un dipendente per le notifiche di atti tributari ed all'utilizzo costante di stagisti o lavoratori socialmente utili.

Il costo relativo agli invii postali della corrispondenza del comune si è più che dimezzata nel corso del 2013, passando da 21.391 €. nel 2012 a 10.486 € grazie all'impegno degli uffici a ricorrere alla posta elettronica non solo per comunicazioni nei confronti delle pubbliche amministrazioni, ma anche degli utenti disponibili e riducendo il ricorso alle raccomandate attraverso l'utilizzo sul territorio delle notificazioni del messo. Essendo ormai i servizi postali attività soggette al mercato concorrenziale nel 2015 si prevede l'affidamento del servizio della corrispondenza in uscita del comune ad una ditta privata.

ARCHIVIO di deposito

l'archivio di deposito, nell'interrato del comune, raccoglie i faldoni depositati dai vari uffici al termine del loro iter procedimentale. La carenza di tempo ha determinato una scarsa attenzione all'archiviazione e molti uffici si sono limitati a "liberarsi" del materiale accatastandolo in archivio. Permane la difficoltà nel migliorare le modalità di archiviazione e nel corso del 2015 si provvederà in primo luogo a predisporre uno "scarto", previo nullaosta della sovrintendenza ai beni archivistici della Lombardia, degli atti non soggetti ad archiviazione.

Oltre ai capitoli per il funzionamento degli organi istituzionali i capitoli di bilancio di interesse per il servizio segreteria sono:

cap.	descrizione capitolo	note
10102020100	stampati e cancelleria	Cancelleria varia, buste per la spedizione della posta, manifesti consiglio comunale
10102020200	vestiario messi	La spesa per la massa vestiario è regolata da apposito regolamento. Ogni ufficio gestisce poi la spesa del personale assegnato.
10101021100	Comunicazione e partecipazione - servizi	necrologi, stampa pergamene, incisioni medaglie, quadretti, lavaggio bandiere e fascia Sindaco
10101020400	Comunicazione e partecipazione - beni	La spesa inserita è limitata al fabbisogno annuo di sostituzione delle bandiere che l'ente è tenuto ad esporre sugli edifici pubblici e sui monumenti dei caduti.
10101020500	feste nazionali	La spesa è limitata alle corone d'alloro per i vari monumenti ai caduti e alla stampa manifesti in occasione della celebrazione del IV novembre.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane di cui dispone l'ufficio sono costituite dai dipendenti di seguito indicati, con i compiti a fianco di ciascuno specificati.

- vacante	Istr. Amm. cat. C1	Responsabile;
- Noris Lia	Istr. Amm. cat. C5 30 ore/sett.	servizio atti amministrativi, assistenza organi istituzionali;
- vacante	Esec. amm. cat. B1	messo
- Verzeroli Marilisa	Esec. amm. cat. B5	servizio recapito convocazioni agli organi politici, servizio messi, protocollo;
- Signori Silvana	Istr. amm. cat. C4 part time 30 ore/sett.	servizio protocollo;

Fino alla copertura del posto vacante la Responsabilità del servizio è delegata al dr. Belotti Marco

cui è anche affidata l'assistenza alla Commissione Istituzioni.

In sede di articolazione del P.E.G. le diverse risorse umane saranno dettagliatamente riferite ai singoli specifici obiettivi programmati.

Risorse strumentali da utilizzare

Quelle assegnate in dotazione all'ufficio risultanti dall'inventario dei beni mobili.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 1

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	212.590,30	212.590,30	212.590,30	
TOTALE (C)	212.590,30	212.590,30	212.590,30	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	212.590,30	212.590,30	212.590,30	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 1

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
212.590,30	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	212.590,30	1,00%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
212.590,30	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	212.590,30	1,42%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
212.590,30	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	212.590,30	1,67%

Programma numero 2 'SEGRETERIA GENERALE'

RESPONSABILE: Zanga Enza

SINDACO: Terzi Fabio

Descrizione del programma

Il Servizio Risorse Umane svolge le seguenti attività:

- gestione giuridico amministrativa del personale dalla sua assunzione alla cessazione del rapporto di lavoro, gestione previdenziale, relazioni sindacali;
- stipulazione dei contratti di locazione, di appalto, di bonari accordi e delle convenzioni urbanistiche afferenti il Comune, nei quali il Segretario Comunale interviene con funzioni di ufficiale rogante;

Finalità da conseguire

Gestione economica del rapporto di lavoro e contenimento della spesa.

PERSONALE

Con la legge di stabilità 2015 (L.190/2014) sono stati modificati i precedenti vincoli assunzionali imponendo agli enti locali di determinare per gli anni 2015 2016 le risorse disponibili per assunzioni a tempo indeterminato (sulla base delle cessazioni del 2014 con l'accumulo dei resti di anni precedenti) da destinare se, come nel caso del comune di Albino, non ci sono vincitori di concorso pubblico da immettere in ruolo, alla ricollocazione nei propri ruoli del personale provinciale dichiarato in sovrannumero;

Sono quindi seguite circolari interpretative, comunicazioni e linee guida ... che hanno aumentato il livello di confusione ed al momento non è ben chiaro come si debba procedere nel caso di mobilità dalla provincia. Lo sforzo del comune di Albino nel 2015 sarà comunque quello di trovare il modo di procedere al turn over del personale cessato secondo le indicazioni previste nella rilevazione del fabbisogno dell'ente adottato con delibera di giunta n. 27 del 9.2.2015.

In tale atto le priorità nelle possibili assunzioni andranno dapprima ad un addetto ced, quindi ad un operaio e poi ad un agente di polizia.

L'ente rispetta comunque tutti i parametri minimi imposti dalla normativa a salvaguardia delle categorie protette (legge 68), e del limite di spesa del personale.

La situazione del personale in servizio al primo gennaio 2015 presso il comune di Albino, ai quali

deve essere aggiunto il segretario comunale, è:

CAT.	in servizio		Vacanti
	A tempo pieno	Part Time	
A	3	1	4
B	10	3	2
C	30	18	5
D	19	5	4
	62	27	15

Totale dipendenti in servizio: **86**

Così ripartiti per le varie aree:

area	A		B		C		D	
	in servizio	vacanti	in servizio	vacanti	in servizio	vacanti	in servizio	vacanti
1 Servizi Amministrativi e Contabili	1		5	1	7	1	4	1
2 Servizi alla Persona	1	2	3		17	1	5	1
3 Servizi Territoriali			1		2	1	3	1
4 Polizia Locale e Demografici	1		1		16	1	4	1
5 Lavori Pubblici					4	1	3	2
Servizi di Staff					1		3	
Operai	1	2	1	1				
	4	4	13	2	47	5	22	6

Nel corso del 2015 giungerà a conclusione la procedura di mobilità iniziata lo scorso anno relativa all'Istruttore di Polizia Locale. Il nuovo dipendente prenderà servizio nell'ente dal primo aprile.

Il ricorso a Lavoratori socialmente utili è sempre più cospicuo: nell'anno 2014 sono "transitati" 30 LSU inseriti in servizi diversi e nel 2015 raggiungeremo probabilmente il numero di 40 inserimenti: dalla biblioteca all'accompagnamento nel trasporto di persone in condizione di fragilità, dall'asilo nido all'affiancamento degli operai ed ora con inserimenti sempre più significativi anche all'interno degli uffici. Si è reso necessario prevedere a bilancio un incremento di spesa per poter garantire anche a questi lavoratori la formazione sulla sicurezza, la visita medica di idoneità e la dotazione dei dispositivi di protezione individuali come fissato dalla legge 81/2008.

Continuo la convenzione con il tribunale di Bergamo che assegna al comune persone che devono scontare pene alternative al carcere conseguenti al "ritiro patente" attraverso "Lavoro di pubblica utilità" per il periodo (ore lavoro) stabilito dal giudice. Nel corso del 2014 sono state impiegati sulla base di sentenze di condanna 9 persone con richieste pendenti di altre 15 persone che verranno inserite nel corso del 2015 non appena quantificate le pene nelle sentenze.

La spesa di previsione complessiva per il personale nel 2015 rispetta gli obblighi di legge.

Il trattamento economico accessorio

Secondo le disposizioni tuttora vigenti della manovra estiva il fondo per la produttività dei dipendenti non può essere incrementato (art.9 comma2-bis).

Per il 2015 si intendono assegnare al fondo le medesime risorse assegnate nel 2014 ridotte proporzionalmente, come previsto dalla legge, in rapporto al personale cessato.

Il piano delle performance previsto dalla 150/2009, secondo le indicazioni del nucleo di valutazione, verrà adottato successivamente all'approvazione del bilancio e verranno assegnati appositi obiettivi ai responsabili delle varie aree poi monitorati in corso d'anno al fine di attribuire correttamente sia la l'indennità di risultato dei responsabili di area sia la valutazione delle performance individuali.

Straordinari: €20.000

la somma, ridotta nel 2013 da 37.000 €. a 20.000 €, è stata incrementata nel 2014 per consentire lo straordinario in occasione delle consultazioni elettorali, viene riproposta per il 2015 nel suo precedente importo di €20.000 tradotta in ore medie e distribuita alle varie Aree. In seguito alla nuova contabilità dell'ente il dato è inserito direttamente nell'importo degli stipendi per ogni centro di costo. Al termine di ogni anno la parte eventualmente non utilizzata confluisce per legge nel salario accessorio.

La voce di spesa trova giustificazione all'art.14 del CCNL 1999 che fissa il limite massimo di risorse assegnabili per fronteggiare ore di straordinario dei dipendenti.

Sicurezza e sorveglianza sanitaria:

E' ripartita su tre capitoli di bilancio e la spesa è quasi completamente vincolata. La scelta del medico del lavoro, effettuata dopo idonea indagine di mercato, ha confermato il ricorso al medico del lavoro già utilizzato nel 2014.

Le uniche spese modificabili riguardano parte dei "beni": mentre il materiale delle cassette di pronto soccorso è obbligatorio, non lo sono nè i vaccini nè eventuale altro materiale...si tratta comunque di somme poco significative con una spesa annua complessiva inferiore ai 500€.

Mensa:

Il servizio sostitutivo della mensa, previsto dall'art.45 del CCNL 2000, è operato attraverso l'appalto ad una ditta che fornisce al dipendente un badge munito di chip sul quale è caricato il diritto e le condizioni per fruire del buono mensa. Il valore nominale del buono è stato adeguato alle disposizioni normative che indicano in €7,00 il valore massimo attribuibile se fruito presso ristoratori e in €. 6,30 se fruito presso gastronomie. Nel corso dell'anno giungerà a scadenza il contratto in essere con la società Day Ristoroservice e si provvederà a riappaltare il servizio.

Missioni:

Sono essenzialmente i rimborsi delle spese per i vari trasporti (pedaggi autostradali, posteggi, mezzi

pubblici, rimborsi...).

La manovra estiva del 2010 ha introdotto la cessazione del rimborso kilometrico nel caso venga usato il mezzo proprio. Le spese sono chiaramente diminuite e, sulla base degli effettivi rimborsi effettuati nel 2013 e 2014 si ritiene di impegnare per il 2015 la somma di €1.600,00€.

Formazione:

Rientrano in questa voce sia i corsi di aggiornamento per i dipendenti su richiesta Responsabili di Area che l'utilizzo di alcune banche dati (es. leggi d'Italia de Agostini)

Come previsto dall'art.6 comma 13 della L.122/2010, manovra correttiva 2010, la spesa per la formazione è stata ridotta del 50% rispetto al 2009 (2009=22.300). Per il 2015 l'impegno è stato leggermente ridotto rispetto ai livelli del 2014: da € 8.000,00 a € 7.000,00.

Abbonamenti:

Nel capitolo si prevedono € 6.700 che dovranno far fronte alle esigenze di abbonamenti a riviste specialistiche di aggiornamento ritenute necessarie dai vari Responsabili di Area che gli acquisti di libri di approfondimento.

CONTRATTI

Per l'anno 2015 continuerà l'ordinaria attività di stesura dei contratti di appalto, di locazione, di trasferimento immobiliare e costituzione dei diritti reali.

La spesa è legata agli atti pubblici predisposti dall'ufficio, predisposizione registrazione e trascrizione atti, ed è consequenziale all'attività dell'ente.

L'ufficio si è spesso avvalso del supporto di un tecnico esterno per le visure ipotecarie e per l'accesso in catasto per verifiche, istanze e procedure di allineamento o aggiornamento catastale. L'incarico è scaduto quindi sarà necessario effettuare la nuova indagine di mercato per l'affidamento di un nuovo incarico.

Importanti novità inerenti l'imposta di registro che ha comportato, tra le altre, anche l'abolizione di alcune imposte fisse previste per i trasferimenti a favore dei Comuni, comportando di conseguenza un notevole aumento dei costi di registrazione degli stessi.

Il costo medio di un atto soggetto a trascrizione e registrazione è di circa 1.100,000 €, ma dipende anche dal valore in esso indicato (in quanto la nuova imposta di registro è pari al 9% del valore con un minimo di € 1.000,00).

Il numero degli atti di compravendita da stipulare dipende in gran parte dalle opere pubbliche in fase di attuazione, oltre alle convenzioni urbanistiche approvate.. Si segnala che in alcuni casi (ma non sempre) l'ufficio tecnico destina parte dei soldi della progettazione per la stipula degli atti.

L'impegno a rogare i contratti internamente, senza avvalersi di Notai professionisti esterni, potrà portare ad introitare maggiori somme per i diritti di segreteria, che, una volta superata la quota pari ad un terzo dello stipendio del Segretario Comunale (misura massima che può percepire lo stesso), saranno di competenza del Comune (oltre al versamento della quota di competenza dell'Agenzia Autonoma dei Segretari)

Si segnala infine che a decorrere dal 01/01/2013 è entrata in vigore la normativa che obbliga la stipula degli atti pubblici (in particolare i contratti d'appalto) in modalità informatica, mediante l'utilizzo della firma digitale e l'invio alla registrazione ed eventuale trascrizione, attraverso l'apposito software di compilazione UNIMOD che si appoggia al portale dell'Agenzia delle Entrate.

L'ufficio contratti ha attivato l'abilitazione al servizio e in collaborazione con il Segretario Generale, ha provveduto all'attivazione del nuovo software di gestione.

Attualmente tutti i contratti d'appalto ed alcune altre tipologie di atti vengono registrate telematicamente, attraverso la compilazione dei dati e l'invio degli stessi per mezzo del suddetto software.

Questa procedura permette un notevole risparmio di tempo, che era prima necessario per effettuare il pagamento e per recarsi a Bergamo per la consegna cartacea del contratto ed il successivo ritiro degli estremi di registrazione.

Il portale dell'Agenzia delle Entrate permette invece di ottenere in tempo quasi reale gli estremi di registrazione dell'atto, mentre il pagamento viaggia sui canali informatici dell'Agenzia delle Entrate e della Banca d'Italia .

Motivazione delle scelte

Tutte le scelte relative ai contratti e personale sono motivate dalla necessità di adempiere ad obblighi legislativi e realizzare risparmi di spesa; quelle relative alle procedure comunali e all'organizzazione sono tese a realizzare obiettivi strategici posti dagli organi amministrativi alla direzione generale.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane di cui dispone l'ufficio sono costituite dai dipendenti di seguito indicati, con i compiti a fianco di ciascuno specificati.

- Belotti Marco	Istr. Dir. Amm. cat. D4	Responsabile, servizio personale protocollo archivio e organi
- Ghilardi Simona	Coll. Amm. cat. C4	servizio contratti, atti notarili e stipendi
- Martinelli Letizia	Istr. amm. cat. C5 part time (18 ore)	servizio personale - pensioni;
- Ratti Eugenia	Esec. Amm. cat. B5	servizio archiviazione atti , personale;

In sede di articolazione del P.E.G. le diverse risorse umane saranno dettagliatamente riferite ai singoli specifici obiettivi programmati.

Risorse strumentali da utilizzare

Quelle assegnate in dotazione all'ufficio risultanti dall'inventario dei beni mobili.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 2

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	13.000,00	13.000,00	13.000,00	
• Proventi diversi	31.000,00	31.000,00	31.000,00	
TOTALE (B)	44.000,00	44.000,00	44.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	198.821,00	192.821,00	192.821,00	
TOTALE (C)	198.821,00	192.821,00	192.821,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	242.821,00	236.821,00	236.821,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 2

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
242.821,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	242.821,00	1,14%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
236.821,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	236.821,00	1,58%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
236.821,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	236.821,00	1,86%

Programma numero 3 'SERVIZIO FINANZIARIO'

RESPONSABILE: Zanga Enza

ASSESSORE: Moretti Aldo

NUOVA CONTABILITA'

Dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova normativa contabile, il processo di riforma degli ordinamenti contabili è diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili al fine di consentire il controllo dei conti pubblici nazionali, verificare la corrispondenza dei conti alle condizioni del trattato UE, favorire medesimi principi e criteri direttivi e attuare il federalismo fiscale.

Cambiano soprattutto le regole della contabilità finanziaria, ad iniziare dalla modalità di registrazione di accertamenti ed impegni rispetto alla loro imputazione sull'esercizio attuale e o esercizi successivi

I residui attivi e passivi non potranno più rimanere sull'esercizio in cui sono sorti, a meno che non siano effettivi crediti da incassare ed effettivi debiti da pagare. Le novità sono tantissime scandite da una tempistica differenziata nei prossimi anni

A partire dal 1° gennaio 2015 sono obbligatorie le regole della competenza finanziaria "potenziata" (apposito principio contabile), per cui le obbligazioni giuridiche attive e passive perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza e deve quindi essere indicata nei provvedimenti di accertamento e di impegno (determine e deliberazioni) E in ogni caso l'imputazione dell'accertamento registrato viene effettuata sull'anno in cui si ha diritto a riscuotere (non su quello in cui si riscuoterà) e l'imputazione dell'impegno registrato viene effettuato sull'anno in cui si ha obbligo a pagare (non su quello in cui si pagherà).

I residui attivi e passivi saranno armonizzati mediante l'operazione di riaccertamento straordinario da effettuare con riferimento al 1° gennaio 2015, una volta chiusi i conti al 31/12/14 secondo le regole previgenti.

Gli schemi di bilancio 2015 sono duplici: quello previgente che avrà la funzione autorizzatoria ed il nuovo ai soli fini conoscitivi.

La novità più rilevante è il fondo crediti di dubbia esigibilità, posto nella spesa corrente blocca l'impiego di entrate di dubbia esigibilità, non sarà impegnabile a fine anno e confluirà a fine esercizio nell'avanzo vincolato al fine di coprire in futuro le mancate riscossioni. Per il primo anno (2015) è possibile stanziare in bilancio una quota pari almeno al 36% dell'importo del fondo risultante dai conteggi sotto indicati. Pur potendo stanziare nel bilancio solo una quota, con il conto consuntivo dovranno essere reperite le risorse per mettere in sicurezza l'intero ammontare dei crediti dubbi.

Le entrate sono accertate per intero compresa la quota dubbia (vietati gli accertamenti per cassa), nell'anno 2015; si è individuata la percentuale di riscossione realizzata negli ultimi cinque anni per le entrate tributarie (titolo 1') e le entrate extratributarie relative ai servizi (titolo 3'). La percentuale dei mancati incassi viene bloccata nel fondo crediti di dubbia esigibilità.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui, si è già avviata una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014, sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Ai fini del riaccertamento per ciascun residuo si verifica:

- a) se il residuo deve essere definitivamente cancellato in quanto non corrisponde ad una obbligazione giuridicamente perfezionata.
- b) l'esercizio in cui l'obbligazione giuridicamente perfezionata sarà esigibile (definita nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria), con riferimento al quale il residuo, dopo essere stato cancellato (non definitivamente) dovrà essere reimputato.

Sulla base dei risultati della ricognizione, si compileranno una serie di prospetti previsti dal D.lgs. 118 del 2011 e suc. modifiche, riguardanti la determinazione del fondo pluriennale vincolato e il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, che costituiranno allegati obbligatori della delibera di riaccertamento straordinario..

I residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 che saranno incassati e pagati nel corso del 2015 prima dell'atto di riaccertamento straordinario (in conto residui), saranno conservati tra i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014.

Il riaccertamento straordinario all' 01.01.2015 si completerà con la variazione del bilancio di previsione, con cui saranno adeguati gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato.

.

EQUILIBRI DI BILANCIO

I principali equilibri di bilancio che devono essere rispettati in sede di previsione sono:

- Principio dell'equilibrio generale secondo il quale il bilancio deve essere deliberato in pareggio finanziario, il totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- Principio dell'equilibrio corrente, la previsione della somma dei primi tre titoli delle entrate deve essere uguale alla previsione delle spese correnti titolo 1' più le spese per rimborso mutui titolo 3'.
- In deroga al principio di cui sopra l'equilibrio della parte corrente per l'esercizio 2015 è stato raggiunto con l'utilizzo straordinario di una quota di oneri di urbanizzazione per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale nella misura consentita dalla legge di stabilità 2015 e da una quota di avanzo per il pagamento dell'indennizzo per estinzione mutui.

- Gli equilibri come sopra descritti vengono rappresentati nell'allegato al bilancio.
- Le entrate correnti sono composte: entrate tributarie, entrate da trasferimenti ed entrate extratributarie. Il dettaglio delle tributarie è illustrato nel programma tributi.

FONDO DI SOLIDARIETA'

Lo scenario appare molto critico, l'elaborazione del fondo di solidarietà 2015 da parte del Ministero Economia e Finanze non si è ancora chiusa, La legge di stabilità 2015 prevede un'ulteriore riduzione del fondo pari ad 1.200 milioni di euro annui. Che si aggiunge a quelli già previsti dalla legislazione vigente che cumulativamente valgono circa 288 milioni, tuttavia la norma non precisa i criteri da seguire per operare il taglio. Il che rende complessi i tentativi di stima dell'impatto della misura sui singoli enti.

Tale riduzione non dovrà obbligatoriamente essere compensata mediante riduzione della spesa corrente, a differenza di quanto previsto dal dl 66, che ha causato pesanti difficoltà operative ai comuni nel precedente esercizio.

L'altra grande novità riguarda i criteri di riparto: oltre a quelli già utilizzati in passato, quest'anno, si dovrà tenere conto anche delle capacità fiscali e dei fabbisogni standard, che incideranno sul 20% della dotazione complessiva. Salvo ulteriori ripensamenti, sarà la prima volta in cui questi parametri verranno utilizzati insieme e in maniera strutturata.

Anche sul punto, però, si registreranno inevitabilmente dei ritardi: infatti, l'aggiornamento dei fabbisogni standard è stato appena avviato dal Sose con l'invio di nuovi questionari che gli enti dovranno restituire compilati entro il 31 marzo. A quel punto, i dati dovranno essere elaborati e approvati, il processo sarà tutt'altro che breve, considerata l'enorme massa di informazioni richieste, che per di più ha messo in crisi gli uffici già oberati da adempimenti fra avvio della nuova contabilità, obblighi di gestioni associate, split payment, reverse charge, fattura elettronica, relazione sulle società, centrali uniche di committenza e quant'altro.

La quota del 20% del fondo verrà quindi ridistribuito agli enti in base ai fabbisogni standard e capacità fiscale: la quota relativa ai fabbisogni a seguito elaborazione dei dati trasmessi, mentre la quota relativa alla capacità fiscale ovvero la capacità di un territorio a produrre gettito tributario è stata definita da un documento elaborato dal MEF con la condivisione delle autonomie locali. Tanto maggiore è la capacità fiscale del Comune, tanto minore sarà la restituzione del quota di Fondo. Le modifiche normative richieste anche da Anci per risolvere i tanti problemi aperti sono in fase di studio e verranno introdotte da un Decreto Legge che verrà emanato a metà aprile.

In considerazione di quanto sopra è stato iscritto nel bilancio una previsione che subirà sicuramente variazioni, data l'incertezza dei criteri.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate extratributarie sono in linea con gli accertamenti dell'esercizio precedente ad eccezione dell'incremento dei proventi da sanzioni al Codice della strada a seguito dell'applicazione del principio di competenza finanziaria potenziata, proprio del nuovo sistema contabile secondo il quale le entrate vanno iscritte non per cassa (precedente principio) ma al lordo dei ruoli emessi su contravvenzioni elevate e non riscosse, prevedendo in spesa nel fondo rischi per crediti dubbia esigibilità una quota. Per il dettaglio di entrate relative ai servizi a domanda individuale si fa rinvio

alle relazioni dei singoli servizi.

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

La Giunta con deliberazione n. 21 del 26.01.2015 ha deliberato il verbale di chiusura della gestione 2014 dal quale risulta una stima di avanzo di amministrazione presunto pari ad euro 2.054.203,82

Tale risultato è presunto in quanto ottenuto da una prima attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi che verrà completata con il riaccertamento straordinario da farsi entro il 30 di aprile.

In attesa della completa e definitiva determinazione dell'avanzo 2014 nel bilancio di previsione si è proceduto ad inserire solo una quota di euro 400.000 per estinzione mutui ed euro 100.000 per pagamento dell'indennizzo pur in presenza di normativa non chiara in materia di bilancio armonizzato.

SPLIT PAYMENT(scissione dei pagamenti) – nuovo reverse charge

Le fatture emesse nel 2014 da parte dei fornitori a carico delle Pa sono escluse dalla disciplina dello split payment anche qualora vengano pagate e/o registrate a partire dal 2015; ciò comporta la necessità di tenerle distinte da quelle emesse da parte dei fornitori nel corso del 2015 al fine dello specifico trattamento, contabile e dei pagamenti.

L'IVA addebitata dal fornitore nelle relative fatture dovrà essere versata dal Comune direttamente all'erario anziché al fornitore scindendo quindi il pagamento del corrispettivo dal pagamento della relativa imposta. Il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle cessioni di beni e prestazioni di servizi nei confronti di pubbliche amministrazioni, riguarda tutti gli acquisti sia quelli effettuati in ambito non commerciale ossia nella veste istituzionale che quelli effettuati nell'esercizio di attività di impresa

Devono ritenersi escluse le operazioni certificate dal fornitore mediante il rilascio della ricevuta fiscale o dello scontrino fiscale ovvero non fiscale per i soggetti che si avvalgono della trasmissione telematica dei corrispettivi ovvero altre modalità di certificazione previste. La predetta disposizione al fine di innovare il sistema di riscossione dell'imposta e di ridurre e contrastare il fenomeno di evasione e frodi IVA. Il meccanismo della scissione dei pagamenti infatti mira a garantire da un lato l'erario dal rischio di inadempimento dell'obbligo di pagamento da parte dei fornitori e dall'altro al comune dal rischio di coinvolgimento nelle frodi commesse dai propri fornitori.

La verifica preventiva telematica, in Equitalia per la regolarità prevista dall'articolo 48-bis del Dpr 602/1973 va effettuata prima di pagare il fornitore e deve essere fatta sul credito imponibile.

Gli articoli 4 e 6 del Dpr 207/2010 (regolamento di attuazione del Codice contratti appalto pubblici – Dlgs 163/2006), prevedono che prima di effettuare pagamenti a favore dei propri fornitori le Pa provvedano a richiedere il Durc e in presenza di irregolarità attivino l'“intervento sostitutivo” che consiste nel pagare l'importo dovuto direttamente all'istituto previdenziale e/o assicurativo creditore.

Il procedimento, sulle fatture soggette al regime dello split payment, deve essere avviato in riferimento all'importo dell'imponibile della fattura, quindi escluso Iva.

Dal 1° gennaio 2015 le fatture per servizi di pulizie rientrano nel regime del reverse charge laddove i cessionari risultino soggetti passivi Iva, sulla base delle previsioni contenute nel nuovo articolo 17

del Dpr 633/1972.

Di conseguenza tale disciplina si applicherà nei confronti della Pa solo nel caso in cui le fatture verranno emesse per acquisti destinati alla sfera commerciale di svolgimento dell'attività dell'ente cessionario nel nostro caso per i servizi relativo all'asilo nido ed impianti sportivi.

Invece le fatture relative a servizi di pulizia riconducibili alla sfera istituzionale rientreranno nel regime dello split payment al pari delle altre forniture e l'Iva dovrà essere esposta in fattura, anche se non percepita, dal fornitore.

FATTURAZIONE ELETTRONICA

I responsabili dei processi di spesa dovranno avere il controllo di tutte le fasi del processo: la fattura elettronica gioca in questo contesto un ruolo di primo piano, perché permetterà di razionalizzare e rendere più sicuro il flusso delle informazioni, favorendo la distribuzione delle procedure contabili. Fin dall'inizio è opportuno individuare gli uffici deputati alla ricezione delle fatture elettroniche e censirli nell'Indice delle pubbliche amministrazioni (Ipa).

Una volta ottenuto il codice Ipa, questo dovrà essere indicato già nell'ordine al fornitore, facilitando quindi tutto l'iter, dall'emissione dell'ordine all'accettazione o rifiuto della fattura, fino alla liquidazione. Si può dire che, con l'accettazione della fattura, è possibile avviare la liquidazione, in accordo con i principi di contabilità finanziaria diffusi dal ministero dell'economia e delle finanze. In sintesi, affinché il Comune arrivi pronto alla scadenza del 31 marzo all'introduzione dell'obbligo della fatturazione elettronica ha in corso le seguenti attività :

definizione e aggiornamento delle procedure per la ricezione delle fatture, predisposizione di un canale di comunicazione verso il sistema di interscambio (ad es., la Pec);. Individuazione degli Uffici deputati alla ricezione delle fatture elettroniche e allineamento dei codici degli Uffici censiti nell'Ipa con gli uffici presenti nella piattaforma di certificazione dei crediti;

. comunicazione dei codici Ipa ai fornitori, adeguamento dei sistemi contabili e le infrastrutture informatiche preposte alla ricezione e gestione delle fatture elettroniche ed effettuazione dei test di funzionamento;

predisposizione dell'iter per la conservazione dei documenti di fatturazione, individuazione del responsabile della conservazione; predisposizione di un manuale della conservazione che definisca il funzionamento del sistema, le regole di sicurezza, la gestione delle anomalie.

Dall'1 aprile 2015 l'ente sarà tenuto a: - ricevere la fattura in formato elettronico e protocollarla; - esplicitare l'esito della ricezione (accettazione/rifiuto) al sistema di interscambio; - conservare a norma la fattura; - gestire il ciclo di vita della fattura, in accordo con la piattaforma per la certificazione dei crediti.

TESORERIA UNICA

La legge di stabilità 2015 prolunga di altri tre anni il regime di tesoreria unica, due contabilità, una fruttifera e una infruttifera presso la tesoreria provinciale dello stato e dove dovranno confluire tutte le movimentazioni finanziarie. Nella fruttifera sono versate tutte le entrate proprie dell'ente, nella infruttifera confluiscano invece le assegnazioni, contributi e quant'altro proveniente dallo stato. Tutti i pagamenti effettuati dal Comune devono essere prioritariamente addebitati sul conto fruttifero. Il tasso di interesse per le contabilità fruttifere è fissato con decreto del Mef in una misura compresa fra il valore dell'interesse corrisposto per i depositi sui libretti postali e quello previsto

per i buoni del Tesoro a scadenza trimestrale. I benefici vanno a favore del bilancio statale e derivano dalla liquidità disponibile e compensano ampiamente gli oneri che lo stesso corrisponde agli enti sui conti fruttiferi. Per i Comuni invece ancora una riduzione di entrate.

Le risorse del conto corrente speciale aperto presso la Tesoreria vincolate agli investimenti e finanziate con mutuo Banca OPI, attualmente con una disponibilità di €. 550.000,00 circa (saldo rimasto dopo aver liquidato la realizzazione del Ponte), a seguito di indagine di mercato, verranno regolarmente investite prestando la massima attenzione al rischio ed al rendimento.

I prelevamenti saranno possibili solo attraverso ordinativi informatici.

PATTO DI STABILITA'

Con il nuovo decreto enti locali il Governo ha in programma per il mese di aprile di modificare le norme sul patto previste dalla legge di stabilità. Visto che il termine di approvazione dei preventivi è fissato attualmente al 31 maggio il prospetto dimostrativo dell'obiettivo programmatico da allegare al bilancio di previsione deve seguire la nuova impostazione e non più quanto approvato dalla legge di stabilità (ANCI suggerisce). All'inizio di marzo ci è stato assegnato un obiettivo lordo pari ad euro 917.619 dal quale si sono sottratti:

- l'ammontare del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione ,
- gli spazi stimati che la regione potrà concedere nel patto verticale incentivato
- l'ammontare delle quote quale ente capofila

Il nostro Comune a seguito della realizzazione e conclusione di una importante opera pubblica quale il ponte di collegamento tra la valle del Luio e la frazione di Comenduno ha dovuto come da contratto procedere al pagamento in unica soluzione dell'intero importo di euro 2.500.053 causando una oggettiva situazione di difficoltà nel rispetto dell'obiettivo patto. E' pertanto necessario realizzare incassi straordinari quali l'alienazione del campo Falco e delle reti metano così come previste nel titolo IV dell'entrata. Il ricavato è destinato al finanziamento di opere pubbliche che non potranno essere realizzate nell'esercizio perché la riscossione dovrà essere utilizzata esclusivamente per il rispetto dell'obiettivo del patto a meno che il riconoscimento di spazi nel patto regionale orizzontale al momento non prevedibili, siano tali da coprire l'intero scostamento.

SOCIETA' PARTECIPATE

La legge di stabilità 2015 prevede per gli enti locali l'obbligo di predisporre ed attuare un piano operativo di razionalizzazione delle partecipate finalizzato a:

- Eliminare le società e le partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- eliminare le partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante

operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;

- Aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica ;
- Contenere i costi di funzionamento delle partecipate, anche mediante razionalizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, sostituendo il CDA con un amministratore unico

Il piano di razionalizzazione contenente modalità e tempi di attuazione, nonché il dettaglio dei risparmi da conseguire corredato di un'apposita relazione tecnica, dovrà essere predisposto ed approvato entro il 31 marzo 2015, per poi essere inviato alla Corte dei Conti .

I piani di razionalizzazione devono essere attuati entro il 31 dicembre 2015, procedendo alla soppressione delle società con un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti.

Le disposizioni dei commi da 609 al 616 della legge di stabilità definiscono le linee di sviluppo che le amministrazioni dovranno seguire per assicurare maggiore efficienza dei servizi pubblici con organizzazione riferita agli ambiti territoriali ottimali, determinando l'obbligatoria costituzione degli enti di governo per il servizio idrico, per il ciclo integrato dei rifiuti e per i trasporti pubblici locali, nonché l'obbligo di adesione dei Comuni a tali organismi entro il febbraio 2015.

Si dovranno evidenziare la sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento comunitario per la forma di affidamento prescelta. Nel caso in cui l'attuale società affidataria è oggetto di acquisizione o di fusione da parte di altre società le nuove disposizioni prevedono che l'operatore economico prosegua nella gestione sino alla scadenza naturale dell'affidamento del servizio al soggetto acquisito o incorporato.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 3

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	128.034,27	63.143,59	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	128.034,27	63.143,59	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	1.105.722,73	783.063,41	870.546,00	
TOTALE (C)	1.105.722,73	783.063,41	870.546,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.233.757,00	846.207,00	870.546,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 3

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.233.757,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.233.757,00	5,79%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
846.207,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	846.207,00	5,66%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
870.546,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	870.546,00	6,83%

Programma numero 4 'SERVIZIO TRIBUTARIO'

RESPONSABILE SIG. Zanga Enza

ASSESSORE: Aldo Moretti

GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI: IUC (IMU – TARI – TASI), imposta comunale sugli immobili, addizionale IRPEF, tariffa di igiene ambientale, tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, imposta comunale sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni, addizionale al consumo di energia elettrica.

Mancata proroga dell'IMU secondaria

Il governo non è intervenuto sulla proroga dell'Imposta Municipale Secondaria, tuttavia la Risoluzione Ministeriale n. 1/DF del 12 gennaio 2015 chiarisce che la mancata adozione del regolamento governativo, non consente l'introduzione della nuova imposta e quindi la sostituzione della TOSAP e dell'imposta di pubblicità che devono pertanto ritenersi tuttora vigenti. Per quanto sopra nella predisposizione del bilancio triennale si sono mantenuti tributi ad oggi in vigore.

E' tuttavia necessario un intervento normativo per definire una data certa della proroga nel frattempo si rende necessaria una revisione dei rapporti tra Comuni e concessionari.

L'uscita di Equitalia dalla riscossione locale: una nuova proroga

Il legislatore ha prorogato al 30/6/2015 l'uscita di Equitalia dal sistema di riscossione delle entrate dei Comuni al 30/6/2015. ma anche di quei contratti in corso tra gli enti locali e le società iscritte all'albo di cui all'articolo 53 del D Lgs 446/97

La delega fiscale al Governo dovrebbe ridurre effettivamente i tempi della riforma della riscossione e dettare una disciplina univoca e chiara attesa da tempo sia dai Comuni che dai soggetti terzi coinvolti nell'ambito della riscossione locale.

Novità in materia di ravvedimento operoso per gli enti locali

L'art. 1 comma 637 della legge di stabilità per il 2015, interviene a modificare la disciplina sul ravvedimento operoso di cui all'articolo 13 del d.lgs. n. 472/97 anche in materia di tributi locali.

In particolare, in caso di versamento tardivo si applica l'istituto del ravvedimento operoso seguendo le seguenti modalità:

Ravvedimento sprint	entro 14 giorni dal termine	sanzione dello 0.2% per ogni giorno di ritardo	interessi legali annui (1,0% fino al 31/12/2014, 0,5% dall'1/1/2015)
Ravvedimento breve o mensile	entro 30 giorni dal termine	sanzione del 3%	interessi legali annui (1,0% fino al 31/12/2014, 0,5% dall'1/1/2015)
Ravvedimento medio 3 mesi	entro 90 giorni mine	sanzione del 3.33%	interessi legali annui (1,0% fino al 31/12/2014, 0,5% dall'1/1/2015)
Ravvedimento lungo o annuale	entro 1 anno	sanzione del 3.75%	interessi legali annui (1,0% fino al 31/12/2014, 0,5% dall'1/1/2015)

IUC

La riforma tributaria locale che prevedeva l'introduzione della local tax, e che sembrava imminente non c'è stata. All'ultimo il Governo ha deciso e di mantenere l'assetto tributario esistente, instauratosi a far data dal primo gennaio 2014 con l'introduzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) e la sua tripartizione nelle componenti IMU, TARI e TASI. Per mantenere in equilibrio (precaro) il sistema introdotto nel 2014, il legislatore ha dovuto disporre due proroghe per fare in modo che le regole transitorie previste lo scorso anno potessero avere ancora validità.

- Termine temporale unico per la dichiarazione IUC, fissato come per l'IMU al 30 giugno dell'anno successivo alla data di inizio occupazione o possesso dei locali o aree imponibili

TASI

La proroga di cui sopra inizialmente prevedeva la possibilità d'innalzamento dell'aliquota massima della TASI: in particolare l'abitazione principale sarebbe potuta arrivare allo 0,60 per mille senza obbligo di detrazione, il che avrebbe comportato, almeno sulla carta, la facoltà per i Sindaci di elevare la tassazione sulla prima casa a livelli storicamente mai raggiunti.

La versione definitiva ha invece mantenuto il limite del 10,6 per mille per la somma delle aliquote della TASI e IMU lasciando alle amministrazioni comunali la possibilità per le aliquote TASI di superare i limiti stabiliti, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione di finanziare con dette entrate l'introduzione di apposite detrazioni sull'abitazione principale.

All'interno della disciplina TASI, vi sono tuttavia alcuni elementi di discontinuità, rispetto al 2014, e meritevoli di attenzione:

- ai sensi dell'articolo 1 comma 688 della L. 147/2013 a decorrere dall'anno 2015 i comuni devono assicurare la massima semplificazione degli adempimenti dei contribuenti anche rendendo disponibili i modelli di pagamento preventivamente compilati su loro richiesta ovvero procedendo automaticamente all'invio degli stessi per consentire i pagamenti rispettivamente entro il 16/06 e 16/12.

- relativamente all'applicazione dello 0,8 per mille di maggiorazione dell'aliquota dovranno essere rispettati i vincoli di cui alla Circolare MEF n. 2 del 29 luglio 2014, che lo scorso anno molti enti non presero in considerazione perché emanata a delibere già adottate;

- occorrerà infine tenere presente **la nuova disciplina delle riduzioni per i contribuenti residenti all'estero**, come disciplinato dal Decreto Legge n.47 del 2014. In particolare viene assoggettata dal 2015 al regime Imu previsto per l'abitazione principale l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani pensionati non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli Italiani residenti all'Estero (Aire), a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, purché non locata o data in comodato d'uso.

La TASI è istituita dalla legge di stabilità per finanziare i servizi indivisibili. Essa grava su tutti i fabbricati, inclusa l'abitazione principale nonché sulle aree edificabili. Per la determinazione della base imponibile si fa riferimento alle regole dell'IMU. I soggetti passivi sono sia i possessori che i detentori (inquilini), di suddetti beni immobili. Quest'ultimi sono debitori dell'imposta nella misura compresa tra il 10 e il 30% dell'imposta totale.

La Tasi in estrema sintesi, sostituisce l'IMU abolita, l'IMU sulle Abitazioni principali e sulle assimilazioni (facoltative e obbligatorie) •al livello standard deve quindi fornire lo stesso gettito Quanto sopra consente la distribuzione del prelievo fiscale in quanto le abitazioni principali sono quelle che godono dei servizi indivisibili

L'aliquota base tasi è pari all'1 per mille tuttavia le aliquote sono riducibili «fino all'azzeramento». Le aliquote sono differenziabili per «settore di attività», «tipologia», «destinazione degli immobili»

Con deliberazione di CC del 25/3/2015 il Comune di Albino ha inteso confermare per l'anno 2015 le aliquote approvate nell'anno 2014 e di seguito riportate:

- ALIQUOTA 2,5 per mille da applicare alle sole Abitazioni Principali e relative Pertinenze esenti ai fini imu, (escluse categorie A1 –A8)

Dal 01.01.2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta in Italia dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso

- di stabilire l'azzeramento dell'aliquota di base TASI, ai sensi del comma 676 della L.147/14 ,per tutti i fabbricati DIVERSI da quelli sopra indicati e per tutte le restanti aree scoperte ed aree edificabili, a qualsiasi uso adibiti ;

- di determinare le seguenti detrazioni, ai sensi del comma 731 della L. 147/14 :

- 30 € per ogni figlio convivente di età inferiore a 26 anni

- ulteriore detrazione pari ad € 200 per coloro: a) che presentano apposita dichiarazione ISEE, secondo le nuove modalità in vigore dal 01.01.2015, al di sotto di un reddito pari a € 5.000,00 b) per i proprietari con all'interno del nucleo familiare un invalido al 100%. ha inteso mantenere aliquote TASI in vigore nell'anno 2014 e pertanto:

In base a circolare , manca normativa chiara in merito, ad oggi le unità immobiliari degli IACP regolarmente assegnate sono assimilate ad abitazione principale

La dichiarazione TASI deve essere presentata entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento .il modello dichiarativo è predisposto e messo a disposizione dal comune La TASI si versa con il modello F24oppure con il bollettino di c/c postale o con le modalità di pagamento previste dai servizi interbancari.

I.M.U.

Nell'anno 2015 continua ad applicarsi l'IMU come nel 2014 secondo le seguenti disposizioni:

✎L'abitazione principale non è più oggetto di imposizione IMU, ad esclusione delle A/1, A/8 e A/9; l'esclusione si applica anche all'abitazione non locata di anziani residenti in casa di riposo o cura ed alle abitazioni di pensionati residenti all'estero ed iscritti nell'Aire ;

L'IMU inoltre, non si applica a:

✎unità immobiliari di cooperative edilizie a proprietà indivisa assegnate ai soci come propria dimora;

✎alle abitazioni destinate ad "alloggi sociali" ;

✎alla casa coniugale assegnata al coniuge/ex coniuge a seguito di separazione o divorzio;

✎a un'unica abitazione del personale delle Forze armate, di polizia, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e dal personale appartenente alla carriera prefettizia;

✎fabbricati-merce;

✎fabbricati rurali ad uso strumentale.

Con Regolamento comunale Il comune di Albino ha assimilato ad abitazione principale gli immobili a disposizione appartenenti a anziani e disabili residenti in casa di riposo .

Per gli enti non commerciali entra a regime la presentazione della dichiarazione tramite Entratel

degli immobili esenti anche se bisogna evidenziare che ad oggi il file disponibile sul sito dell'Agenzia delle entrate è difficilmente interpretabile.

Si prevede altresì che a regime il pagamento degli enti di cui sopra debba avvenire in tre rate delle quali le prime due, pari ciascuna al 50% dell'imposta dovuta per l'anno precedente devono essere versate nei termini ordinari, mentre la terza relativa al conguaglio d'imposta deve essere pagata entro la scadenza della prima rata di acconto dell'anno successivo.

In merito ai rimborsi riferiti alla quota statale dell'IMU anno 2012, la normativa non è più intervenuta a definire in modo puntuale le modalità di trasmissione dei crediti vantati dai contribuenti. Pertanto in riferimento alle disposizioni attualmente vigenti ai sensi dei commi 722 e 727 dell'art. 1 della L. 147/2013 si è trasmesso, per competenza, il fascicolo relativo ai contribuenti che hanno presentato richiesta di rimborso della quota statale al Ministero dell'Interno e al Ministero dell'Economia e delle Finanze

(trattasi di 36 posizioni per un importo complessivo di circa €6500)

Per l'anno 2015 viene confermata la riserva a favore dello Stato del gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%;

Nell'anno 2015 si procederà con attività di accertamento IMU per quei contribuenti che nonostante sollecito di pagamento in via bonaria nel 2013 e 2014, non vi hanno ottemperato. Ci si dovrà concentrare sulle seguenti attività:

-Aggiornamento dell'anagrafica dei contribuenti: mediante controllo incrociato con anagrafe comunale e tributaria

-Aggiornamento variazioni catastali: l'importazione dei dati del Catasto aggiornati (prelevabili dal Comune dal sito dell'Agenzia del Territorio dalla sezione "Servizi per i Comuni") e la loro verifica ed integrazione con le informazioni acquisite dalla documentazione già presente all'interno dell'Ente

Aggiornamento variazioni grazie all'importazione dei flussi notarili

-inserimento e verifica delle autocertificazioni acquisite dai soggetti che possono godere di particolari aliquote e agevolazioni deliberate dall'Ente.(immobili locati -inagibilità

-inserimento dichiarazioni enti non commerciali

-Si procederà poi alla rilevazione delle incongruità sui versamenti 2014 invitando i contribuenti che non abbiano effettuato i versamenti a sanare la posizione con ravvedimento

Da un'estrazione dati che tiene conto delle dichiarazioni presentate e registrate e dei versamenti eseguiti si può prevedere per l'anno 2015 un recupero evasione IMU anno 2012-2013 in via prudenziale complessivo pari a circa € 200.000.

Con deliberazione di CC del 25/3/2015 il Comune di Albino ha inteso confermare per l'anno 2015, le aliquote IMU in vigore nell'anno 2014 e di seguito riportate:

IMU: Aliquota base: 9 per mille

Aliquota abitazione principale (categorie A1-A8): 5 per mille

Aliquota abitazioni locate con contratto locazione registrato 8 per mille

Aliquota area edificabile: 9 per mille

Aliquota abitazioni concesse in uso gratuito a parenti in linea retta(compresi affini di 1°conviventi) che la utilizzino come abitazione principale: 7per mille

Aliquota per abitazione concesse in locazione con contratto concordato con l'Amministrazione Comunale: 5 per mille

Aliquota fabbricati categoria D: 9 per mille di cui il 7,6 per mille di competenza dello stato

Detrazione per abitazione principale :200€

- ulteriore detrazione per abitazione principale di 100€ per i proprietari con all'interno del nucleo familiare un invalido al 100%

Con la medesima deliberazione ha previsto l'aliquota del 7,6 per mille per una ed una sola unità immobiliare posseduta da cittadini italiani non residenti nel territorio dello stato e iscritti all'anagrafe degli italiani residenti all'estero (Aire) non pensionati, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso

Per usufruire di aliquote agevolate rispetto ad aliquota base e di maggiore detrazione occorre presentare apposita dichiarazione con indicazione dei requisiti necessari all'applicazione della differente aliquota e alla maggiore detrazione

Per il Comune di Albino il gettito stimato è pari a €3.439.000 di cui iscritti in bilancio, al netto della parte trattenuta dallo stato, €2.300.000e si prevede che il gettito di competenza dello stato relativo ai fabbricati categoria D ad aliquota 7,6 per mille sia pari a 1.400.000€

IMU terreni agricoli

In merito all'esenzione IMU su terreni agricoli dei comuni montani si è creato un vero e proprio caos dal mese di dicembre. Di seguito si riportano i vari passaggi.

Il decreto interministeriale del 28.11.2014 ha ridefinito l'elenco dei comuni per i quali si applica l'esenzione imu per terreni agricoli ed incolti

Sulla base delle nuove disposizioni normative i terreni agricoli ed incolti siti nel territorio del comune di Albino non sarebbero stati piu' esenti e i contribuenti avrebbero dovuto pagare entro il 26/1/2015 l'imu relativa al 2014

Tuttavia il comune di Albino con deliberazione di g.c. 221 del 15/12/2014 ha previsto di accordare ai contribuenti IMU per i terreni agricoli la possibilità di provvedere al pagamento della rata a saldo 2014 entro il 16 giugno 2015 (senza incorrere in sanzioni ed interessi moratori) in concomitanza con le altre scadenze IMU e TASI al fine di evitare oneri aggiuntivi per la predisposizione dei relativi conteggi

Il decreto di cui sopra ha previsto altresì il taglio di fondi ai Comuni in misura pari al gettito stimato per la nuova IMU, pari per il Comune di Albino ad €65.000

A seguito sospensione del Decreto da parte del Tar Lazio, preso atto del ricorso proposto da diverse ANCI regionali, il Governo è intervenuto in extremis sulla questione IMU terreni agricoli prevedendo l'esenzione per i terreni agricoli coltivati e non, ubicati nei Comuni classificati "totalmente montani" dall'elenco predisposto dall'Istat revisionato, tra questi rientra il Comune di Albino. Queste regole si applicheranno agli anni 2014 e 2015. Resta da capire come dovranno fare ora i Comuni a recuperare i 359 milioni di Euro decurtati dai trasferimenti statali a fine 2014 in virtù proprio di un maggior incasso stimato con la tassazione sui terreni agricoli e non, ora esenti.

I.C.I

Per quanto concerne l'ICI è pressochè ultimata attività di accertamento in considerazione dei termini di prescrizione pari a cinque anni, introdotti dalla Finanziaria 2007 - L. 248/06.

Si procederà altresì con l'attività di segnalazione all'Agenzia del Territorio delle situazioni catastali incongruenti grazie all'utilizzo di Webcat che interpreta, integra e correla fra di loro tutti i flussi forniti dal catasto

Si procederà poi ad un puntuale controllo della banca dati esistente con l'utilizzo del programma Aladino che consente utilizzando i prodotti web notai e webcat, di verificare la congruenza dei dati forniti dalle fonti ministeriali con quelli esistenti in archivio e consente di integrare, evidenziare le anomalie e le violazioni e proporre le correzioni o gli accertamenti del caso

Da un'estrazione dati che tiene conto delle dichiarazioni presentate e registrate e dei versamenti eseguiti si può prevedere per l'anno 2015 un recupero evasione ici complessivo pari a circa € 20.000.

TARI (TASSA RIFIUTI)

La Legge di stabilità 2014 ha istituito il nuovo tributo TARI la cui disciplina presenta ampia coincidenza con la Tares,, confermando l'obbligo di copertura dei costi del servizio con il gettito derivante dall'applicazione del tributo.

I criteri di determinazione della tariffa sono quelli del metodo normalizzato ex DPR 158/1999

Viene altresì confermata la facoltà di applicare una tariffa avente natura corrispettiva nei Comuni che «hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico»

Con l'introduzione della TARI è stata abrogata l'addizionale ex eca, mentre rimangono applicabili sia il contributo statale sostitutivo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche , sia il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela protezione e igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 DLgs 504/92

La TARI potrà essere pagata con il modello F24. Anche per il tributo sui rifiuti e sui servizi è consentita la riscossione con il modello di pagamento unificato, e il nuovo tributo dovrà essere versato solo nelle casse comunali

Si intende procedere con l'utilizzo del sacco "a pagamento" per i rifiuti indifferenziati raccolti a domicilio. Ciascun utente, compresi i commercianti su area pubblica, è obbligato a conferire i rifiuti utilizzando appositi sacchi da ritirare presso i commercianti aderenti all'iniziativa. Il prezzo di vendita dei sacchi è determinato dalla Giunta Comunale in relazione alle spese che l'ente gestore sostiene per raccogliere, trasportare e smaltire i rifiuti contenuti nei sacchi stessi.

Con deliberazione di CC del 25/3/2015, si è approvato il Piano Finanziario per la Gestione Tariffa Rifiuti ex art 8 DPR 158/1999 e all'approvazione delle tariffe TARI anno 2015 e a seguito della valutazione della compatibilità economica e finanziaria, si è inteso procedere con la distribuzione gratuita di sacchi per la raccolta della frazione secca secondo le modalità degli anni precedenti

Va rilevato che nell'anno 2014 si sono avute economie di spesa che hanno consentito non solo di non incrementare le tariffe ma di ridurle leggermente.

Prosegue, a regime, l'attività di inserimento dei dati catastali degli immobili dichiarati ai fini TARI ai sensi del provvedimento dell'Agenzia dell'Entrate n. 2007/194022 che dovranno essere comunicati in via telematica tramite canale Entratel entro il 30 aprile.

Nell'anno 2015 si procederà con attività di accertamento TARES e TIA (a seconda degli anni di competenza) per mancato versamento o superfici dichiarate inferiori a quelle realmente occupate

Con il passaggio a Sicraweb nell'anno 2015 si dovrà procedere alla bonifica degli errori dovuti a transcodifica dati (circa 300 posizioni) e verificare esattezza dei solleciti mancati pagamenti anno 2013 in quanto inizialmente il passaggio al nuovo programma ha comportato degli errori. Le variazioni anagrafiche non vengono più inviate dall'anagrafe ma vengono gestite direttamente dall'ufficio.

TOSAP: nelle more dell'emanazione del regolamento governativo in materia di IMU secondaria, nel 2015 resta in vigore la TOSAP E si intendono mantenere tariffe in vigore nell'anno 2014

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA': nelle more dell'emanazione del regolamento governativo in materia di IMU secondaria, nel 2015 resta in vigore la TOSAP E si intendono mantenere tariffe in vigore nell'anno 2014

A fine anno scade il contratto in essere con la Maggioli Tributi spa per la gestione della riscossione e accertamento imposta pubblicità. Qualora non venga emanato suddetto regolamento si dovrà indire gara per affidamento del servizio.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF E COMPARTICIPAZIONI GETTITO IRPEF:

Con la Circolare n. 31/E del 30 dicembre 2014, l'Agenzia delle Entrate fornisce i primi chiarimenti sulle novità fiscali. In particolare l'art. 8 del D.Lgs 175/2014 interviene sull'art. 50 del D.Lgs. n. 446 del 1997 e sull'art. 1 del decreto legislativo n. 360 del 1998, con l'obiettivo di semplificare e uniformare le disposizioni in materia di addizionali regionale e comunale IRPEF. Per quanto concerne l'addizionale comunale viene semplificato il calcolo dell'acconto; in particolare, è soppressa la previsione che consentiva la possibilità di variare l'aliquota per l'acconto mediante delibere pubblicate entro il 20 dicembre precedente l'anno di riferimento. Per effetto della modifica, l'acconto dell'addizionale comunale sarà sempre calcolato con la stessa aliquota deliberata dal comune per l'anno precedente e validamente pubblicata nel Portale del federalismo fiscale. Da quanto sopra consegue che, relativamente al periodo d'imposta 2014, l'addizionale regionale all'IRPEF sarà determinata con riferimento al domicilio fiscale al 1° gennaio 2014. Pertanto, nelle certificazioni e nei modelli dichiarativi relativi all'anno d'imposta 2014 (730/2015 e Unico Persone fisiche 2015) non sarà più richiesta l'indicazione del domicilio fiscale al 31 dicembre 2014.

La determinazione dell'acconto 2015 dell'addizionale comunale dovrà essere effettuata utilizzando la stessa aliquota prevista per il saldo 2014. Eventuali deliberazioni comunali relative alle aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF per il 2015 troveranno applicazione nel calcolo del saldo della medesima addizionale, che sarà determinato nelle certificazioni e nelle dichiarazioni dei redditi relative all'anno d'imposta 2015.

Il decreto legge 13 agosto 2011 n. 138 convertito con modificazioni in legge 14/09/2011 n. 148 ha sbloccato dal 2012 ha ripristinato la possibilità di aumentare le aliquote dell'addizionale IRPEF sino allo 0,8% e di differenziarle esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito stabiliti ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale nel rispetto del principio di progressività;

Considerato che per effetto delle diverse manovre finanziarie sono stati sensibilmente ridotti i trasferimenti erariali, e che la diminuzione di tali risorse può essere solo in parte compensata con una riduzione delle spese, data la natura vincolante della maggior parte di esse. Al fine di assicurare gli equilibri di bilancio di previsione 2015 si è reso necessario modificare in aumento le aliquote di compartecipazione dell'addizionale comunale all'irpef attualmente in vigore nel Comune di Albino nella seguente misura:

- a) Aliquota 0,50 per cento per redditi sino ad euro 15.000;
- b) Aliquota 0,65 per cento per redditi da euro 15.000,01 a euro 28.000,00 ;
- c) Aliquota 0,73 per cento per redditi da euro 28.000,01 a euro 55.000,00;
- d) Aliquota 0,75 per cento per redditi da euro 55.000,01 a euro 75.000,00;
- e) Aliquota 0,80 per cento per redditi oltre euro 75.000,00;

CONVENZIONE AGENZIA DELLE ENTRATE

La legge di stabilità 2015 ha ridotto il compenso spettante ai Comuni che partecipano all'accertamento al 55% delle somme riscosse a titolo definitivo relative ai tributi statali.

L'attività prevede la partecipazione di comuni all'accertamento fiscale nell'ambito dell'ordinario contesto operativo delle proprie attività istituzionali fornendo informazioni suscettibili d'utilizzo ai fini dell'accertamento dei tributi erariali diretti e indiretti. Le segnalazioni dell'ente locale sono primariamente riferite a situazioni sintomatiche di fenomeni evasivi, con particolare riguardo

all'economia sommersa ed all'utilizzo del patrimonio immobiliare in evasione delle relative imposte. Nella fase di avvio della collaborazione amministrativa sono individuati i seguenti ambiti di intervento: commercio e professioni, urbanistica e territorio, proprietà edilizie, residenze fittizie all'estero, disponibilità di beni indicativi di capacità contributiva –

Al fine di agevolare suddetta attività l'Agenzia delle entrate ha reso disponibili per il Comune oltre alle dichiarazioni dei redditi le forniture delle utenze di energia elettrica, gas, contratti di locazione, mutui .

Il Comune di Albino ha inteso sottoscrivere la convenzione per la collaborazione con l'Agenzia delle Entrate con deliberazione di GC n. 16 del 7/2/2011 e aderire al protocollo d' intesa proposto dal Comune di Bergamo di cui a DB di Giunta n. 90 del 30/5/2011 al fine di acquisire un'adeguata strumentazione informatica e per approfondire sotto il profilo teorico le problematiche connesse alla collaborazione tra Comuni e Agenzia,

L'attività di accertamento che si intende intraprendere nel 2015 riguarderà gli anni 2010 e successivi;

Nell'anno 2014 l'attività è stata sospesa al fine di far fronte alle innumerevoli modifiche normative con conseguenti nuovi adempimenti in ambito tributario, quali la predisposizione deleghe TASI ed IMU e difficilmente potrà riprendere nell'anno 2015.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Risorse umane:	Livello	Ruolo ricoperto
Tiani Cécile	D6	Responsabile Servizio Tributi – gestisce i procedimenti e dirige i collaboratori di categoria B e C per il conseguimento degli obiettivi preventivati
Suardi Giuseppe	B6	Collaboratore professionale Ufficio Tributi – Svolge attività di tipo operativo, cura l'elaborazione/trasformazione dei dati raccolti
Fenili Paola	C1	Collaboratore professionale Ufficio Tributi – Svolge in autonomia tutte quelle attività necessarie per realizzare l'obiettivo indicato dal superiore

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 4

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	169.232,27	164.232,27	164.232,27	
TOTALE (C)	169.232,27	164.232,27	164.232,27	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	169.232,27	164.232,27	164.232,27	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 4

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
166.789,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	166.789,00	0,78%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
161.789,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	161.789,00	1,08%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
161.789,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	161.789,00	1,27%

Programma numero 5 'GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI'

RESPONSABILE: Azzali Giovanni Maria

SINDACO: Fabio Terzi

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

L'attività ordinaria programmata per il 2015 rispecchia quanto svolto negli anni precedenti.

In particolare sono svolte le attività di seguito elencate:

Gestione dei canoni demaniali con Agenzia del Demanio, compresa la procedura necessaria al rinnovo e alla stipula di nuove autorizzazioni.

Eventuali richieste d'affrancazione di livelli d'unità immobiliari di proprietà comunale ubicate sia all'interno del Comune d'Albino che nei Comuni limitrofi. In merito si evidenzia che il diritto di livello era un patto d'origini molto antico in base al quale un proprietario terriero concedeva il possesso e il godimento di un terreno ad un livellario dietro il pagamento di un canone. Per liberare i terreni da questo vincolo il Comune chiede il rimborso della rivalutazione del reddito dominicale, come previsto dalla vigente normativa, e un rimborso spese forfetario che copre il costo della pratica amministrativa.

Pratiche per indizione aste/trattative private tese all'alienazione di proprietà comunali (aree e immobili), su proposta dell'Amministrazione Comunale o a seguito di richieste dei privati.

Predisposizione documentazione necessaria per la stipulazione di atti notarili rogati sia internamente all'Amministrazione sia esternamente relativi a atti vari quali bonari accordi, acquisizioni, cessioni o permuta d'aree.

Si rilasciano certificazioni in ordine alla natura di strade e sentieri comunali.

Evasione richieste varie di privati previo esperimento di sopralluoghi, visure catastali, documentazione fotografica, incontri con Tecnici esterni, ecc.

Sdemanializzazione tratti stradali privi d'interesse pubblico da alienare/permutare con privati.

Pagamento e gestione delle spese condominiali relative a proprietà Comunali inserite in condomini con Amministratore esterno.

Per l'anno 2015 si deve prevedere all'aggiornamento dell'inventario dei beni immobili Comunali, più volte rimandato per altre priorità e fermo al 31.12.2007.

Si intende inoltre terminare il lavoro di mappatura informatica (S.I.T.) delle proprietà Comunali, già iniziato per quanto concerne i fabbricati e da completare con l'individuazione dei terreni (circa un centinaio di mappali), per una miglior gestione del patrimonio stesso.

Si dovrà inoltre dar corso all'attivazione del "Catasto del sottosuolo" previsto dagli artt. 39 e seguenti della l.r. 7/2012 ed al censimento

Si dovrà inoltre dar corso all'attivazione del censimento degli alberi monumentali previsto dalla legge 10/2013 "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani".

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 5

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	697.420,00	120.000,00	120.000,00	
TOTALE (A)	697.420,00	120.000,00	120.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
• Proventi dei beni	163.200,00	163.200,00	163.200,00	
TOTALE (B)	163.200,00	163.200,00	163.200,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	276.612,00	249.303,00	227.218,00	
TOTALE (C)	276.612,00	249.303,00	227.218,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.137.232,00	532.503,00	510.418,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 5

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
439.812,00	-38,67%	0,00	0,00%	697.420,00	-61,33%	1.137.232,00	5,33%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
412.503,00	-77,46%	0,00	0,00%	120.000,00	-22,54%	532.503,00	3,56%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
390.418,00	-76,49%	0,00	0,00%	120.000,00	-23,51%	510.418,00	4,01%

Programma numero 6 'UFFICIO TECNICO'

RESPONSABILE: Azzali Giovanni Maria

SINDACO: Fabio Terzi

ASSESSORE LL.PP. e Commercio: Cristiano Coltura

ASSESSORE Sport Tempo libero e politiche giovanili: Brunetta Guarnieri

ASSESSORE Pubblica istruzione e Cultura: Emanuela Testa

PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE, MANUTENZIONI E PATRIMONIO

Progetto 1: conferma ufficio di progettazione nuove progettazioni :

- **Riqualificazione impianti sportivi di proprietà pubblica -Palazzetto dello sport -;**
- **Riqualificazione energetica e manutenzione straordinaria impianto di distribuzione del calore scuola primaria di Vallalta;**
- **Efficientamento energetico e messa in sicurezza edifici scolastici -Scuola secondaria di primo grado di Desenzano/Comenduno;**
- **Ristrutturazione palazzetto dello sport;**
- **Manutenzione straordinaria strade;**
- **Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza via Santuario di Altino;**
- **Efficientamento energetico, messa in sicurezza e ampliamento edifici scolastici –Scuola statale primaria di Vall’alta;**
- **Conservazione del patrimonio culturale edificio Villa Regina Pacis, palazzo Benvenuti e chiesa di S.Bartolomeo;**
- **Ristrutturazione e ampliamento plesso scolastico primaria di Desenzano per nuova scuola materna;**

Progetto 2: verifica degli interventi necessari per il rilascio del C.P.I. dei plessi scolastici e degli altri immobili comunali soggetti.

Progetto 3: progettazione/ realizzazione delle opere inserite nel Piano Opere Pubbliche anni pregressi non ancora realizzate per vincoli finanziari.

*Progetto 4: progettazione/ realizzazione delle opere **non** inserite nel Piano Opere Pubbliche anni pregressi non ancora realizzate per vincoli finanziari.*

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Progetto 1 –ufficio di progettazione - migliorare i tempi di realizzazione degli investimenti e rispondere alle esigenze del territorio.

Attraverso l'Ufficio progettazione e D.L. viene curata sia la progettazione che l'assistenza sui cantieri, la contabilità delle opere, la direzione lavori. L'ufficio garantisce inoltre all'amministrazione uno strumento duttile e di rapida risposta alle necessità di impostare nuove progettazioni e partecipare ad eventuali bandi di interesse. A titolo indicativo nel corso degli ultimi **6 anni** i contributi ottenuti dall'ufficio ammontano a complessivi **€2.697.462,66**.

a) Riqualificazione impianti sportivi di proprietà pubblica -Palazzetto dello sport -

L'edificio oggetto dell'intervento è il Palazzetto dello Sport ubicato in via Aldo Moro. L'ipotesi progettuale prevede l'eliminazione delle infiltrazioni dalla copertura della palestra principale e dei locali di servizio alla stessa e l'adeguamento delle uscite di sicurezza dalla tribuna spettatori e dalla palestra per un quadro tecnico economico di complessivi €. 113.000,00.

A seguito della partecipazione al bando regionale per l'accesso a "contributi in conto capitale a fondo perduto per la riqualificazione degli impianti sportivi di proprietà pubblica" ed al conseguente ottenimento del finanziamento di €. 50000,00, si procederà nel corso del 2015 alla definizione esecutiva del progetto ed all'esecuzione dei lavori da rendicontare alla struttura regionale entro il 15.11.2015.

b) Riqualificazione energetica e manutenzione straordinaria impianto di distribuzione del calore scuola primaria di Vallalta

A seguito della intervenuta possibilità di accedere alla quota dell'otto per mille a valere sulle dichiarazioni dei redditi anche per "*interventi per la ristrutturazione, il miglioramento, la messa in sicurezza, l'adeguamento antisismico e l'efficientamento energetico degli immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica*", l'ufficio nel corso del 2013 ha provveduto ad inoltrare la richiesta di contributo di €. 180.000,00, (€. 130.000,00 per lavori e €. 50.000,00 per somme a disposizione) alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

L'obiettivo del progetto è la riqualificazione energetica dell'immobile mediante lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto di distribuzione del calore all'interno dell'edificio. In particolare per la sala mensa, visto l'utilizzo saltuario, è prevista l'installazione di fan-coils e la sostituzione dei serramenti esterni per migliorare il grado di coibentazione dell'involucro edilizio.

La progettazione verrà sviluppata nel corso del secondo semestre del 2015 in modo da eventualmente appaltare le lavorazioni per l'estate del 2016.

c) Efficientamento energetico e messa in sicurezza edifici scolastici -Scuola secondaria di primo grado di Desenzano/Comenduno-

L'edificio oggetto di progettazione è la scuola secondaria di primo grado di Comenduno ubicata in via IV Novembre. L'ipotesi progettuale prevede l'efficientamento energetico del plesso scolastico mediante la realizzazione del cappotto esterno per le strutture verticali, l'isolamento all'intradosso per gli orizzontamenti di copertura e la sostituzione dei serramenti. Si procederà anche al rinnovo

dei terminali scaldanti, con la sostituzione dei fan coils con pannelli radianti a parete o a soffitto e con la ristrutturazione dei servizi.

Si prevede la predisposizione di richiesta di contributo a valere sul “*Bando per la raccolta del fabbisogno di interventi di edilizia scolastica, in attuazione dell’art. 10 del d.l. 12 settembre 2013, n.104 e nuove determinazioni in merito al bando per la realizzazione di interventi di edilizia scolastica (d.g.r. n. X/2373 del 19 settembre 2014)*” predisposto dalla regione Lombardia -BURL del 18.03.2015- sull’annualità 2015.

d) Ristrutturazione palazzetto dello sport;

Il Palazzetto dello Sport ubicato in via Aldo Moro necessita di un intervento di ristrutturazione globale sia per gli spazi destinati all’attività sportiva che quelli a supporto e di servizio.

L’intervento interesserà sia le strutture interne che quelle esterne.

e) Manutenzione straordinaria strade;

Negli ultimi anni sono stati notevolmente ridotti lavori di manutenzione delle pavimentazioni stradali delle strade comunali e del patrimonio stradale comunale in generale.

I lavori necessari al ripristino della funzionalità della sovrastruttura stradale, in molte vie comunali, richiedono interventi che coinvolgono anche gli strati più profondi della sovrastruttura con rimozione mediante scarifica degli strati legati, eventuali bonifiche degli strati di fondazione e ricostruzione della sovrastruttura.

f) Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza via Santuario di Altino;

Via Santuario di Altino necessita di un diffuso intervento di messa in sicurezza per l’intero suo sviluppo.

Il fondo stradale necessita di estese sistemazioni, così come le scarpate di valle che devono essere messe in sicurezza mediante la posa di opportune protezioni (guard rail) o i fronti di monte da consolidare e proteggere (reti contenitive) dallo sgretolamento e quindi dal pericolo di proiezione di materiale sulla carreggiata.

g) Efficientamento energetico, messa in sicurezza e ampliamento edifici scolastici – Scuola statale primaria di Vall’Alta;

L’edificio oggetto di progettazione è la scuola primaria di Vallalta ubicata in via I maggio. L’ipotesi progettuale prevede l’efficientamento energetico del plesso scolastico, la ristrutturazione dei servizi igienici e di alcuni spazi di servizio con un parziale ampliamento di tre aule e con la sistemazione degli spazi di ingresso. Verrà incrementato lo spessore del cappotto esterno per le strutture verticali, nonché l’isolamento all’intradosso per gli orizzontamenti di copertura.

Si prevede la predisposizione di richiesta di contributo a valere sul “*Bando per la raccolta del fabbisogno di interventi di edilizia scolastica, in attuazione dell’art. 10 del d.l. 12 settembre 2013, n.104 e nuove determinazioni in merito al bando per la realizzazione di interventi di edilizia scolastica (d.g.r. n. X/2373 del 19 settembre 2014)*” predisposto dalla regione Lombardia -BURL del 18.03.2015- sull’annualità 2015.

h) Conservazione del patrimonio culturale edificio Villa Regina Pacis, palazzo Benvenuti e chiesa di S.Bartolomeo.

Verrà predisposto a valere sul Bando Arte e Cultura della Fondazione Cariplo “*Buone prassi di conservazione del patrimonio*” un progetto per la manutenzione programmata.

L'intervento dovrebbe prevedere la manutenzione delle facciate dei sistemi di copertura dei serramenti e dei sistemi di allontanamento delle acque meteoriche.

i) Ristrutturazione e ampliamento plesso scolastico primaria di Desenzano per nuova scuola materna

L'edificio oggetto di progettazione è la scuola primaria di Desenzano, oggi chiusa per effetto del trasferimento delle attività scolastiche presso i locali del nuovo plesso di via IV novembre.

L'ipotesi progettuale intende dare una nuova sede, accorrandole, alle due scuole materne di Albino e Desenzano, rifunzionalizzando il fabbricato in disuso grazie ad un nuovo corpo di fabbrica da realizzarsi sul sedime ad oggi occupato dal campo sportivo.

In tal modo, nel nuovo edificio sviluppato unicamente al piano terra, si ospiterebbero le 7 sezioni necessarie ad assicurare il servizio mentre al piano terra della vecchia primaria troverebbe spazio le funzioni accessorie.

I rimanenti ambienti della ex primaria sarebbero destinati a sede della direzione didattica.

Si prevede la predisposizione di richiesta di contributo a valere sul “*Bando per la raccolta del fabbisogno di interventi di edilizia scolastica , in attuazione dell’art. 10 del d.l. 12 settembre 2013, n.104 e nuove determinazioni in merito al bando per la realizzazione di interventi di edilizia scolastica (d.g.r. n. X/2373 del 19 settembre 2014)*” predisposto dalla regione Lombardia -BURL del 18.03.2015- sull'annualità 2016.

Progetto 2: verifica degli interventi necessari per il rilascio del C.P.I. dei plessi scolastici e degli altri immobili comunali soggetti.

Si evidenzia la necessità di affidare un incarico ad un professionista per procedere alla ricognizione dello stato di fatto dei plessi scolastici e più in generale delle proprietà comunali soggette a C.P.I. per la verifica degli interventi necessari ai fini dell'ottenimento della certificazione di prevenzione incendi. Stante le evidenti difficoltà di bilancio, la ricognizione inizierà con una prima valutazione dell'ufficio, per poi procedere a definire l'incarico per la presentazione delle pratiche al comando VV.FF. , e programmare su più annualità, tutti gli interventi necessari.

Progetto 3: progettazione/ realizzazione delle opere inserite nel Piano Opere Pubbliche anni pregressi non ancora realizzate per vincoli finanziari.

1) Pista ciclabile Valle del Luio € . 1.000.000,00

La ripresa dei lavori è subordinata alla definizione della variante del tratto tra la via Pradella, dove la nuova amministrazione vuole evitare l'attraversamento “a raso” e la proprietà “Zanga siderurgica”, nonché ad un nuovo accordo contrattuale con la ditta che consenta alternativamente o la ripresa dei lavori nel secondo semestre 2015 con pagamento in unica soluzione a fine lavori all'inizio del 2016, o il rinvio dell'esecuzione delle opere mancanti all'inizio del 2016 con

pagamenti per stati d'avanzamento e termine dei lavori entro il 13 luglio 2016, data ultima prevista dalla Comunità Montana Valle Seriana per il riconoscimento dei tre contributi accordati di €. 424.392,22.

2) Barriere Paramassi €. 350.000,00

Con la sottoscrizione della Convenzione per la progettazione e la realizzazione dell'intervento di "Caduta massi sul centro abitato e sulla strada provinciale" in Comune di Albino, la Direzione Generale Territorio, Urbanistica e Difesa del Suolo della Regione Lombardia riconosceva un contributo a fondo perduto di €. 350.000,00 per interventi di messa in sicurezza delle pendici del monte Rena. A seguito delle procedure di progettazione e di appalto, in data 28 gennaio 2015 i lavori sono stati consegnati all'impresa DAPAM di Darfo Boario Terme. Il termine di esecuzione dei lavori assomma a 225 giorni naturali e consecutivi.

Progetto 4: progettazione e realizzazione delle opere non inserite nel Piano Opere Pubbliche anni pregressi non ancora realizzate per vincoli finanziari.

Viabilità di via Rimembranze e Monsignor Carrara -via Cespi- -via Molinello-

Interventi sulla viabilità di Albino centro €. 136806,28

A seguito dell'apertura dei termini relativi all'assegnazione di fondi a province e comuni relativi al Piano nazionale sicurezza stradale (PNSS) per la realizzazione di progetti per la riduzione dell'incidentalità stradale sul territorio lombardo, l'ufficio ha presentato il progetto stralcio relativo alla sistemazione della viabilità delle vie Rimembranze e Monsignor Carrara. Obiettivo primario del progetto è la messa in sicurezza dell'utenza pedonale. Il contributo richiesto sono €. 68.403,14. La realizzazione è prevista in 36 mesi dalla data di pubblicazione sul BURL del provvedimento di approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a cofinanziamento.

Finalità da conseguire

Progetto 1

Massima riduzione dei costi di progettazione riducendo al minimo il ricorso all'affidamento di incarichi professionali esterni, (attivati unicamente per progettazioni di particolare complessità e per i collaudi).

Progetto 2

Assicurare il puntuale rispetto alle vigenti normative degli immobili comunali al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori e dei fruitori degli immobili.

Progetto 3

L'obiettivo principale è la realizzazione degli interventi sospesi e non ancora appaltati per i rinvii dovuti al rispetto del patto di stabilità

Progetto 4

L'obiettivo principale è la realizzazione degli interventi non inseriti nel Piano Opere Pubbliche anni pregressi e non ancora realizzate per vincoli finanziari.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 6

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	200,00	200,00	200,00	
• Proventi diversi	23.500,00	1.000,00	1.000,00	
TOTALE (B)	23.700,00	1.200,00	1.200,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	230.380,00	232.880,00	231.880,00	
TOTALE (C)	230.380,00	232.880,00	231.880,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	254.080,00	234.080,00	233.080,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 6

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
254.080,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	254.080,00	1,19%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
234.080,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	234.080,00	1,57%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
233.080,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	233.080,00	1,83%

Programma numero 7 'SERVIZI DEMOGRAFICI'

RESPONSABILE: Marenzi Angelo – Vitali Giuliano

SINDACO: Terzi Fabio

Preso atto dell'organizzazione interna del Servizio e delle competenze delegate dalle norme e dalle circolari, per l'anno 2015 si ritiene di confermare sostanzialmente l'organizzazione proposta per l'anno 2014.

ENTRATE

“Diritti di segreteria da attribuirsi al cap. 30101900100 trattasi di diritti applicati sul rilascio di certificati anagrafici e di autenticazioni di firme e copie documenti - € 0,52 se in bollo, € 0,26 sen carta libera e su carte d'identità. Le tariffe sono stabilite dalla legge.

“Rimborso stampati per carte d'identità” da assegnare al cap. 30101900300, trattasi di rimborso stampati per rilascio carte d'identità, in misura fissa prevista per legge pari ad € 5,16 cad., e che da maggio 2011, viene rilasciata a qualsiasi età.

cap. 30203900300 “Proventi concessione loculi ed aree cimiteriali” proventi da concessioni loculi ed aree cimiteriali: se ne prevede un introito quasi come l'anno precedente, tenuto conto delle nuove richieste e considerato che oltre la metà degli interessati non rinnova più la concessione scaduta.

“Elezioni/Referendum” su capitolo da istituire in quanto bisogna prevedere eventuali Referendum (di cui vi sono state raccolte di firme nel 2014) e/o Elezioni anticipate. Il tutto a carico totale dello Stato. E' necessario prevedere apposito capitolo, sia in entrata che in uscita,

“Indagini Istat su consumi delle famiglie e su integrazione” prevedere apposito capitolo . l'Istat ha previsto un'indagine sui consumi delle famiglie (€1.002,16) ed un'indagine sull'integrazione delle seconde generazioni (€ 326,16), che si svolgeranno, rispettivamente, nel 1° trimestre e nel 1° quadrimestre 2015, con personale dell'ufficio fuori dall'orario di servizio. Prevedere apposito capitolo di pari importo anche in uscita.

Nuovo capitolo da istituirsi per “Diritto fisso per separazioni e divorzi davanti all'ufficiale di stato civile” Ai sensi dell'art. 12 del D.L.12.09.2014, n. 132, convertito, con modificazioni, nella Legge 10.11.2014, n. 162, i coniugi che si presentano davanti all'Ufficiale di Stato Civile per richiedere la separazione personale od il divorzio devono corrispondere un diritto fisso di € 16,00, pari al valore dell'imposta di bollo. Si presumono circa una decina di casi.

Inoltre dovrà essere prevista la destinazione della somma introitata.

Anche nel seguente caso dovrà essere istituito un nuovo capitolo , “Sanzione amm.va pecuniaria agli avvocati per ritardo nel trasmettere all'ufficiale di stato civile gli atti relativi a separazioni personali o divorzi” ...

Ai sensi dell'art. 6 del D.L. 12.09.2014, n. 132, convertito, con modificazioni, nella L. 10.11.2014, n. 162, all'avvocato che trasmette, oltre il termine di dieci giorni, all'ufficiale dello stato civile del Comune, copia della convenzione di negoziazione assistita per la separazione personale od il

divorzio, è applicata la sanzione amministrativa pecuniaria da € 2.000 ad € 10.000. All'irrogazione della sanzione è competente il Comune, in cui devono essere eseguite le annotazioni.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 231 del 22.12.2014, è stata individuata la misura della sanzione riportata in tabella . Si prevede, prudenzialmente, un solo caso. Dovrà essere prevista la destinazione della somma introitata.

USCITE

cap. 10107020100 "Spese per stampati, cancelleria e varie" si precisa che il capitolo riporta la dizione "cancelleria", però trattasi di acquisto dei registri di stato civile (obbligatori), di rilegatura dei registri di stato civile e leva militare, di custodie per carte d'identità, di etichette biadesive per applicare le foto, copertine liste elettorali, allegati ai registri di stato civile, ecc.

cap. 10107030500 "Spese per Commissione Elettorale Circondariale" , per obbligo di legge i Comuni appartenenti al circondario devono farsi carico della quota spettante per il funzionamento della Commissione Elettorale Circondariale da pagarsi ogni anno a prescindere dalle elezioni e calcolata in base al numero degli iscritti nelle liste elettorali al 31 dicembre dell'anno precedente. Si paga su presentazione di rendiconto da parte del Comune di Bergamo.

cap. 10107050200 "Contributi associativi ANUSCA" , l' Associazione Nazionale Ufficiali di Stato Civile ed Anagrafe deputata alla formazione ed aggiornamento professionale di tutto il personale comunale dei Servizi Demografici. Il Comune vi aderisce dal 1983 con quota annuale "C" calcolata in base a fasce di popolazione. L'adesione consente di avere tariffe agevolate per la partecipazione del personale demografico ai corsi di aggiornamento e formazione che si svolgono in Provincia di Bergamo.

"Elezioni/Referendum" prevedere eventuali Referendum (di cui vi sono state raccolte di firme nel 2014) e/o Elezioni anticipate. Il tutto a carico totale dello Stato. E' necessario prevedere apposito capitolo, sia in entrata che in uscita,

Prevedere apposito capitolo di pari importo anche in entrata per "Indagini Istat su consumi delle famiglie e su integrazione" ,l'Istat ha previsto un'indagine sui consumi delle famiglie (€ 1.002,16) ed un'indagine sull'integrazione delle seconde generazioni (€ 326,16), che si svolgeranno, rispettivamente, nel 1° trimestre e nel 1° quadrimestre 2015, con personale dell'ufficio fuori dall'orario di servizio..

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 7

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	3.160,00	3.160,00	3.160,00	
• Proventi diversi	14.328,32	13.000,00	13.000,00	
TOTALE (B)	17.488,32	16.160,00	16.160,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	233.912,00	233.912,00	233.912,00	
TOTALE (C)	233.912,00	233.912,00	233.912,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	251.400,32	250.072,00	250.072,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 7

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
251.400,32	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	251.400,32	1,18%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
250.072,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	250.072,00	1,67%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
250.072,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	250.072,00	1,96%

Programma numero 8 'SERVIZI GENERALI'

RESPONSABILE: Salvatore Alletto

ASSESSORE: Aldo Moretti

Sistema Informatico

Il sistema informatico (SI) si occupa dello sviluppo, della gestione e della manutenzione dell'infrastruttura tecnologica necessaria al corretto funzionamento delle attività istituzionali dell'ente. Tale infrastruttura si può semplificare in tre ambiti principali: telefonia, rete e gestione dati.

Telefonia

Questo ambito comprende i servizi di fonia fissa e mobile che permettono all'Ente di comunicare internamente ed esternamente.

La parte di fonia fissa è composta da una centrale telefonica che fornisce il servizio telefonico agli edifici di Comune, Biblioteca, Asilo Nido, Polizia Locale e Istituto comprensivo; una centrale telefonica presso le scuole primarie e secondarie Desenzano e Comenduno; una centrale telefonica presso le primarie di Albino; una centrale telefonica presso le secondarie di Albino; 5 linee fisse presso i rimanenti edifici scolastici.

La parte di fonia mobile comprende i cellulari in dotazione alla Polizia locale, Operai, Sistema Bibliotecario oltre a quelle utilizzate per i diversi servizi la trasmissione dati presso edifici pubblici. Obiettivi del SI sono la gestione e la manutenzione dei sistemi esistenti, lo sviluppo di nuove soluzioni che garantiscano un costante adeguamento agli standard tecnologici più recenti e la gestione contrattuale con gli operatori: richiesta di attivazione/cessazione linee fisse o mobili, contrattazione tariffe, ecc.

Rete

Questo ambito comprende l'infrastruttura di rete che permette ai sistemi comunali di comunicare internamente ed esternamente.

Tale infrastruttura è costituita da una rete interna (LAN) gestita tramite switch interconnessi con fibra ottica (tra edifici diversi, quali Polizia Locale, Biblioteca e Asilo Nido) o cavo ethernet (all'interno dei singoli edifici), access point per collegamento wireless e da un firewall che gestisce lo scambio di dati tra la LAN e la rete internet (WAN). La connettività internet è fornita tramite xDSL.

Ogni scuola è fornita di una propria LAN gestita tramite switch, access point e router ADSL per il collegamento internet.

Obiettivi del SI sono la gestione e la manutenzione dei sistemi esistenti, oltre allo sviluppo di nuove soluzioni che garantiscano la necessaria crescita dell'infrastruttura in base alla creazione di nuovi servizi o uffici.

Il SI si occupa inoltre della gestione dei contratti di connettività internet.

Gestione dati

Questo ambito comprende tutto ciò che riguarda la gestione dei dati, dall'hardware (server e pc) al software.

Il sistema informatico è costituito da un sistema di virtualizzazione che permette di concentrare i 18 server attualmente operativi in due macchine fisiche, più altre due macchine per la gestione dei backup. Tali server permettono l'accesso e l'utilizzo di numerose banche dati e vari software necessari alla gestione di Uffici comunali, Biblioteca, Asilo Nido e Polizia locale. 105 postazioni sono distribuite nella LAN per le normali operazioni di ufficio, oltre a stampanti e fotocopiatrici.

I 9 plessi scolastici sono tra loro simili: un laboratorio di informatica con circa 15 postazioni, alcune postazioni distribuite nelle varie classi per attività di sostegno agli alunni, una postazione per i professori, alcune lavagne elettroniche in classi selezionate e tablet per ogni professore per la gestione del registro elettronico, stampanti e fotocopiatrice.

La Segreteria dell'Istituto comprensivo ha una propria struttura di rete con un server fisico e 12 computer, stampanti e fotocopiatrice, è inoltre dotata di una linea riservata per la connettività mentre è collegata al centralino comunale per la telefonia.

Obiettivi del SI sono la gestione sistemistica e la manutenzione dell'hardware e dei software esistenti, il loro aggiornamento per garantire l'adeguamento agli standard tecnologici e di sicurezza più recenti, lo sviluppo e l'implementazione di nuove soluzioni necessarie all'erogazione di nuovi servizi e all'adeguamento alle nuove normative.

Il SI svolge attività di supporto agli uffici nella soluzione di problematiche relative all'utilizzo dei software esistenti, provvede alla gestione di nuove procedure/accreditamenti.

Frequentemente il Servizio è coinvolto nella produzione di statistiche ed export necessari agli uffici o da inviare a vari Enti, sia di tipo periodico che una tantum (enti quali Asl, ISTAT, ISI-Istatel, Piattaforma Certificazione crediti, Anagrafe Tributaria, XML per ANAC exAVCP, URAR-RAI, LAC, gestione dati per Centro di raccolta). Un'altra categoria di dati trattata dal SI è quella relativa agli elaborati del PGT (mxd shape file) che il Servizio elabora per le richieste che arrivano dagli uffici (es. Stradario per spazzamento strade, ecc.)

Si occupa inoltre dell'acquisto di nuovo hardware e software, della contrattazione con le ditte che offrono software e servizi, della gestione del sito internet comunale e delle caselle di posta ordinaria e certificate, della gestione delle firme digitali e di tutte quelle attività collaterali alla gestione dell'infrastruttura informatica.

Riepilogo dotazioni strumentali

Comune

Infrastruttura di rete: switch, router, access point, firewall

18 Server e sistema di backup

105 Personal computer

25 Stampanti

8 Fotocopiatrici

1 Centralino (collega Uffici comunali, Biblioteca, Polizia locale, Asilo Nido e Segreteria Istituto comprensivo)

Istituto Comprensivo

Segreteria Istituto comprensivo

1 server

12 personal computer

4 Stampanti

1 Fotocopiatrice

Scuola dell'Infanzia (2 Plessi Albino e Desenzano)

2 Pc con stampante, router

2 Fotocopiatrici

Scuole primarie (4 Plessi Albino, Vall'Alta, Desenzano e Bondo Petello)

4 Laboratori per un totale di circa 60 pc

30 pc nelle diverse classi per sostegno e altro

3 Fotocopiatrici

2 centralini

Diverse Lim

Stampanti, tablet switch, router e access point

Scuole secondarie I (3 Plessi: Albino Desenzano e Abbazia)

4 Laboratori per un totale di circa 60 pc

30 pc nelle diverse classi per sostegno e altro

3 Fotocopiatrici

Diverse Lim

Stampanti, tablet switch, router e access point

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 8

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	1.545.317,47	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	96.600,00	42.000,00	42.000,00	
TOTALE (A)	1.641.917,47	42.000,00	42.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
• Proventi diversi	149.000,00	149.000,00	149.000,00	
TOTALE (B)	149.000,00	149.000,00	149.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	767.438,89	701.760,09	713.740,50	
TOTALE (C)	767.438,89	701.760,09	713.740,50	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.558.356,36	892.760,09	904.740,50	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 8

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
916.438,89	-88,26%	0,00	0,00%	121.917,47	-11,74%	1.038.356,36	4,87%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
850.760,09	-95,30%	0,00	0,00%	42.000,00	-4,70%	892.760,09	5,97%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
862.740,50	-95,36%	0,00	0,00%	42.000,00	-4,64%	904.740,50	7,10%

Programma numero 9 'SERVIZIO POLIZIA LOCALE'

RESPONSABILE: Marenzi Angelo – Vitali Giuliano

SINDACO: Terzi Fabio

In riferimento alle attività da svolgersi nell'anno 2015, non avendo certezze sul finanziamento finale, si proseguirà nell'attività solo garantendo le attività in essere. Per quanto riguarda la gestione del personale si segnala che da metà settembre 2013, causa pensionamento, ci si trova ad operare con un agente in meno

Lo stanziamento del capitolo **10301020100** “acquisto materiale di cancelleria e materiale funzionamento” non gestito autonomamente ma dalla Segreteria operativa, verrà utilizzato oltre che per gli acquisti dei blocchi delle sanzioni dei verbali contestati e dei preavvisi, anche per il materiale consumabile, bombolette per incidenti, nastri per delimitazione zone pericolose, copie chiavi, batterie ricaricabili per macchine fotografiche, gestione fotocopiatrice e materiali d'uso

Dovendo garantire una perfetta immagine si proseguirà con l'utilizzazione dello stanziamento previsto al capitolo **10301020200** “Vestiaro” utilizzato per l'acquisto di tutto il materiale considerato in dotazione agli agenti, vestiario, accessori e buffetteria.

Lo stanziamento previsto al capitolo **10301020300** “materiale corsi educazione stradale” finanziato con proventi sanzioni servirà all'acquisto di materiale educativo destinato alle scuole. Ogni anno il responsabile dell'educazione stradale della direzione didattica presenta una richiesta all'amministrazione comunale di fornitura di attrezzature e materiale didattico da destinare alle attività scolastiche.

Il capitolo **10301020400** “altri beni di consumo ausiliari – vestiario” non verrà utilizzato;

Il capitolo **10301031200** “servizio vigilanza stradale scolastica” **da definire al termine dell' anno scolastico se permane**” è comunque destinato al pagamento delle prestazioni effettuate dagli addetti al servizio.

Il capitolo **10301020600** “spese postali RR” è utilizzato per il rimborso alla ditta Open Software, concessionaria del servizio, delle spese postali anticipate per la postalizzazione degli accertamenti sanzionatori. Mentre il capitolo **10301030300** “Utenze e canoni per esternalizzazioni sanzioni” è utilizzato per il servizio di gestione degli atti amministrativi e stampa e postalizzazione dei verbali di violazione del c.d.s., comprensivo della rendicontazione degli esiti della notifica. Tale servizio viene effettuato dalla ditta Open Software, si specifica che il contratto con la suddetta ditta scadrà al termine del 2015.

Al fine di fornire idonea cartellonistica stradale, con il capitolo **10301021000** “Acquisto beni consumo segnaletica stradale” si acquisteranno i cartelli da posizionarsi in sostituzione di quelli

vetusti ed eventualmente piccole quantità di vernice occorrente per la sistemazione della segnaletica orizzontale.

Il Capitolo **10301031300** “Prestazioni di servizio per segnaletica stradale” è destinato al finanziamento di interventi di segnaletica stradale non gestibili in economia, è in fase di studio la sostituzione del sistema FTR . analogico (comunque da collocarsi da altre parti) con quello digitale.

Il capitolo **10301030400** “corsi tiro a segno”. Viene utilizzato per finanziare i corsi obbligatori, presso il poligono di tiro di Alzano lombardo, le indicazioni fornite dal Ministero degli Interni impongono, l’esplosione di 100 colpi, in tre momenti, con esame finale.

Questo capitolo **10301030500** “canone ponte radio Aci Pra” è utilizzato per noleggio frequenza impianto radio “Ministero Poste e Telecomunicazioni”, per il canone manutenzione dell’impianto radio , per il canone annuo destinato Motorizzazione Civile e in consultazione visure dati proprietari, dovrà comunque essere integrato ,stante gli aumenti previsti nel 2014.

Il capitolo **10301030600** “spese rimozione auto”. Si precisa che nel mese di giugno scadrà la concessione per la rimozione dei veicoli abbandonati i cui proprietari risultano di fatto irreperibili e per lo spostamento di veicoli in occasione di fiere o sagre.

L’impegno di spesa del capitolo **10301030900** “prevenzione randagismo” resta destinato alla copertura finanziaria della convenzione con l’associazione Rifugio del Cane di Seriate, per il mantenimento dei cani i cui proprietari risultano sconosciuti.

AUTOMEZZI – Capitolo **10301040100** “Noleggio autoveicoli”:da azzerare in quanto i veicoli in dotazione sono stati tutti acquistati.

Per eventuali acquisti potranno essere utilizzati i fondi previsti dall’ art. 208 del cds al cap. **2030105020**

Il Capitolo **10301020500** “Carburante e manutenzione”. È utilizzato per l’acquisto di carburante che si effettua tramite convenzione AGIP che viene rinnovata anche per il 2015, con utilizzo di schede nominali dell’autoveicolo su cui viene applicato lo sconto di convenzione al momento della fatturazione con risparmio di gestione rispetto al sistema dei buoni.

Con l’impegno di spesa al Capitolo **10301040200** “**Leasing operativo per sistema videosorveglianza**” si mantiene in essere il sistema per il controllo targhe di accesso alla ztl e l’impianto di videosorveglianza. Il metodo di finanziamento è quello del leasing operativo per una durata di anni cinque, comunque in via di ampliamento, sia in forma autonoma, sia per l’attivazione di cancelli elettronici di controllo accessi del territorio finanziati dalla Comunità Montana sino al 31/12/2016.

Sarebbe utile prevedere un apposito capitolo per eventuali acquisti non interessanti il leasing od il noleggio al fine di verificare la possibilità di utilizzare una telecamera mobile da utilizzarsi in diverse parti del territorio comunale. Per il quale potranno essere utilizzati i fondi previsti dall’art. 208 del cds

ENTRATE

Si prevedono proventi da sanzioni CDS per circa €300.000, sono stati emessi i preruoli per gli anni 2011-2012 per circa 150.000 euro

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 9

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	490.000,00	490.000,00	490.000,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	490.000,00	490.000,00	490.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	259.453,50	259.453,50	259.453,50	
TOTALE (C)	259.453,50	259.453,50	259.453,50	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	749.453,50	749.453,50	749.453,50	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 9

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
749.453,50	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	749.453,50	3,51%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
749.453,50	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	749.453,50	5,01%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
749.453,50	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	749.453,50	5,88%

Programma numero 10 'SERVIZIO COMMERCIO'

RESPONSABILE Enza Zanga

Assessore: Coltura Cristiano

1. DISTRETTO DEL COMMERCIO

Nell'anno 2015 ci si propone di consolidare gli obiettivi del distretto "insieme sul serio" attraverso l'attuazione di politiche, azioni e progetti concreti finalizzati a sostenere attivamente il commercio di vicinato e ad incentivare i consumi locali e fidelizzare la clientela sul territorio sfruttando le opportunità e le sinergie che possono derivare dal settore turistico e dai suoi sviluppi.

Possono aderire al Distretto del Commercio tutti gli operatori professionali del territorio (quindi non solo i commercianti, ma anche gli esercenti, gli artigiani, i professionisti, gli operatori dei servizi ecc) che ne condividono gli obiettivi e aderiscono ad Associazioni provinciali o locali partners del Distretto stesso (tra cui Ascom, Confesercenti, Comunità delle Botteghe di Alzano, Delesconembro di Nembro e le Botteghe di Albino).

Lo sviluppo e la valorizzazione del commercio non possono realizzarsi solo per iniziativa del singolo, ma richiedono la condivisione di una strategia comune sugli investimenti e iniziative da realizzare. Pertanto si intende coinvolgere il maggior numero di operatori ma anche ampliare il Distretto a tutti gli interlocutori pubblici e privati che possano dare un contributo a livello di sistema al fine di creare un circuito virtuoso che promuova dinamiche non solo economiche, ma anche sociali e culturali di rilievo.

L'adesione al Distretto consentirà agli associati di accedere immediatamente ad una serie di vantaggi, alcuni già operativi altri in via di definizione (v. convenzioni, circuito della carta SERIO CARD ecc.).

2. DISTRETTO DELL'ATTRATTIVITÀ "GATE Green Attractivity Territory for EXPO".

La regione Lombardia ha reso pubblico il "Bando DAT – Interventi e iniziative di area vasta per l'attrattività territoriale turistica e commerciale della Lombardia".

Volendo aderire al bando il Comune di Albino con deliberazione di giunta comunale n. 193 del 17/11/2014 ha approvato l'individuazione del distretto denominato: "Gate - Green Attractivity Territory for Expo", il Distretto dell'Attrattività più grande della Provincia di Bergamo.

A costituirlo sono 31 Comuni dell'area pedecollinare e della media e bassa Valle Seriana, insieme a numerose realtà socio-economiche orobiche, con l'obiettivo di promuovere e valorizzare il territorio e le sue risorse.

Il progetto nasce con l'obiettivo di mettere in rete i diversi Comuni coinvolti, dando uno sguardo particolare a Expo 2015, che può rappresentare un'opportunità molto importante anche a livello

locale. L'obiettivo è lavorare affinché il territorio possa essere attrattivo per i turisti e i visitatori che verranno in Bergamasca in occasione dell'Esposizione universale.

I contenuti inseriti in questa progettualità sono molti e vedono protagonisti i diversi enti e comunità locali, come l'organizzazione di un workshop internazionale itinerante del vino, con la partecipazione di delegazioni straniere oppure l'installazione di info-point e relativa segnaletica nei fuori Expo, sui nostri territori e all'aeroporto. E ancora un eco-museo dedicato al vino, che possa valorizzare la qualità dell'enogastronomia orobica".

La regione Lombardia con decreto n. 1222 del 19 febbraio 2015 ha approvato la graduatoria delle richieste di contributo ammesse e finanziate .

Il progetto del nostro distretto ha ottenuto il massimo del punteggio facendoci ottenere un contributo complessivo di euro 360.000, che permetterà di dare piena attuazione all'iniziativa, favorendo la conoscenza del territorio e la partecipazione di cittadini e turisti agli eventi dei diversi Comuni. Considerando le altre iniziative ed eventi collaterali promossi complessivamente dai Comuni coinvolti, l'ammontare supera il milione di euro.

Il ruolo di capofila è stato affidato al Comune di Seriate.

Il Distretto Gate rappresenta una preziosa occasione per i cittadini e per i territori, sia in vista di Expo sia al di là dell'esposizione universale, il percorso proseguirà infatti, almeno per i prossimi cinque anni, come occasione per valorizzare le risorse culturali, naturali, paesaggistiche ed enogastronomiche di cui tutti i territori dei comuni aderenti dispongono.

Per dare solidità a questa iniziativa è stato istituito un consiglio direttivo e un'assemblea dei rappresentanti dei diversi Comuni partecipanti.

In questo modo, è possibile generare un indotto che può avere un ruolo positivo per favorire una ripresa economica in una condizione di crisi e difficoltà come quella attuale.

In questa direzione sono previste opportunità di formazione dei commercianti, ma anche consulenza e supporto nell'accoglienza dei visitatori e nella presentazione della propria offerta, e l'apertura di un portale e-commerce locale.

I partner che partecipano al Distretto dell'Attrattività "Gate" e che hanno firmato l'Accordo di Distretto sono:

31 Comuni: Seriate, Albano Sant'Alessandro, Albino, Alzano Lombardo, Bagnatica, Bolgare, Brusaporto, Carobbio degli Angeli, Cenate Sopra, Cenate Sotto, Cene, Chiuduno, Colzate, Costa di Mezzate, Fiorano al Serio, Gazzaniga, Gorlago, Gorle, Montello, Nembro, Orio al Serio, Pedrengo, Pradalunga, Ranica, San Paolo d'Argon, Scanzorosciate, Trescore Balneario, Torre Boldone, Torre de' Roveri, Vertova, Villa di Serio;

- Provincia di Bergamo;
- Camera di Commercio di Bergamo;
- Sistema turistico delle Orobie Bergamasche;
- Ascom Bergamo;
- Confesercenti Bergamo;
- Associazione Strada del Moscato di Scanzo e dei Sapori Scanzesi;
- Consorzio del Moscato di Scanzo;

- Associazione Strada del Vino e dei Sapori della Val Calepio.

A questi si aggiungono altri soggetti che collaborano per specifiche finalità del progetto, e in particolare:

- Coldiretti Bergamo,
- Confindustria Bergamo,
- Confartigianato Bergamo,
- Sacbo e Consorzio Orio Center;
- Pro Loco di Trescore Balneario (Iat Val Cavallina);
- PromoSerio e Associazione “Feste in Costa” per il Comune di Costa di Mezzate.
- Associazioni degli operatori commerciali.

3 MOSTRE MERCATI E FIERE

Il mercato agricolo curato dalla Associazione Mercato & Cittadinanza con cadenza mensile si è ormai consolidato con la presenza di circa 20 operatori agricoli.

La fiera “Madonna della Gamba” rappresenta la più grande attrattiva dal punto di vista fieristico del nostro comune con oltre 200 operatori

Continuerà la mostra mercato dell’antiquariato, del collezionismo e dell’artigianato con il coinvolgimento di n. 20 espositori.

4 ADEGUAMENTO DELLA DISCIPLINA DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE (Piano e regolamento) in vista delle scadenze del 2015/2017

La normativa impone ai Comuni di adeguare i regolamenti alle novità normative intervenute sia a livello regionale che nazionale.

La tempistica prevede di intervenire già nel corso del 2015 in quanto tutte le concessioni scadono nell’estate del 2017 e gli operatori devono essere avvisati almeno un anno prima circa le novità in corso. Nei prossimi mesi si dovranno pertanto predisporre ed approvare il nuovo piano e regolamento comunale.

SUAP

Per avviare un’attività è operativo lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) con cui ci si può mettere direttamente in contatto.

Selezionando la Regione, la Provincia e il Comune si raggiunge lo sportello online di riferimento: si trova la scheda informativa sul SUAP competente per territorio, nel quale acquisire informazioni e inoltrare le istanze. Attraverso il Suap si attiva procedimento telematico per l’inizio dell’attività o per ogni altro adempimento previsto nel ciclo di vita di una impresa.

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive è una funzione obbligatoria che il Comune di Albino esercita in autonomia, tramite il portale messo a disposizione della Regione Lombardia (MUTA) o il portale “Impresa in un giorno”.

La **SCIA** è la dichiarazione che consente alle imprese di iniziare, modificare o cessare un'attività produttiva (artigianale, commerciale, industriale), senza dover più attendere i tempi e l'esecuzione di verifiche e controlli preliminari da parte degli enti competenti, produce infatti effetti immediati.

La dichiarazione dell'imprenditore sostituisce le autorizzazioni, licenze o domande di iscrizioni non sottoposte a valutazioni discrezionali o al rispetto di norme di programmazione e pianificazione, così come di vincoli ambientali, paesaggistici, culturali, ecc. Ricorrendo tali presupposti, alle imprese è sufficiente presentare il relativo modello SCIA, correttamente compilato e completo in ogni sua parte per avviare la propria attività.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 10

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
• Proventi diversi	22.000,00	22.000,00	22.000,00	
TOTALE (B)	22.000,00	22.000,00	22.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	12.894,00	8.394,00	8.394,00	
TOTALE (C)	12.894,00	8.394,00	8.394,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	34.894,00	30.394,00	30.394,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 10

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
34.894,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	34.894,00	0,16%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
30.394,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	30.394,00	0,20%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
30.394,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	30.394,00	0,24%

Programma numero 11 'SCUOLA MATERNA'

RESPONSABILE: Antonio Costantini

ASSESSORE : Testa Emanuela

DESTINATARI

SCUOLE INFANZIA STATALI	SEZIONI	ALUNNI
Albino	2	53
Desenzano	4	88
Totale 2015/2016 *dati al 16/03/2015	6	141

MOTIVAZIONI DELLE SCELTE

Soddisfacimento degli obblighi previsti dalle normative vigenti e incentivazione alla frequenza della scuola dell'infanzia. L' amministrazione comunale ha competenza nell'ambito della pianificazione degli interventi in materia di edilizia scolastica, provvede al servizio di refezione, trasporto e sostegno all'offerta formativa e si coordina con la Dirigenza dell'istituto comprensivo per quanto riguarda le problematiche legate alle iscrizioni.

Servizi a sosteGNO ALLA scuola dell'infanzia statali

La copertura dei costi del servizio è determinata da rette mensili decise annualmente dalla giunta e diversificate in base a fasce di reddito I.S.E.E. Oltre alla retta mensile, è a totale carico dell'utenza il costo del pasto giornaliero, quest'ultimo senza diversificazioni per reddito. Per l'anno scolastico 2014/2015 si intende confermare le tariffe in vigore oltre al costo giornaliero del pasto definito dall'appalto con SER CAR. Di seguito la proposta di tariffe per l'anno 2015/2016 da approvare con delibera di G.C.

Fasce di reddito	Rette mensili
0 - 7.101,41	0,00
7.101,42 - 9.571,47	12,20
9.571,48 - 12.864,88	20,34
12.864,89 - 16.467,04	33,56
16.467,05 - 21.098,40	35,00
21.098,41 - 24.700,56	38,00
24.700,57 - 28.817,32	41,00
28.817,33	45,00

AGEVOLAZIONI Vengono mantenute le agevolazioni già previste : in caso di frequenza della scuola di più fratelli viene applicato uno sconto del 20%, per ogni fratello oltre il primo, restando fisso il rimborso del costo del pasto; il costo del pasto viene decurtato interamente in caso di assenza dell'alunno

INTERVENTI PREVISTI:

- SERVIZIO MENSA servizio affidato in appalto. La raccolta delle iscrizioni è gestita internamente da personale dell'ufficio di staff dei Servizi alla Persona e le fatturazioni sono a carico di un dipendente dell'ufficio ragioneria. Il monitoraggio della qualità del servizio è svolto attraverso la commissione mensa di cui fa parte la responsabile del servizio, congiuntamente ai docenti e genitori.

PREVISIONE DI SPESA PASTI € 115.000,00 (nell'importo sono inclusi i pasti per docenti e assistenti educatori)

PREVISIONE DI ENTRATA da alunni iscritti (pasto + quota fissa mensile) € 147.000,00

SERVIZIO FOTOCOPIATORI: contratto di servizio per noleggio di due fotocopiatori

MANUTENZIONE BENI DI CONSUMO - PICCOLI ACQUISTI: viene richiesto un piccolo stanziamento annuale per manutenzione fotocopiatori (€ 150,00) e per acquisti di beni € 400,00;

SERVIZIO DI POSTICIPO: servizio di prolungamento dell'orario scolastico su richiesta dei genitori lavoratori, affidato ad assistenti educatori dalle 16 alle 17.15 - servizio a pagamento tariffa € 40,00 mensili (previsione di spesa € 3.600,00 – previsione di entrata € 3600,00)

CONTRIBUTI PER PROGETTI SPECIALI: l'Amministrazione comunale ha la facoltà di integrare annualmente l'attività didattica con il finanziamento di progetti speciali approvati nel Piano di Diritto allo Studio.

ACQUISTI IN CONTO CAPITALE non si prevedono spese per acquisti di arredi

Riferimenti amministrativi/legislativi:

Per tutti gli interventi previsti per le scuole si rimanda al Piano di diritto allo studio 2014/2015 approvato con deliberazione nr. 67 del 28/11/2014.

Legge Regionale 20 marzo 1980 , N. 31 "Diritto allo studio - norme di attuazione";

Legge Regionale 6 agosto 2007 , n. 19 Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia;

Legge 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;

Legge 10 marzo 2000, n.62 “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio”;

Decreto Ministeriale 18 marzo 2009, n. 34

Legge 15 luglio 2011, n. 111 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”.

Modalità di gestione: trasferimenti di contributi all’Istituto comprensivo che provvede agli acquisti e al conferimento di incarichi; appalto esterno per servizi di refezione scolastica e noleggio fotocopiatori

Modalità di verifica e/o indicatori di risultato: il Piano di diritto allo studio è monitorato attraverso la presentazione rendiconti annuali dei trasferimenti ottenuti (con presentazione di copia delle fatture) – il servizio di refezione viene monitorato dalla commissione mensa

SOSTEGNO ECONOMICO ALLE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE

MOTIVAZIONI DELLE SCELTE

Soddisfacimento degli obblighi previsti dalle normative vigenti e incentivazione alla frequenza della scuola dell’infanzia. Le scuole dell’infanzia paritarie svolgono un’importante funzione educativa e sociale e garantiscono pari opportunità di frequenza e disponibilità di posti a tutti i cittadini.

I Comuni nell’ambito delle proprie competenze in materia di Diritto allo Studio intervengono anche finanziariamente per il sostegno di queste importanti realtà educative del territorio e per garantire parità di condizioni e servizio rispetto alle scuole dell’infanzia statali.

Con la nuova convenzione approvata, con deliberazione di Consiglio comunale nr.68 del 28/11/2014, si è voluto garantire certezza del finanziamento per i prossimi tre anni stabilendo una quota fissa pro-capite di € 500,00, limitatamente agli alunni residenti.

Riparto contributo pro-capite

riparto contributo	alunni	non residenti	sezioni	residenti per contributo	totale
S.Giovanni Battista	119	13	5	106	€ 53.000,00
Valle del Luio	103	1	4	102	€ 51.000,00
Bondo	48	2	3	46	€ 23.000,00
Comenduno	71	7	3	64	€ 32.000,00
totale contributo anno 2015	341	23		318	€ 159.000,00

Ulteriori finanziamenti: è pervenuta una richiesta dalla scuola paritaria di Gazzaniga a sostegno economico integrativo della retta di 3 alunni residenti nella frazione Rovaro di Albino (richiesta € 630,00)

Riferimenti amministrativi/legislativi: riferimenti legislativi e amministrativi:

Convenzione approvata con Consiglio comunale nr.68 del 28/11/2014

Legge 10 marzo 2000, n.62 “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio”;

Legge 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;

Modalità di verifica e/o indicatori di risultato: verifica bilanci annuali – verifica relazioni progetti speciali-convocazione tavolo di coordinamento scuole materne- partecipazione ai Consigli di amministrazione con rappresentanti eletti dal consiglio comunale

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 11

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	1.600.000,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	400.000,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	2.000.000,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	147.000,00	147.000,00	147.000,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	147.000,00	147.000,00	147.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	152.991,00	152.991,00	152.991,00	
TOTALE (C)	152.991,00	152.991,00	152.991,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	299.991,00	2.299.991,00	299.991,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 11

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
299.991,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	299.991,00	1,41%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
299.991,00	-13,04%	0,00	0,00%	2.000.000,00	-86,96%	2.299.991,00	15,39%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
299.991,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	299.991,00	2,35%

Programma numero 12 'SCUOLA ELEMENTARE'

RESPONSABILE: Antonio Costantini

ASSESSORE : Testa Emanuela

PIANO DI DIRITTO ALLO STUDIO - SCUOLE PRIMARIE

Previsione popolazione scolastica a.s.2015/2016

PRIMARIE STATALI		
Albino	13	267
Desenzano e Comenduno	12	249
Bondo Petello	5	92
Vall'Alta	11	218
Totale *dati al 16/03/2015	41	826

MOTIVAZIONI DELLE SCELTE

Come previsto dall'art. 8 della Legge regionale nr. 31 del 1980, l'Amministrazione Comunale eroga all'Istituto comprensivo statale contributi diretti a sostenere da un lato le ordinarie spese di funzionamento dall'altro la sperimentazione e innovazione didattica e pedagogica e le diverse attività integrative del Piano dell'Offerta Formativa della scuola dell'obbligo.

E' obiettivo primario dell' Amministrazione non solo garantire il buon funzionamento delle scuole, bensì favorire l'innovazione tecnologica e l'adeguamento delle proposte didattiche alle necessità formative di una società moderna e complessa.

Interventi previsti:

- approvazione del Piano di diritto allo studio entro i termini di legge (fine luglio)
- istituzione di un tavolo sovracomunale tra i funzionari dei servizi di pubblica istruzione per proseguire nel lavoro di coordinamento che ha portato all'adozione di una scheda unica per l'inoltro delle richieste di finanziamento
- erogazione dei finanziamenti richiesti nel Piano di diritto allo studio sia per garantire il funzionamento delle scuole statali che per l'effettuazione di progetti speciali che qualificano l'attività didattica .

- acquisto di libri per la scuola primaria (spesa obbligatoria)= 30.000,00 euro
- proposte culturali per le scuole (in particolare Rassegna Ragazzi a Teatro esternalizzata a fronte di un contributo di 1.500 euro alla compagnia Luna e Gnac)
- servizio di noleggio fotocopiatori, da assegnare annualmente in base ad un consumo complessivo per tutte le scuole di 1 milione di copie da ripartire in base alla popolazione scolastica. Le verifiche sull'andamento del servizio e il controllo dei consumi vengono svolte trimestralmente dal responsabile del servizio; il contratto è stato affidato attraverso la convenzione CONSIP (spesa annua presunta 6000 euro);
- sostegno alla frequenza per quanto riguarda i disabili e soggetti svantaggiati (funzione svolta dai Servizi Sociali, si rinvia alla parte di relazione di competenza);

Trasferimenti all'Istituto comprensivo

Si rinvia al Piano di diritto allo studio 2014/2015 approvato con deliberazione nr. 67 del 28/11/2014.

Riferimenti amministrativi/legislativi:

Piano di diritto allo studio 2014/2015 approvato con deliberazione nr. 67 del 28/11/2014

Legge Regionale 20 marzo 1980 , N. 31 "Diritto allo studio - norme di attuazione";

Legge Regionale 6 agosto 2007 , n. 19 Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia;

Legge 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;

Legge 10 marzo 2000, n.62 “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio”;

Decreto Ministeriale 18 marzo 2009, n. 34

Legge 15 luglio 2011, n. 111 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”.

Modalità di gestione: trasferimenti all’istituto comprensivo

Modalità di verifica e/o indicatori di risultato: rendiconti annuali dei trasferimenti ottenuti –

MENSA SCUOLA PRIMARIA

Il servizio di mensa è garantito per 4 giorni settimanali su tutti i plessi scolastici e per 5 giorni settimanali per i plessi di Albino e Vall'Alta dove è stato istituito un servizio di posticipo per il mercoledì. Il servizio si svolge con catering esterno affidato alla ditta SER CAR con appalto triennale.

Nuovi progetti per l'anno 2015:

- 1- Approvazione di un Regolamento unico dei servizi scolastici
- 2- Conferma e implementazione delle modalità di iscrizioni on-line
- 3- Recupero contributi comunitari sui prodotti lattiero caseari: la ditta Te.be.sco è stata incaricata per l'attivazione della richiesta all'AGEA .

La qualità del servizio viene monitorata attraverso incontri periodici della commissione mensa . Dall'a.s. 2014/2015 l'azienda ha istituito una linea diretta con i genitori per cercare di monitorare al meglio la qualità del servizio e la soddisfazione degli utenti.

Il nuovo capitolato del servizio è allineato negli obiettivi e finalità alle indicazioni contenute nelle Linee Guida Nazionali per la Ristorazione scolastica approvate dal Ministero della Salute.

Le mense scolastiche sono le seguenti (dati a.s. 2014/2015)

PLESSO	ALUNNI	PERSONALE docente + sostegno disabili
Primaria di Albino – turno unico	172	7
Primaria di Desenzano – doppio turno	163	6
Primaria di Vall'Alta – doppio turno	161	7
Primaria di Bondo – doppio turno	77	2
Secondaria di Abbazia	67	2
Secondaria di Desenzano-Comenduno	48	2
Secondaria di Albino	21	2
totale	709	

Refezione scolastica riepilogo stanziamenti

Uscita

Previsione 2015 cap.10402030500. 290.000,00

Entrata

Previsione € 311.216,00

SERVIZI DI SUPPORTO ALLE FAMIGLIE E PROLUNGAMENTO ORARIO SCUOLE PRIMARIE

Per tutti i plessi è garantito il servizio di mensa e per i due plessi più grandi, Vall'Alta e Albino è attivo un servizio comunale di prolungamento orario con mensa il mercoledì dalle 12 alle 14 .

Sui plessi di Albino e Vall'Alta è attiva un servizio di anticipo dalle 7:45 con personale ATA.

Non si è riusciti ad attivare altri servizi di prolungamento dell'orario scolastico, per mancanza di un numero minimo di iscritti, mentre sono attivi gli spazi compiti su progetto degli Oratori e coordinamento con un tavolo interistituzionale che fa capo alla Società Servizi.

Riferimenti amministrativi/legislativi:

Determinazione nr.463 del 29/08/2014 aggiudicazione a SER CAR per il triennio 2014/2017

Determinazione nr. 502/2013 aggiudicazione servizio a Giochincorso per il triennio 2013/2016

Modalità di gestione: appalto ad azienda specializzata nella ristorazione

Modalità di verifica e/o indicatori di risultato: verifiche d'ufficio e commissione mensa

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 12

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	8.524,19	8.524,19	8.524,19	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	379.940,00	180.000,00	0,00	
TOTALE (A)	388.464,19	188.524,19	8.524,19	
PROVENTI DEI SERVIZI	310.000,00	310.000,00	310.000,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	310.000,00	310.000,00	310.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	471.994,74	470.165,74	468.312,74	
TOTALE (C)	471.994,74	470.165,74	468.312,74	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.170.458,93	968.689,93	786.836,93	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 12

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
792.160,93	-29,42%	0,00	0,00%	1.900.000,00	-70,58%	2.692.160,93	12,63%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
790.391,93	-81,45%	0,00	0,00%	180.000,00	-18,55%	970.391,93	6,49%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
788.538,93	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	788.538,93	6,19%

Programma numero 13 'SCUOLA MEDIA'

RESPONSABILE: Antonio Costantini

ASSESSORE : Testa Emanuela

PIANO DI DIRITTO ALLO STUDIO - SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO

Previsione popolazione scolastica

SCUOLE STATALI SECONDARIE PRIMO GRADO I	classi	alunni
Albino	8	160
Desenzano-Comenduno	9	232
Abbazia	6	107
2015/2016 *dati al 16/03/2015	23	499

INTERVENTI PREVISTI

- Erogazione dei finanziamenti approvati con il Piano di diritto allo studio e destinati sia a garantire il funzionamento delle scuole statali che a migliorare la qualità dell'offerta formativa attraverso progetti speciali;
- Proposte culturali per le scuole: Teatro scuola, sostegno alla partecipazione ad attività culturali e alla conoscenza del territorio attraverso trasporto gratuito
- Servizio di noleggio fotocopiatori
- Sostegno alla frequenza per quanto riguarda i disabili e soggetti svantaggiati (vedi relazione assistente sociale)
- Acquisto libri in comodato d'uso gratuito per la prima media : progetto che coinvolge l'Associazione genitori destinato ad agevolare le famiglie attraverso il prestito di libri con validità triennale (€ 6.000,00)

Riferimenti amministrativi/legislativi:

Piano di diritto allo studio 2014/2015 approvato con deliberazione nr. 67 del 28/11/2014

Legge Regionale 20 marzo 1980 , N. 31 "Diritto allo studio - norme di attuazione";

Legge Regionale 6 agosto 2007 , n. 19 Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia;

Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle

persone handicappate”;

Legge 10 marzo 2000, n.62 “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio”;

Decreto Ministeriale 18 marzo 2009, n. 34

Legge 15 luglio 2011, n. 111 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”.

Modalità di gestione: trasferimenti

Modalità di verifica e/o indicatori di risultato: rendiconti annuali dei trasferimenti ottenuti

MENSA SCUOLA SECONDARIA:

Il servizio è garantito per i soli giorni di rientro pomeridiano lunedì e giovedì per chi è iscritto alle 36 ore

Utenti iscritti a.s. 2014/2015 171 su 521 alunni.

	Alunni	Docenti
Secondaria di Abbazia	67	3
Secondaria di Desenzano-Comenduno	48	2
Secondaria di Albino	21	2

Previsione. Uscita. Cap.10403030400 : € 43.943,00 (inclusi pasti docenti) / Entrata. Cap.30102600200 : € 46.510,00

Riferimenti amministrativi/legislativi:

Determinazione nr.463 del 29/08/2014 aggiudicazione a SER CAR per il triennio 2014/2017

Modalità di gestione: appalto ad azienda

Modalità di verifica e/o indicatori di risultato: verifiche d’ufficio e commissione mensa

ACQUISTO LIBRI IN COMODATO PER LA PRIMA MEDIA

Destinatari : alunni della classe prima media dell’Istituto comprensivo statale di Albino

Cap.20403050200 acquisto libri comodato d’uso: € 6000,00

Riferimenti amministrativi

Regolamento approvato con Delibera di Giunta nr.77/2012

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 13

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	2.400.000,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	600.000,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	3.000.000,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	46.900,00	46.900,00	46.900,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	46.900,00	46.900,00	46.900,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	214.592,98	210.229,98	209.138,98	
TOTALE (C)	214.592,98	210.229,98	209.138,98	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.261.492,98	257.129,98	256.038,98	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 13

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
261.492,98	-8,02%	0,00	0,00%	3.000.000,00	-91,98%	3.261.492,98	15,30%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
257.129,98	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	257.129,98	1,72%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
256.038,98	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	256.038,98	2,01%

Programma numero 14 'PUBBLICA ISTRUZIONE'

RESPONSABILE: Antonio Costantini

ASSESSORE : Testa Emanuela
ASSESSORE: Esposito Daniele

Trasporto scolastico

Servizio obbligatorio per chi risiede a più di 2 km dalla scuola. Ad Albino il servizio è stato organizzato tramite affidamento a ditte specializzate Vedocar e SAB, con suddivisione delle linee nel modo seguente:

SAB svolge il servizio sulla linea urbana e Casale costo annuo Euro € 52.257.00+IVA al 10 %

VEDOCAR svolge il servizio per la scuola primaria di Vall'Alta e Abbazia (per le zone Vall'Alta, Colle Sfanino e Valle del Muto), il servizio per le scuole dell'infanzia di Fiobbio e Desenzano, il servizio per i disabili, 30 ore settimanali per le palestre scolastiche e 80 viaggi annui per garantire gli spostamenti delle scuole all'interno del territorio di Albino. Costo annuo è pari a € 112.760,00 oltre a IVA al 10 % (per un totale di € 124.036) così suddiviso 109.704+Iva per servizio scolastico ordinario, € 3.056,00 + IVA per 80 Viaggi sul territorio al costo unitario di € 38,20

*Nuovo proposta tariffaria in attesa di approvazione di

Giunta

0	7.101,41	€	10,00
7.101,42	9.571,47	€	15,00
9.571,48	12.864,88	€	20,00
12.864,89	16.467,04	€	27,00
16.467,05	21.098,40	€	33,00
21.098,41	24.700,56	€	37,00
24.700,57	28.817,32	€	40,00
28.817,33		€	45,00

Agevolazioni: riduzione del 10 % per chi frequenta la mensa - una riduzione mensile di € 6,00 per ogni figlio oltre il primo.

Previsione di entrata cap. 30102600100 per fasce di reddito incluse le riduzioni per fratelli € 49.910,00

Riferimenti amministrativi/legislativi:

Determinazione nr. 477/2014

Determinazione nr. 655/2014

Modalità di gestione: appalto ad azienda

Modalità di verifica e/o indicatori di risultato: verifiche d'ufficio - segnalazioni

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è un “laboratorio” di cittadinanza attiva e di partecipazione dove i bambini e le bambine possono esprimere le loro opinioni, confrontare le loro idee e discutere liberamente nel rispetto delle regole.

Le sue principali funzioni sono

§ Educare alla rappresentanza democratica

§ Contribuire ad approfondire la conoscenza che i ragazzi hanno della propria città;

§ Far conoscere il funzionamento dell'Istituzione Comunale, attraverso il rapporto diretto con essa;

§ Garantire l'occasione in cui trovino espressione e considerazione le idee dei ragazzi, offrendo agli amministratori l'opportunità di conoscere il loro punto di vista sulla vita dei giovani e de l paese;

Il CCR è rivolto alle classi quinte delle scuole elementari di Albino che aderiranno all'iniziativa, prevede l'elezione di due rappresentanti per classe, un bambino e una bambina, tutti i ragazzi sono eleggibili e gli eletti durano in carica per l'intero anno scolastico.

Piedibus

Il Piedibus è un autobus che va a piedi, è composto da un gruppo di bambini e da accompagnatori volontari;

Il progetto si rivolge alle famiglie del territorio con bambini frequentanti la scuola primaria; vuole favorire la pratica di uno stile di vita sano e nel limite del possibile, il riordino dei percorsi pedonali urbani, trova le sue basi dentro la logica di interventi di prossimità e di quartiere.

Promuove l'andare a piedi in percorsi prestabiliti (linee attive) nel percorso casa-scuola-casa.

Il Piedibus viaggia un giorno alla settimana, il mercoledì.

Situazione attuale vede l'aumento delle linee rispetto all'anno precedente.

6 Linee attive: totale iscritti 54 dicembre 2014

ALBINO CENTRO n. 8 iscritti

ALBINO MADONNA DELLA NEVE n.6 iscritti

BONDO TUTTI INSIEME n. 6 iscritti

DESENZANO SCUOLA VECCHIA n. 22 iscritti

DESENZANO PEROLA n. 5 iscritti

COMENDUNO TUTTI INSIEME n. 6 iscritti

15 accompagnatori n. 4 jolli

L'amministrazione sostiene questo Progetto e procederà con una nuova campagna informativa per incentivare il PIEDIBUS anche per il prossimo anno scolastico.

Cre Oratori

I centri ricreativi estivi di Albino sono gestiti dalle parrocchie. L'amministrazione comunale riconoscendo la valenza educativa e sociale che il servizio offre ai minori e alle loro famiglie durante il periodo estivo, sostiene la realizzazione dei CRE attraverso l'erogazione di un contributo economico che viene liquidato a rendicontazione.

Hanno accesso al Centro estivo i bambini della scuola primaria, sono coinvolti i ragazzi della scuola secondaria di primo grado e i ragazzi/e adolescenti con compiti di aiuto alle attività nei vari campi CRE.

CAMPO 1 : Oratorio di Albino;

CAMPO 2: Comenduno/Desenzano c/o Scuola Media Comenduno/Desenzano;

CAMPO 3: Oratorio di Abbazia

CAMPO 4: oratorio di Bondo Petello

TOTALE ISCRITTI CAMPI

MiniCre comunale

Il Minicre è un servizio educativo estivo di assistenza e cura rivolto a bambini da 3 a 6 anni; è un servizio aperto cinque giorni la settimana per una durata massima di 5 settimane

Il servizio è completamente esternalizzato, l'amm.ne comunale ha dato in gestione i locali della scuola infanzia statale di Desenzano/Comenduno, è stato affidato all'associazione GIOCHINCORSO di Bergamo mediante la procedura di Avviso pubblico per il periodo 2013/2015

-

Agli utenti aventi diritto, sono garantiti il sostegno al reddito mediante integrazione fasce con tabella ISEE di riferimento previa valutazione del servizio sociale e inoltre sono garantite le spese di assistenza educativa per la presenza di disabili (che trova copertura al cap. 10405030700 - scuola) valutate dal servizio sociale del Comune.

Il campo si svolge presso la scuola dell'infanzia stat. di Desenzano.

Periodo di apertura estate 2014 1/07/14 – 8/8/14

CRE presso la Primaria "F.lli Bulandi"

L'amministrazione comunale, al fine di garantire una possibilità di ampliamento e diversificazione dei servizi educativi estivi, ha affidato alla cooperativa La Fenice la gestione di un CRE presso la scuola primaria F.lli Bulandi per il periodo 2013/2015; il servizio è stato affidato alla cooperativa LA FENICE di Albino mediante la procedura di Avviso pubblico.

Il servizio è completamente esternalizzato, senza oneri per l'amministrazione comunale, sono garantite le spese di assistenza educativa per la presenza di disabili (che trova copertura al cap. 10405030700 - scuola) valutate dal servizio sociale del Comune.

Periodo apertura estate 2014 dal 16/6/14 al 8/8/14

■

SERVIZIO ASSISTENZA SCOLASTICA DISABILI

Destinatari: Disabili anno scolastico 2014/2015: **42** per un totale di 669 ore settimanali. Nell'anno scolastico 2015/2016 è previsto l'aumento di n.3 nuovi casi. Da settembre 2014 c'è stato l'aumento della frequenza scolastica (da tempo parziale a tempo pieno e copertura mensa) di un minore disabile frequentante la scuola elementare.

Da settembre 2015 si prevede l'uscita di due ragazzi disabili al CDD per il raggiungimento della maggiore età.

Nessun minore tre 0-3; n. 7 minori tra i 3 e 6 anni frequentano la scuola materna; n. 18 minori frequentano la scuola elementare ; n. 13 minori frequentano la scuola media e n.3 frequentano un istituto di scuola secondaria superiore.

Anche per l'anno scolastico 2014/2015 è stata garantita l'assistenza educativa scolastica al minore M. F. iscritto alla classe 3^a della scuola secondaria di primo grado di Tavernola, mediante incarico alla Coop. Sociale "Il Cantiere" per 11 ore settimanali comprensive dell'ora di programmazione settimanale e 5 ore annue di elaborazione progetto individuale al costo orario di € 20.63€ oltre I.V.A 4%

E' stata garantita l'assistenza a n.2 alunni della Scuola Elementare di S. Anna per attività di educazione motoria e ricreative garantendo continuità didattica con il personale assunto dalla Scuola per l'anno scolastico 2014-2015 al costo orario di € 17.88€ oltre I.V.A. 4% .

N. 2 sono i minori disabili che usufruiscono del servizio di assistenza extrascolastica pomeridiana.

N.5 sono i minori disabili che usufruiscono del servizio di trasporto dei volontari per attività extrascolastiche pomeridiane.

N. 3 sono i minori disabili che usufruiscono del servizio di trasporto scolastico.

N. 1 è il minore che usufruisce del servizio di trasporto scolastico dei volontari.

Finalità

Il servizio si propone di: svolgere un'azione di sostegno e di supporto alla scuola e al soggetto interessato, perché lo stesso possa attivamente esprimersi all'interno della programmazione didattica (finalità didattica) e degli atti quotidiani nell'ambiente di vita; svolgere un'azione di supporto all'autonomia, alla comunicazione, all'integrazione scolastica e agli apprendimenti del minore; promuovere uno sviluppo globale della persona teso al raggiungimento della massima gestione di sé, con un intervento educativo che, attraverso il confronto e la presa di coscienza, coinvolga tutto il gruppo di classe (finalità educativa) e l'istituzione scolastica nel suo complesso;

Obiettivo: incontri periodici con le famiglie (ogni 4 mesi) con minori disabili in carico, per cogliere i bisogni emergenti e condividere la valutazione dei progetti in corso.

Incontri periodici e collaborazione continua con il servizio di Neuropsichiatria Infantile.

Attività/azioni/interventi previsti: per il raggiungimento delle finalità indicate, il personale della cooperativa deve fornire le seguenti prestazioni socio-educative:

- 1) l'assistenza educativa personalizzata al soggetto disabile in ambito scolastico e nelle attività previste in ambito extra-scolastico, comprese l'assistenza per l'espletamento di esigenze di carattere fisiologico, motorio e di cura della persona; l'attività educativa, assistenziale e didattica dovrà essere svolta dagli operatori della cooperativa in collaborazione con il corpo docente e con l'insegnante di sostegno, ai quali compete, per legge, la programmazione didattica;
- 2) l'accompagnamento per la partecipazione delle attività indette dalla scuola (gite di istruzione, gita scolastica, attività sportive, uscite diverse sul territorio, ecc.);
- 3) la presenza di un monte ore destinato alle attività indirette di programmazione, verifica, incontri con famigliari, servizi specialistici e altri interlocutori significativi del territorio.

Riferimenti normativi-amministrativi: Legge Regionale 3-2008.

Protocollo d'intesa Ambito Territoriale

Modalità di gestione: Appalto alla Cooperativa La Fenice

Il Comune di Albino espletterà la gara d'appalto per l'intero ambito territoriale(ad esclusione del Comune di Vertova) per il periodo 2013-2016-

Modalità di verifica e/o indicatori di risultato: n. 3 colloqui annuali effettuati con le famiglie ed il servizio specialistico.

Costi

Cap 10405030700

La spesa a carico del Comune per l'assistenza educativa nell'anno solare 2013 è stata pari a 435.476,00€, nell'anno solare 2014 è stata pari a €415.013,00€ , tenuto conto di un'assenza annuale di una minore frequentante la scuola materna a tempo pieno per un totale di 26 ore settimanali.

Ad oggi sono stati Impegnati 410.000,00€. La spesa complessiva prevista per l'anno solare 2015 è di €**445.000,00** circa al fine di garantire il servizio, come da nota descrittiva sotto riportata.

Considerato che, nell'anno 2014, il tasso di assenze è stato pari a circa 860 ore annue circa.

Preso atto, come sopra riportato, di un'assenza prolungata di una minore disabile frequentante la scuola materna con copertura totale, si stima un risparmio di 16.369,45€ circa.

Tenuto conto che, la valutazione del servizio UONPIA rispetto ai **nuovi inserimenti** previsti per l'anno scolastico 2015-2016 verrà svolta solo nel mese di maggio-giugno, la previsione di spesa ad oggi, per l'anno 2015 è pari a 410.000,00€.

Previsione spesa 2015

Cooperativa NUOVI ORIZZONTI

Periodo gennaio- dicembre spesa prevista **15.000,00€**

Cooperativa IL CANTIERE

Il servizio terminerà a **giugno 2015**.

Spesa prevista **5.000,00€**

Avanzo stimabile di 5.000,00€, salvo nuovi inserimenti.

Cooperativa LA FENICE

Periodo gennaio- giugno: 257.000,00€ circa

Da febbraio- marzo 2015 le ore sono aumentate in aumenteranno in vista di n. 3 nuovi inserimenti (tempo parziale) e ad aprile 2014 è previsto l'aumento di 5 ore settimanali previste per un'alunna che, sino al mese di marzo ha utilizzato il servizio di assistenza scolastica a domicilio in seguito a certificazione medica.

Periodo settembre- dicembre

Stimabili approssimativamente 590 ore*19,00€ (costo orario). **Settembre – novembre** (tre mesi di frequenza a tempo pieno) Tot. 134.520,00 + 30.000€circa mese di **dicembre**.

Tot. 164. 520,00€

Gite scolastiche- spesa prevista **3500,00€ circa**.

Totale previsione: 425.020,00€

Totale previsione Cooperativa Nuovi Orizzonti + Cooperativa Il Cantiere+ Cooperativa La Fenice= **445.000,00€**

ASSISTENZA EDUCATIVA CRE e MINICRE

Destinatari: ai campi estivi 2014 erano presenti n.19 disabili (Cre Oratori n.8 , Cre Cooperativa La Fenice n. 3, Cre Spazio Autismo Bergamo n. 1, Cre Pradalunga n.2 Mini Cre “Giochi in Corso” N. 1, Mini Cre Scuola materna Valle del Lujo n.4).

Finalità: Favorire la partecipazione ai Campi Ricreativi Estivi anche dei minori con disabilità, e contemporaneamente consentire alle famiglie con disabili di godere di un ‘solievo diurno’ nel periodo estivo.

Permettere ai diversamente abili di vivere esperienze relazionali e ludiche arricchenti ed eterogenee, particolarmente idonee ad indirizzare al meglio il loro sviluppo psico-fisico ed affettivo

Obiettivo: incontri iniziali per la condivisione del progetto con gli operatori della cooperativa e gli educatori del Cre, le famiglie; incontri finali di verifica.

Segnalazioni alla Cooperativa delle iscrizioni dei ragazzi disabili ai CRE in anticipo rispetto alla partenza degli stessi, solo in seguito alla richiesta di attivazione del servizio da parte dell'UONPIA.

Attività/azioni/interventi previsti: I Centri Ricreativi Estivi si propongono come luoghi e momenti

educativi in cui i minori impegnano la maggior parte del loro tempo libero in un contesto di svago, ma nello stesso tempo in situazioni di attività educative, di creatività, di espressione, di movimento, di manualità, di apprendimento in modo da arricchirne gli aspetti psicofisici e migliorarne la socialità e le capacità personali, rendendoli più sicuri ed autonomi.

Anche in questo caso la richiesta di attivazione del servizio avviene su iniziativa dell'UONPIA che valuta quali sono gli obiettivi da raggiungere attraverso l'attivazione dell'assistenza educativa al CRE ; il servizio sociale, in collaborazione con l'UONPIA stabilisce il monte ore da assegnare al minore in relazione al progetto di vita e di integrazione sul territorio.

Riferimenti normativi/amministrativi: Legge Regionale n. 3/2008

Modalità di verifica e/o indicatori di risultato Incontri iniziali e finali: n. 2 incontri effettuati nel 2014 (inizio e fine percorso).

Cap.10405030700

La spesa trova imputazione allo stesso capitolo dell'Assistenza educativa scolastica.

Spesa 2014: 23.095,00€

Previsione 2015: si prevede l'aggiunta di n. 1 iscrizione per il CRE estivo nell'anno 2015. Spesa prevista **25.000.00€**

TUTORING E CONSULENZA A FAVORE DI PREADOLESCENTI IN DIFFICOLTA'

“NON UNO DI MENO”

Destinatari: adolescenti con problemi personali, sociali e scolastici.

Finalità: costruire dei contenitori “socio-educativi per i ragazzi, in grado di accompagnarli, dal punto di vista scolastico, alla fine dell'anno scolastico, che si prefiggono: il superamento positivo dell'anno scolastico; l'assunzione di competenze sociali e relazionali adeguate ai loro contesti di vita; il sostegno educativo affinché riescano a misurarsi con la fatica di stare dentro contesti regolati.

Obiettivi: mantenere l'impegno nei confronti della scuola e dello studio attraverso l'aiuto nei compiti ;orientare parte del loro tempo libero verso contesti regolati che richiedano impegno, attività fisica, responsabilità affinché possano misurarsi con la fatica delle regole e con la scoperta delle competenze sociali e relazionali che tali attività possono offrire loro.

Attività/azioni/interventi previsti: attività di supporto didattico; aiuto nella preparazione dell'esame finale; supporto educativo di orientamento, ridefinizione dei propri comportamenti sociali, costruzione di significati dell'esperienza scolastica; accompagnamento ed elaborazione degli eventi e delle scelte esistenziali, accompagnando i disagi relazionali rimettendo a fuoco l'intero spettro dei contesti di vita significativi, individuando e condividendo questioni problematiche che li possono attraversare, ipotizzando e percorrendo tentativi di miglioramento della qualità delle relazioni; orientamento verso attività di tempo libero.

Per l'anno scolastico 2013/2014 sono stati attivati **n. 4** progetti . Ogni intervento ha previsto un impegno settimanale almeno 3 ore pomeridiane con ogni ragazzo suddiviso in due azioni principali:

1. Sostegno negli apprendimenti su materie specifiche concordate con gli insegnanti di riferimento;
2. Avvio di una relazione educativa con il compito di approfondire, laddove possibile, le fatiche scolastiche, aiutare a costruire competenze sociali, orientare spazi di tempo libero.

Tutti gli interventi hanno previsto un ingaggio non solo dei ragazzi ma anche delle famiglie, le quali sono state inviate a prendere visione della proposta e a sottoscrivere un accordo, assieme ai diversi attori coinvolti, impegnandosi a far sì che i propri figli seguissero il percorso.

Obiettivi

- 1) Sostenere gli apprendimenti scolastici: accompagnando e sostenendo gli studenti della scuola secondaria di primo grado, con particolari difficoltà nello studio e nelle relazioni sociali per favorire i processi di raggiungimento del successo scolastico attraverso la messa a fuoco di metodi di studio adatti alle situazioni in carico. I ragazzi verranno orientati sia rispetto all'imminente passaggio alle scuole superiori, che in alcuni casi non si esclude possa trasformarsi in tempi abbastanza veloci nell'uscita dal percorso scolastico e quindi nell'accompagnamento al confronto con il mondo del lavoro;
- 2) Accompagnare il disagio relazionale degli studenti a scuola concordando con la scuola e l'amministrazione comunale percorsi di sostegno per i ragazzi in difficoltà, attraverso la forma del tutoring educativo, il cui fine è quello di rimettere a fuoco il significato dell'esperienza scolastica, ridefinire lo stile di comportamento dei ragazzi, introdurre azioni di cambiamento condivise con loro;
- 3) Orientare verso le scelte sollecitando, favorendo e utilizzando occasioni per sperimentare la scelta come momento di espressione dei propri desideri, della maturazione di una dimensione progettuale, del confronto con gli aspetti del limite, della possibilità, delle responsabilità e della scoperta del sé.

Per l'anno scolastico 2014/2015 è previsto un' ampliamento di progetti rispetto all'anno precedente. Il progetto si rivolgerà a **n.6** studenti ma per un periodo di tempo più breve (gennaio- giugno) con un intervento di ore uguale a quello dell'anno precedente, ossia si prevedono n. 2 incontri settimanali per gli studenti della durata di 1,5 ore, la presenza di due educatori per un totale di 410 ore e un coordinatore del progetto per un totale di 20 ore.

Riferimenti normativi-amministrativi: l.r.3/2008; Piano Offerta formativa Scuole medie, piano diritto allo studio

Modalità di verifica e/o indicatori di risultato: L'AS Comunale svolge verifiche trimestrali relative al progetto sia con la scuola che con gli educatori., oltre che un incontro iniziale e finale con le famiglie e con il minore per cui si attiva il progetto.

Cap. 11002030300

Spesa 2014: 11.400€

Previsione 2015: periodo gennaio-giugno impegnati 9.984,00€.

Periodo settembre- dicembre previsti **2.000,00€**

Totale previsione 12.000,00€

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 14

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	13.620,00	13.620,00	13.620,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	31.143,04	31.143,04	31.143,04	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	44.763,04	44.763,04	44.763,04	
PROVENTI DEI SERVIZI	53.600,00	53.600,00	53.600,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	53.600,00	53.600,00	53.600,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	635.843,00	635.843,00	635.843,00	
TOTALE (C)	635.843,00	635.843,00	635.843,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	734.206,04	734.206,04	734.206,04	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 14

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
734.206,04	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	734.206,04	3,44%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
734.206,04	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	734.206,04	4,91%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
734.206,04	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	734.206,04	5,76%

Programma numero 15 'BIBLIOTECA'

RESPONSABILE: Antonio Costantini

ASSESSORE: Testa Emanuela

Servizio gestione Biblioteca comunale

Orari di apertura:

Da lunedì a sabato: 09.00-12.00; 14.30-18.30;

martedì, mercoledì e giovedì anche 20.00-22.00

Domenica: 09.00-12.00; (da ottobre a giugno)

Per un totale di 51 ore settimanali (da ottobre a giugno) e 48 ore settimanali (da luglio a settembre)

(prestati stampati e multimediali sia locali che interprestati)

	Annuale 2010	Annuale 2011	Annuale 2012	Annuale 2013	Annuale 2014
prestati stampati					
in prestito locale	57.605	53.202	51.850	46.341	44290
di cui					
adulti	34.832	30.866	30.502	26.363	25959
ragazzi	22.773	22.336	21.348	19.978	18331
ricevuti da altre biblioteche	11.917	12.447	13.651	13.930	14588
consegnati ad altre biblioteche	15.590	16.524	16.988	16.794	18399
prestati multimediali					
in prestito locale	1.247	3.634	6.485	8.344	6968
di cui					
adulti	952	3.205	5.635	7.008	5688
ragazzi	295	429	850	1336	1280
ricevuti da altre biblioteche	547	1.030	1.843	2.358	2298
consegnati a altre biblioteche	266	791	1.223	1.245	1537
totali	87.172	87.628	92.040	89.012	88.080
Media mensile	7.264	7.302	7.670	7.417	7.340
Abitanti al 31.12	18186	18232	18316	18212	18176
Media per abitante	4,7	4,8	5,0	4,8	4,8

Tab.1 - prestiti stampati e multimediali sia locali che interprestiti

Progetto aggiornamento patrimonio documentario – Acquisto libri

Nel 2015 è previsto l'acquisto di n. 2.500 tra volumi e documenti multimediali più abbonamenti a riviste e quotidiani. A tal fine si rende necessario lo stanziamento di:

euro 36.000,00 di cui euro 27.256,00 come stabilito da convenzione (minimo euro 1,50 per abitante), euro 1.744 per integrazione aree da completare, euro 7000,00 per fornitura quotidiani e riviste.

L'acquisto delle novità editoriali si svolge con scadenza settimanale e in collaborazione con i sistemi bibliotecari della Valle Seriana, Seriate-Laghi e Bassa Pianura Bergamasca presso il fornitore Leggere S.r.l (come da aggiudicazione gara d'appalto per il periodo 01.09.2012 – 31.12.2013 det. N. 199 del 10.08.2012 rinnovato fino al 30.06.2014 con det. N. 784 del 12.12.2013). Nel momento della selezione vengono tenuti in considerazione gli interessi della comunità (espressi individualmente, da associazioni enti o istituzioni e emersi da una lettura della realtà socio-economica e culturale), la previsione della richiesta, punti deboli e di forza della collezione esistente, la disponibilità a livello di sistema e la disponibilità di bilancio.

Sempre settimanalmente si prevede alla valutazione e all'esaudimento delle richieste specifiche degli utenti non evadibili tramite interprestito (titoli non presenti o molto richiesti, argomenti scoperti) sottoponendo gli ordini al fornitore abituale o ad altri in base alla specificità del materiale

REVISIONE DEL PATRIMONIO DOCUMENTARIO La collezione deve essere costantemente aggiornata e alleggerita da materiale obsoleto (standard di riferimento 5% del patrimonio). Nel 2013 è stata completata la revisione massiva del patrimonio, sia per adulti che per ragazzi, iniziata nel 2012 per provvedere all'etichettatura RFID solo sul patrimonio rispondente ai requisiti biblioteconomici corretti.

Nel 2015, come nel 2014, il personale provvederà periodicamente a sostituire documenti obsoleti, sporchi e/o rovinati. Su particolari settori verranno effettuati controlli approfonditi con proposte di acquisti sostitutivi.

Unità documentarie scartate anno 2012/ 2013/2014			
	stampati	multimediali	totale
2012	4482	12	4494
2013	16396	92	16488
2014	763	19	782

MANUTENZIONE PATRIMONIO DOCUMENTARIO Per il rivestimento e riparazione di circa 2.500. volumi e materiali per laboratori è prevista una spesa di euro 3.500,00 (compresi materiali per progetti di promozione alla lettura). La quota comprende inoltre i materiali di cancelleria e di consumo per l'ufficio del sistema bibliotecario.

Riferimenti normativi/amministrativi: L. R. 81/85, Programma pluriennale regionale e provinciale. Convenzione del sistema bibliotecario Valle Seriana

Modalità di gestione: 1 assistente di biblioteca dedicata alle procedure di acquisto e iter del libro e tutto il personale dedica parte del tempo back-office alla revisione del patrimonio.

PERSONE RAGGIUNTE DAL PROGETTO: il servizio bibliotecario viene offerto a tutta la popolazione e gli standard di riferimento si rapportano alla popolazione. Di seguito alcuni dati di riferimento. Si ricorda che viene considerato “utente” ogni iscritto che ha preso in prestito almeno un documento nell’anno. Di seguito non vengono ancora conteggiati gli utenti dei servizi on line (medialibrary on line e servizio internet).

	Annuale 2011	annuale 2012	Annuale 2013	Annuale 2014
utenti totali	6.567	6.780	6.622	6.431
di cui residenti nel Comune di Albino				
utenti totali	4.218	4.397	4.242	4.099
Tab 2 - Utenza raggiunta dal servizio				

Spesso è iscritto un solo membro della famiglia ma tutta la famiglia utilizza il servizio.

Sistema **CAFELIB** consultazione internet in biblioteca

	utenti	Wifi collegamenti	Postazioni fisse collegamenti	Collegamenti totali	Wifi ore	Postazioni fisse ore	Ore totali
2013	863	9.426	18.534	27.960	6.234,27	8.685,83	14.920,11
2014	786	9.816	23.903	33.719	5.687,56	7.798,51	13.486,07

Progetti di Promozione alla lettura per utenza 0/14 anni Previsti anche nel piano di diritto allo studio

Finalità del servizio: creare e rafforzare nei ragazzi l'abitudine alla lettura fin dalla tenera età; stimolare l'immaginazione e la creatività di ragazzi e giovani: (Manifesto Unesco). Per il raggiungimento di tali finalità si prevede:

Stesura di n. 8 bibliografie tematiche nell’anno, legate a iniziative culturali e/o ricreative sul territorio comunale;

Allestimento a cadenza bimensile di proposte di lettura per le fasce d’età 0/6 anni, 7/11 anni e 12/14 per un totale di minimo 18 all’anno.

Proposta a tutte le classi della scuola elementare degli incontri: Giocalibro e bibliogioco. Nel 2012

l'offerta è stata ampliata dagli incontri con le culture di altri paesi, in collaborazione con l'associazione Mamme del mondo, proposti alle classi seconde.

Proposte di lettura e di visione di film per tutte le classi quarte e quinte delle scuole elementari in occasione della Giornata della memoria. L'attività è organizzata in collaborazione con la Caritas di Albino

Con l'utilizzo di personale esterno, fornito dalla Cooperativa ZEROVENTI, attività di promozione alla lettura in biblioteca con bambini disabili, letture animate, laboratori creativi e momenti socializzanti e ricreativi

NATI PER LEGGERE Promozione della lettura ad alta voce a bambini da 0 a 6 anni. Il progetto prevede una giornata di sensibilizzazione dei genitori. Costante consulenza sulla letteratura per l'infanzia a genitori ed educatori. n. 10 incontri di animazione denominati "Piccolini in biblioteca" tenuti da personale fornito da cooperativa. Il progetto NPL coinvolge n. 3 nidi e n. 6 scuole materne sul territorio. residenti 0/6 anni

Allestimento aree speciali:

SPAZIO LAVORO aggiornamento continuo del materiale documentario e del sito omonimo.

AREA GENITORI Continuazione allestimento scaffale genitori e stesura di proposte di lettura.

SCAFFALE ADOLESCENTI Continuazione allestimento e aggiornamento scaffale adolescenti.

SCAFFALE FUMETTI Continuazione allestimento e aggiornamento scaffale fumetti.

SCAFFALE MULTICULTURALE aggiornamento scaffale multiculturale per adulti e per ragazzi come previsto dal precedente progetto C.I.C. culture in corso e dal nuovo progetto TIRAFUORILALINGUA Il Sistema Bibliotecario della Valle Seriana a sostegno dello sviluppo pluralistico e interculturale

SCAFFALE "LEGGO FACILE" in biblioteca ragazzi e in biblioteca adulti. Creazione e aggiornamento di apposito scaffale con materiali per ragazzi, insegnanti e genitori sulla dislessia e per dislessici, ipovedenti, ecc.

Corsi e attività di promozione alla lettura

COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONE ARTE SUL SERIO per gestione pubblicità e

iscrizioni di corsi di disegno e pittura, visite guidate a mostre, ecc.

CORSI DI LINGUA STRANIERA procedura comparativa, pubblicità e iscrizioni. corsi di lingua inglese primo, secondo, terzo livello e livello avanzato, corso base di tedesco, corso base di spagnolo (circa 60 Iscritti);

CORSI IN BIBLIOTECA assistenza, pubblicità con newsletter, sito e pagina facebook. Riscossione quota per affitto sala come da tariffe annuali

TERZA UNIVERSITA' pubblicità e gestione sala

Attività di promozione alla lettura per adulti: **FESTIVAL DEI NARRATORI** prevede la partecipazione della biblioteca di Albino al coordinamento delle iniziative del Festival, un incontro con l'autore e laboratorio di scrittura creativa per le scuole del territorio (ultimo incontro circa 200 persone); il Comune di Albino è ente capofila del festival e ne gestisce il bilancio e la politica delle risorse;

GRUPPI DI LETTURA: presso la biblioteca comunale si incontrano due gruppi di lettura (uno pomeridiano e uno serale)

Previsione. Cap. 10501030600: **22.700 euro** di cui euro 10.500,00 finanziato con contributi comuni per lavoro svolto per sistema bibliotecario

Progetto TIRAFUORILALINGUA

Promosso dal Sistema Bibliotecario Valle Seriana (capofila come Comune di Albino), dall'ass. Filo Amico di Gazzaniga e dalla coop. Interculturando ha preso il via con il 2014 il **Progetto TIRAFUORILALINGUA Il Sistema Bibliotecario della Valle Seriana a sostegno dello sviluppo pluralistico e interculturale**, finanziato dalla Fondazione CARIPLO (attraverso il Bando 2013 "FAVORIRE LA COESIONE SOCIALE MEDIANTE LE BIBLIOTECHE DI PUBBLICA LETTURA"), continuazione del progetto C.I.C. CULTURE IN CORSO *Biblioteche della Valle Seriana per la coesione sociale e l'intercultura*.

Il progetto (biennale) inizia nel 2014 con diverse attività per favorire la coesione sociale nelle biblioteche: corsi di lingua italiana per stranieri, corsi di lingua araba per bambini e adulti, convegni, corso per agenti di coesione, laboratori narrativi e di empowerment, festival sulla lingua madre "Tirafuorilalingua"

Previsione 2014: come da progetto

Uscite Cap.10502030800: **70.000,00**

Entrate Cap. 30504303800: **70.000,00** (da Fondazione Cariplo)

Risorse multimediali on-line

"MEDIALIBRARY: Finalità: garantire a tutti l'accesso ad un sistema multimediale digitale in grado di accrescere le opportunità informative di tutti e rispettando la varietà degli interessi di ogni target di pubblico.

Destinatari: MedialibraryOnLine si rivolge ad una vasta platea di utilizzatori: dagli Amministratori, ai diversi uffici degli Enti partecipanti, dai Comuni alle articolate realtà del territorio (enti di formazione, scuole e associazioni territoriali, musei, archivi, istituzioni) fino ai cittadini:

Dati consultazione biblioteca digitale **MEDIALIBRARYONLINE**. I dati si riferiscono a tutti gli utenti dei sistemi di Bergamo.

	accessi	Utenti unici	consultazioni	prestiti
2013	79.334	5.579	86.850	-
2014	106.013	5.847	111.216	20908

ACQUISTO CONTENUTI (nel bilancio del sistema bibliotecario)

ACQUISTO MATERIALI MULTIMEDIALI per il 2015 si prevede, una volta valutate le donazioni di DVD da parte degli utenti, di continuare l'incremento della raccolta di materiale multimediale individuando i settori scoperti, anche a livello provinciale. "

Spesa finanziata al cap. 10501020200

Personale coinvolto:

Risorse umane:	Livello	Tempo	Ruolo ricoperto
Colombi Nives	D5	36 ore/sett	Istruttore direttivo tempo pieno responsabile servizio
Cortinovis Renata	C5	36 ore/sett	Assistente di biblioteca tempo pieno
Franchini Silvia	C5	24 ore/sett	Assistente di biblioteca part-time
Pievani Sonia	C3	36 ore/sett	Assistente di biblioteca tempo pieno
Zanoni Silvia	C3	30 ore/sett	Assistente di biblioteca part-time

n. 1 dipendente della coop. ZEROVENTI per un totale di 20 ore settimanali per assistenza al progetto di revisione del patrimonio e per le attività di animazione in biblioteca ragazzi.

SERVIZIO CIVILE: ultimo progetto completato il 01.05.2013. Inizio servizio di n. 4 volontari con nuovo progetto il 02.03.2015.

È previsto anche l'impiego di LSU, PMT, volontari per la sistemazione a scaffale dei volumi rientrati (circa 80.000 volumi all'anno)

SISTEMA BIBLIOTECARIO DELLA VALLE SERIANA

Obiettivi e finalità

- sviluppo della cooperazione tra biblioteche
- promozione della lettura
- incremento e valorizzazione di specifiche tipologie di documenti
- implementazione di nuovi servizi all'utenza
- riduzione del *digital divide*
- progettazione di attività di aggiornamento professionale
- rafforzamento dell'immagine del Sistema Bibliotecario
- valorizzazione delle specificità microterritoriali

Metodologia

- Sinergie e accordi con biblioteche, amministrazioni comunali, agenzie culturali anche extraterritoriali

Destinatari delle attività

- Utenza già attiva, utenza potenziale tra i residenti del territorio, bibliotecari, amministratori

Risorse umane impiegate

1 coordinatore a 18 ore settimanali

BILANCIO 2015		biblioteca e sistema bibliotecario
entrate		
20501600400	contributo provincia sistema	23.000,00
30102700200	proventi vari	7.000,00
30102700100	volumi e quaderni	3.650,00
30102800300	corsi biblioteca	0,00
30504300300	comuni spese gestione sistema	10.500,00
30504300500	comuni per attività sistema	110.000,00
30504301200	entrate da sponsor	2.000,00
30504303800	progetto Tirafuorilalingua	70.000,00
Uscite		
10501020100	manutenzione ordinaria beni mobili	100,00

10501020200	libri e riviste	36.000,00
10501020300	acquisto beni consumo biblioteca e sistema	3.500,00
10501020500	acquisto libri per sistema	13.000,00
10501020600	beni consumo sistema bibliotecario	0,00
10501030500	sistema politica risorse	2.000,00
10501030550	quota parte comune Albino	14.000,00
10501030400	spese postali	100,00
10501030600	attività proprie biblioteca	22.700,00
10501031100	spese sistema bibliotecario	122.841,00
10501031104	utenze canoni telefonia	Uff.ragioneria
10501070100	imposte e tasse biblioteca	1.500,00
10502030300	corsi vari	0,00
10502030800	progetto Tirafuorilalingua spese	70.000,00

Raccolte civiche di Storia e Arte (R.C.S.A.) – Conservazione e valorizzazione dei beni culturali

Motivazioni delle scelte

Le Raccolte Civiche di Storia e Arte fanno capo all'unità organizzativa del servizio Pubblica Istruzione e Cultura.

Finalità principali del servizio sono:

- la conservazione, promozione e valorizzazione dell'archivio storico del comune di Albino e degli archivi aggregati degli ex comuni;
- la promozione dei beni culturali di proprietà dell'Amministrazione Comunale (le Raccolte civiche e la chiesa di S. Bartolomeo) ;
- la conservazione di fondi speciali di varia natura (fotografici, librari) per i quali non è possibile il deposito presso la Biblioteca di Albino;
- la promozione di itinerari di turismo culturale (progetto Albino città del Moroni)

Interventi previsti

PUBBLICAZIONE MONOGRAFIA SUL PITTORE GIOVAN BATTISTA MORONI

Per il 2015 è prevista la pubblicazione della monografia di Giampiero Tiraboschi sul pittore Giovan Battista Moroni per la quale è stato richiesto a bilancio uno stanziamento di € 5.000,00, oltre alla ricerca di ulteriori finanziamenti esterni. La monografia è attesa a livello internazionale in quanto aggiorna gli studi di settore sulla biografia del pittore.

CHIESA DI S. BARTOLOMEO

Per il 2015 si prevede di garantire le consuete aperture mensili della chiesa implementandole in

occasione di Expo 2015 con il supporto di un gruppo di accompagnatori volontari.

Per ottobre 2015 prevista una mostra d'arte sensoriale in collaborazione con l'Unione Ciechi. La mostra d'arte contemporanea ha la finalità di presentare un approccio all'arte attraverso il tatto e gli altri sensi. La mostra sarà affiancata da conferenze di approfondimento per le quali è stata avanzata richiesta di inserimento nel programma del festival Bergamo Scienza

ALBINO CITTA' DEL MORONI:

Azioni previste

- Installazione di pannelli informativi e gigantografie in occasione di Expo 2015
- Visite guidate alle opere conservate nelle chiese albinesi
- Adesione al progetto DAT distretto dell'Attrattività Turistica (referente assessore al commercio arch. Cristiano Coltura)

ATTIVAZIONE DI PERCORSI DI TURISMO CULTURALE E PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Il Comune di Albino ha aderito al progetto dell'associazione PROMOSERIO con l'impegno a versare una quota pro-abitante annuale pari a € 0,10 per l'attivazione di politiche di promozione di turismo culturale per la media e bassa Valle Seriana.

Per il 2015 si prevede la partecipazione al progetto Serioart con predisposizione di schede turistiche in italiano e inglese e produzione di materiale fotografico che verrà utilizzato per implementare il portale web valseriana.eu

Riferimenti normativi D. Lgs. 42/2004 Codice dei Beni culturali

Raccolte civiche di storia e arte riepilogo stanziamenti

Capitolo 10501020400 spese stampa volumi e quaderni

Previsione = € 5.000,00

Turismo

Cap. 10702050100 Interventi in campo turistico – trasferimenti contributo Promoserio

previsione € 5.000,00

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 15

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	23.000,00	23.000,00	23.000,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	23.000,00	23.000,00	23.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	10.650,00	10.650,00	10.650,00	
• Proventi diversi	194.500,00	124.500,00	124.500,00	
TOTALE (B)	205.150,00	135.150,00	135.150,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	241.820,35	310.956,35	310.956,35	
TOTALE (C)	241.820,35	310.956,35	310.956,35	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	469.970,35	469.106,35	469.106,35	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 15

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
469.970,35	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	469.970,35	2,20%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
469.106,35	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	469.106,35	3,14%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
469.106,35	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	469.106,35	3,68%

Programma numero 16 'TEATRI E ATTIVITÀ CULTURALI'

RESPONSABILE: Antonio Costantini

ASSESSORE : Emanuela Testa

Promozione culturale del territorio e delle sue identità con uno sguardo al mondo

Obiettivi e finalità:

- promozione della musica
- promozione del teatro
- promozione delle associazioni culturali attraverso iniziative condivise

Metodologia : promozione e programmazione di eventi culturali realizzati attraverso modalità di convenzione o accordo con le associazioni culturali, le varie agenzie culturali del territorio, le biblioteche e le amministrazioni comunali della media e bassa Val Seriana.

Destinatari: pubblico di provenienza comunale e provinciale

Principali attività programmate :

- 1- Rassegna Bimbi a Teatro: 4 spettacoli domenicali presso l'auditorium comunale con ingresso a pagamento realizzati attraverso l'affidamento ad una compagnia teatrale organizzatrice e la previsione di un contributo a copertura delle spese di gestione e dell'eventuale disavanzo (€ 1.500,00);
- 2- Rassegna di teatro scuola: programmazione di spettacoli teatrali presso l'auditorium comunale per le scuole dell'Infanzia, Primarie e secondarie. L'organizzazione della rassegna è stata esternalizzata alla compagnia Luna e Gnac. Si prevede un contributo comunale per la copertura del disavanzo economico (€ 1.500,00);
- 3- Celebrazione ricorrenze nazionali: Giornata della memoria in collaborazione con ANPI e Pane Amaro; Giornata del Ricordo della strage delle Foibe e Centenario Prima Guerra Mondiale in collaborazione con Gruppo Alpini Albino e Banda
- 4- Rassegna Albino Classica XIV edizione. Si intende confermare la programmazione della rassegna musicale gestita direttamente dal servizio cultura in collaborazione con l'associazione Carlo Alberto Marino; il cartellone della rassegna sarà esteso per l'anno 2014 alla partecipazione dei comuni della bassa Val Seriana che hanno espresso il l'intento di aderire;

5- Teatro e territorio.

Benvenuto Teatro .Riconfermata la quarta edizione del concorso in memoria di Benvenuto Cuminetti con la premiazione e messa in scena dello spettacolo vincitore dell'edizione 2014 (€ 500,00 premio). Il concorso è promosso dall'assessorato alla cultura in collaborazione con l'associazione Lo Scoiattolo e con l'importante collaborazione del Festival DeSidera;

L'assessorato alla cultura intende rinnovare l'adesione al festival di teatro sacro promosso dalla Fondazione Desidera e intitolato alla memoria di Benvenuto Cuminetti

6- Rassegna culturale estiva: si conferma il sostegno organizzativo ed economico al Cinema all'aperto (associazione Lo Scoiattolo) con la predisposizione di una guida alle attività culturali promosse dalle Parrocchie, associazioni culturali del territorio e dall'associazione di commercianti

7- Sostegno ai corsi musicali della Banda: contributo destinato all'abbattimento delle rette dei corsi musicali e alla valorizzazione e promozione della tradizione bandistica Destinatari iscritti banda 85 (contributo € 6.000,00)

Riepilogo stanziamenti

Previsione 2015	
	Cap. 10502030100 Convegni e congressi € 5500,00
	Cap. 10502030150 Attività culturali, prestazioni di servizi € 10.000,00
Cap.10502050200 Enti teatrali, istituti associazioni per finalità culturali – trasferimenti (€ 11.700,00)	
	Cap.10502070100 SIAE pagamento di diritti SIAE per iniziative proprie (€ 3.000,00)
	Contributo Banda € 6.000,00
Entrate	
	Cap.30102800200 attività culturali varie € 1393,00

Gestione Auditorium Comunale

La gestione dell'auditorium è affidata al servizio cultura che si avvale di personale esterno dipendente da cooperative per la custodia e pulizia dei locali. Il personale dipendente dell'ufficio cultura segue e coordina le prenotazioni della sala, le convenzioni con i privati, le concessioni ad associazioni e scuole. Le spese indicate sono quelle per la gestione della sala, la custodia, le pulizie ordinarie e straordinarie, inclusa l'area esterna di pertinenza dell'auditorium e la fontana. Il personale tecnico dell'auditorium viene utilizzato anche come supporto tecnico audio-luci per altre manifestazioni culturali proprie, organizzate all'aperto o in S. Bartolomeo.

Interventi previsti: nel 2015 si prevede la produzione di una relazione funzionale alla possibilità di

esternalizzare la gestione della struttura

Tariffe in fase di approvazione della Giunta con agevolazioni orarie per le associazioni mappate

Riepilogo previsioni di entrata e spesa

Capitolo 10502030054 Spesa per custodia e pulizia € 20.000,00
Capitolo 10502020200 Acquisto beni materiali di consumo € 500,00

previsione entrate da affitti € 6.000,00
--

Riferimenti amministrativi

Determinazione nr.62/2011 Affidamento servizio di custodia alla coop. Lottovolante

Risorse umane da impiegare

Responsabile di servizio – part time (30 ore) cat. D4 Marialuisa Madornali

Custode cooperativa Lottovolante (scadenza contratto giugno 2015)

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 16

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	8.800,00	8.800,00	8.800,00	
TOTALE (A)	8.800,00	8.800,00	8.800,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	4.690,00	4.690,00	4.690,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	4.690,00	4.690,00	4.690,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	141.879,75	71.879,75	71.879,75	
TOTALE (C)	141.879,75	71.879,75	71.879,75	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	155.369,75	85.369,75	85.369,75	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 16

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
155.369,75	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	155.369,75	0,73%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
85.369,75	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	85.369,75	0,57%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
85.369,75	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	85.369,75	0,67%

Programma numero 17 'SERVIZIO SPORT'

RESPONSABILE: Antonio Costantini

ASSESSORE : Guarnieri Brunetta

GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI, AREE RICREATIVE E DEL TEMPO LIBERO.

Descrizione del programma

Con deliberazione n. 81 del 26/11/2010 il Consiglio Comunale, preso atto della normativa vigente in tema di società partecipate da enti locali, ha stabilito di far cessare dal 1/1/2011 l'affidamento alla Nord Servizi Comunali srl relativamente alla gestione degli impianti sportivi, con la presa in carico da parte dell'Amministrazione Comunale dell'intera gestione in economia.

Alla Società rimane in carico la manutenzione straordinaria degli impianti sportivi.

STRUTTURE SPORTIVE ESISTENTI SUL TERRITORIO
Palazzetto dello Sport più palestra annessa e Campo Beach Volley esterno
Palestra Scuola Media Abbazia
Palestra Scuola Media Desenzano/Comenduno – Campi all'aperto di basket e pallavolo
Palestra Scuola Media "G.Solari"
Palestra Scuola Elementare Vall'Alta
Palestrina Scuola elementare di Bondo Petello
Palestrina Scuola elementare di Comenduno
Palestra Scuola elementare di Desenzano "Tensostruttura"
Palestra Centro Sportivo Rio Re
Campo A/11 Rio Re
Campo A/5 Rio Re
Campo A/ 11 ex Falco
Campo A/ 7 ex Falco
Campo Calciotto A/5 Falco (Tennis)
Campo Bocce – Bocciodromo
Campo A/7 Abbazia

Gestione Impianti sportivi Comunali e palestre scolastiche

1) Bocciodromo – Campo calcetto A/5

La Giunta Comunale con propria deliberazione n. 214 del 20/12/2010 ha approvato il Capitolato speciale per l'affidamento della gestione dell'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande con annesso bocciodromo e campetto calcetto/tennis ubicati in Via Madonna del Pianto presso il Centro Sportivo Falco per la durata di cinque anni eventualmente rinnovabili per ulteriori cinque. L'aggiudicazione è avvenuta mediante procedura aperta secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Con determina n. 71 del 11/03/2011 è stato aggiudicato alla A.T.I. LOTTOVOLANTE Società Cooperativa Sociale –Onlus con LA FENICE Società Cooperativa Sociale-Onlus, per la durata di anni cinque con scadenza 29/02/2016.

Il canone annuo che il gestore deve al Comune di Albino è fissato in € 6.500,00 (seimilacinquecento/00) iva esclusa più aggiornamento automatico dell'indice Istat , inoltre si impegna ad effettuare i seguenti investimenti

oggetto	Importi stimati (netto Iva)
Allestimento cucina	10.000,00 Euro
Impianto musicale per il locale	3.000,00 Euro
Arredi	20.000,00 Euro
Struttura in legno per ampliamento area coperta	80.000,00 Euro
Attrezzature e arredi nuova struttura	18.000,00 Euro
Struttura in legno per copertura spazio antistante l'ingresso	7.000,00 Euro

La gestione, dopo il rifacimento del bar , è diventata operativa nel mese di giugno. Sono le procedure per l'ampliamento dell'area coperta

2) Gestione e manutenzione Centro Sportivo Falco

Con Determinazione n. 203 del 23/06/2011 è stato affidato alla Coop “Lottovolante Società Cooperativa Sociale a.r.l.” la manutenzione del campo in terra battuta a 7 giocatori, del campo in erba a 11 giocatori, degli spogliatoi e delle tribune del Centro Sportivo Falco, nel triennio 01/07/2011 – 30/06/2014 al costo di € 12.500,00 anni oltre IVA .

Vista la lettera di rinuncia all'incarico per la gestione del campo sportivo Falco inviata a questa amministrazione dalla Cooperativa Sociale Lottovolante e registrata al numero di protocollo 11354 del 03/06/2013, è stata indetta , con determinazione n. 310 del 03/06/2013 una procedura selettiva concorrenziale, mediante pubblicazione di apposito avviso, per la concessione del servizio di

gestione del Centro Sportivo Comunale “Falco”, comprendente i seguenti impianti con le rispettive pertinenze

- campo a 7 in terra battuta,
- campo a 11 in manto erboso omologato dalla FIGC (Federazione Italiana Gioco Calcio),
- edificio in muratura adibito a spogliatoi, locali accessori, locali impianti tecnologici ecc;
- Tribuna di n. 182 Posti,
- 1 manufatto al rustico dislocato su due piani.

Con determina numero 363 del 20/06/2013 è stato approvato il verbale di gara, per la concessione della gestione degli impianti sportivi comunali presso il Campo Falco, aggiudicando in forma definitiva,, in quanto unica offerta pervenuta alla GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI S.R.L. con sede legale in Albino (BG) via Provinciale n. 67.

L'aggiudicatario ha rifatto il fondo del campo da gioco , realizzato la copertura sintetica ed effettuato la manutenzione straordinaria degli spogliato. Verranno messe a disposizione del Comune, negli orari concordati, l'utilizzo DI 198 di ore Sul campo a 7 e 210 ore sul campo a 11.da riservare, a canone agevolato, alle società sportive albinesi. Il Comune riconoscerà al concessionario la somma annuale di 20.000,00 Euro oltre Iva al 22% che trova imputazione al cap. 10602030900

3)AFFIDAMENTO GESTIONE PALAZZETTO DELLO SPORT, CENTRO SPORTIVO RIO RE E PALESTRE SCUOLE MEDIE DI DESENZANO /COMENDUNO, DI ALBINO CAPOLUOGO E DELLE SCUOLE ELEMENTARI DI DESENZANO

Con determinazione n.204 del 23/06/2011 è stata aggiudicata in via definitiva, con gara aperta ad evidenza pubblica, a “Lottovolante Cooperativa Sociale-Onlus” la gestione del Palazzetto dello sport, del Centro Sportivo Rio Re, delle palestre delle scuole medie di Desenzano/Comenduno, di Albino capoluogo e delle scuole elementari di Desenzano, per il periodo di Luglio2011 – Giugno 2014.

Con determinazione numero 341 del 23/06/2014 è stato rinnovato incarico alla cooperativa sociale lottovolante onlus per la gestione degli impianti sportivi comunali e auditorium periodo 01/07/2014-30/06/2015, alle medesime condizioni relativa assumendo relativo impegno di spesa corrispettivo dovuto per il corretto adempimento del contratto è fissato in € 83.500,00 annui iva esclusa, per la gestione degli impianti sportivi (Palazzetto dello sport, palestre e centro sportivo Rio Re

4)GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI VALLE DEL LUJO

In esecuzione delle determinazioni n. 198 del 16/06/2011 e n. 212 del 29/06/2011, è stata affidata alla Società Polisportiva Vall'Alta di Albino l'appalto per la gestione di degli impianti sportivi Valle del Lujo, con scadenza 30/06/2014;

Con determinazione numero 392 del 18/07/2014 è stato prorogato l'incarico di un anno (fino al 30/06/2015) della gestione e della custodia della palestra delle Scuole elementari di Vall'Alta, della Scuola media di Abbazia (in orario extrascolastico) e del Campo di Calcio di Via Tribulina alla Società Polisportiva Vall'Alta, con sede in Albino Via Monte Grappa 1, per una spesa annua così

determinata

- € 3.600 oltre iva 22% per la gestione del Campo di Calcio di Via Tribulina;
- € 4.200,00 oltre iva 22% per la gestione della Palestra Scuola Elementare di Vall'Alta
- € 6.480,00 oltre iva 22% per la gestione e Palestra Scuola Media di Abbazia;

Le tariffe per l'uso degli impianti sono state modificate con un aumento del 30% per il campo di calcio Rio Re e del 20% per gli altri impianti (delibera di Giunta n. 121 del 18/07/2011 "Adeguamento tariffe impianti sportivi 2012") a fine dicembre, dopo il rifacimento del fondo, sono state adeguate nuovamente le tariffe del campo di calcio Rio Re Delibera di Giunta n. 230 del 27/12/2011 "modifica di D.G. n. 121 del 18/07/2011 tariffe utilizzo impianti sportivi.

Nel 2014 è stata accertata un'entrata di € 159.423,35 di cui :€ 57.520,00 quali entrate da Provincia per uso scolastico palestre ; € 8.265,86 per affitto bocciodromo , € 14.938,00 recupero energia bocciodromo, € 75.123,06 proventi da società sportive per utilizzo impianti, proventi da diversi € 3.576,43;

Per il 2015 è prevista un'entrata di € 153.000,00.

Spese per la gestione impianti sportivi:

Nel 2014 sono stati previsti al capitolo 10602030900 "GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI" € 159.634,04

Per il 2014 al capitolo 10602030900 "GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI" sono stati impegnati €. 159.634,04

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 17

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	50.000,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	793.000,00	90.000,00	63.000,00	
TOTALE (A)	843.000,00	90.000,00	63.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	154.000,00	154.000,00	154.000,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	154.000,00	154.000,00	154.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	166.248,00	164.188,00	164.188,00	
TOTALE (C)	166.248,00	164.188,00	164.188,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.163.248,00	408.188,00	381.188,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 17

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
320.248,00	-27,53%	0,00	0,00%	843.000,00	-72,47%	1.163.248,00	5,46%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
318.188,00	-77,95%	0,00	0,00%	90.000,00	-22,05%	408.188,00	2,73%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
318.188,00	-83,47%	0,00	0,00%	63.000,00	-16,53%	381.188,00	2,99%

Programma numero 18 'MANIFESTAZIONI SPORTIVE'

RESPONSABILE: Antonio Costantini

ASSESSORE : Guarnieri Brunetta

Promozione manifestazioni sportive

Il Piano degli interventi per la promozione e la diffusione dello sport contempla anche il sostegno e/o supporto finanziario alle associazioni sportive e a tutte quelle realtà o agenzie sportive che condividono la valenza educativa e sociale allo sport ed altri soggetti del territorio che promuovono attività motorie per tutti i cittadini differenziate per le diverse categorie di utenti e per le diverse fasce d'età, attività motorie quale strumento di prevenzione, cura, riabilitazione e benessere psicofisico

Nel 2014 le Società sportive hanno ricevuto contributi per una spesa complessiva di 2.200,00 Euro (escludendo i contributi del diritto allo sport anno scolastico 2013/2014 che ammontano ad euro 11.700,00)

Contributo ordinario associazioni per attività di promozione dello sport e tempo libero

Destinatari : Associazioni sportive dilettantistiche mappate

Beneficiari : associazioni sportive dilettantistiche

Finalità e obiettivi: Il Piano degli interventi per la promozione e la diffusione dello sport contempla anche il sostegno e/o supporto finanziario alle associazioni sportive e a tutte quelle realtà o agenzie sportive che condividono la valenza educativa e sociale allo sport e che collaborano costantemente con l'Amministrazione Comunale, vedi il Comitato Festa dello Sport, ed altri soggetti del territorio che hanno una relazione significativa con i minori. Momento significativo per l'Assessorato è l'organizzazione della Festa dello Sport in collaborazione con le associazioni sportive, occasione per presentare alla cittadinanza le varie discipline sportive presenti sul territorio

Modalità di gestione: Il Riparto dei contributi avviene attraverso la "Mappatura delle società/Associazioni sportive albinesi" uno strumento volto all'analisi e al monitoraggio delle iniziative e attività proposte dalle ass. sportive del territorio alla comunità locale, soprattutto quelle destinate alle fasce di utenti più giovani. La mappatura viene redatta dalla referente della Società Cooperativa Lottovolante Onlus, come previsto nel contratto di gestione degli impianti sportivi Comunali, basandosi sui criteri fissati dal Regolamento Comunale approvato dal Consiglio Comunale con verbale n. 50 del 09/06/2006. Sulla base della mappatura l'Assessorato effettua il riparto del contributo.

Nell'anno 2014 la spesa totale per il contributo alle Società sportive mappate è stata di € 22.000,00

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 18

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	32.500,00	27.000,00	27.000,00	
TOTALE (C)	32.500,00	27.000,00	27.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	32.500,00	27.000,00	27.000,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 18

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
32.500,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	32.500,00	0,15%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
27.000,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	27.000,00	0,18%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
27.000,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	27.000,00	0,21%

Programma numero 19 'VIABILITÀ'

RESPONSABILE: Azzali Giovanni Maria

ASSESSORE LL.PP. e Commercio: Cristiano Coltura

La manutenzione, a seguito della messa in liquidazione della società Nord servizi comunali srl è rientrata nelle competenze dell'Area V LL.PP:

E' diventata impellente la necessità di effettuare manutenzioni dei manti stradali e la verifica statica dei ponti e dei piccoli attraversamenti di vallette e canali di cui il territorio è disseminato.

Motivazione e Finalità da conseguire: miglioramento e razionalizzazione del servizio con la finalità di riqualificare le strade urbane ed extraurbane.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 19

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	1.672.469,59	196.000,00	191.000,00	
TOTALE (A)	1.672.469,59	196.000,00	191.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	280.419,00	242.204,00	235.474,00	
TOTALE (C)	280.419,00	242.204,00	235.474,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.952.888,59	438.204,00	426.474,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 19

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
280.419,00	-14,36%	0,00	0,00%	1.672.469,59	-85,64%	1.952.888,59	9,16%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
242.204,00	-55,27%	0,00	0,00%	196.000,00	-44,73%	438.204,00	2,93%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
235.474,00	-55,21%	0,00	0,00%	191.000,00	-44,79%	426.474,00	3,35%

Programma numero 20 'ILLUMINAZIONE PUBBLICA'

RESPONSABILE: Azzali Giovanni Maria

ASSESSORE LL.PP. e Commercio: Cristiano Coltura

La gestione e manutenzione ordinaria, a seguito della cessione del ramo d'azienda della società Nord servizi comunali srl è ora nelle competenze della società Efficientya. L'ufficio tecnico svolge ruolo di controllo del servizio ordinario e gestione degli interventi straordinari.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 20

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	24.600,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	24.600,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	240.845,24	240.845,24	240.845,24	
TOTALE (C)	240.845,24	240.845,24	240.845,24	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	265.445,24	240.845,24	240.845,24	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 20

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
240.845,24	-90,73%	0,00	0,00%	24.600,00	-9,27%	265.445,24	1,24%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
240.845,24	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	240.845,24	1,61%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
240.845,24	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	240.845,24	1,89%

Programma numero 21 'SERVIZIO URBANISTICA'

RESPONSABILE: Maggioni Roberta

ASSESSORE all'Edilizia Privata e Urbanistica: Terzi Fabio – Sindaco

PROGRAMMA INERENTE I SERVIZI EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

Progetto n. 1 – Revisione Variante 03 PGT

Progetto n. 2 – Redazione Piano Generale degli Impianti Pubblicitari

Progetto n. 3 – Tavolo permanente di confronto sulle politiche di governo del territorio

Progetto n. 4 – Concorso di idee per il rilancio del centro storico di Albino, via Mazzini

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Progetto n. 1 – Revisione Variante 03 PGT –

Nel mese di novembre 2013 è stata definitivamente approvata da parte del Consiglio comunale la variante n° 3 al PGT redatta dalla responsabile dell'Area 3 – Servizi Territoriali arch. Roberta Maggioni e dall'arch. Cinzia Bigoni, istruttore tecnico direttivo, su incarico specifico dell'Amministrazione comunale, con la collaborazione esterna dell'arch. Marco Tomasi.

In data 5 marzo 2014, a seguito dell'ottenimento del benestare dei competenti uffici regionali e della pubblicazione sul BURL dell'avviso di avvenuta approvazione, la variante urbanistica è definitivamente entrata in vigore.

In linea con quanto anticipato nel programma elettorale, è intenzione dell'Amministrazione procedere ad una revisione del Documento di Piano.

In particolare verranno riviste le previsioni edificatorie nell'Ambito di Trasformazione 1 “Piazzo – Honegger” alla luce della situazione attuale che fa venir meno l'esigenza di trovare le economie necessarie per il rilancio del comparto produttivo Honegger attraverso l'attribuzione di edificabilità all'interno delle aree di Piazzo. L'intento è quello di tutelare il P.L.I.S. mediante interventi di riqualificazione degli edifici esistenti, della viabilità principale e dei percorsi minori.

Verrà inoltre prevista la possibilità che l'attuazione delle previsioni negli Ambiti di Trasformazione interessati da più proprietà, avvengano secondo linee guida comuni ma per mezzo di interventi distinti non vincolati dalla disponibilità di altri interlocutori.

A distanza di quasi un anno, è anche opportuno apportare alcuni “ritocchi” alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano delle Regole, sia a seguito dell'emergere di alcune difficoltà interpretative, che per alcune criticità evidenziate in fase di applicazione delle norme stesse.

Si procederà, infine, all'adeguamento dei contenuti degli atti del PGT in recepimento della normativa sovraordinata in materia di governo del territorio, da ultimo (ad oggi) la Legge Regionale 31/2014 "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato".

Compatibilmente con le risorse assegnate al Servizio Urbanistica il progetto verrà seguito dal personale interno; successivamente alla esatta definizione dei contenuti della revisione della Variante verrà definita la tempistica per la sua approvazione.

Progetto n. 2 – Redazione Piano Generale degli Impianti Pubblicitari

Il D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507, all'art. 3 prevede: *“Il comune e' tenuto ad adottare apposito regolamento per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicita' e per l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni. Con il regolamento il comune disciplina le modalita' di effettuazione della pubblicita' e puo' stabilire limitazioni e divieti per particolari forme pubblicitarie in relazione ad esigenze di pubblico interesse. ...”*.

Per adempiere alla previsione normativa di cui sopra, considerata anche la necessità di regolamentare in modo organico la materia inerente gli impianti pubblicitari al fine di perseguire il decoro dell'ambiente urbano, si rende quindi necessario procedere alla redazione del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari.

La normativa di riferimento è rappresentata oltre che dal citato D.Lgs. 507/1993, anche dal D.Lgs. 285/1993 Codice della Strada, dal relativo Regolamento di Attuazione approvato con D.P.R. 495/1992 e s.m.i. nonché dal D.Lgs. 42/2004 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.

Compatibilmente con le risorse assegnate al Servizio Edilizia Privata - Urbanistica il progetto verrà seguito dal personale interno; la consegna della bozza di piano è prevista per il 20/05/2015.

Il P.G.I.P. verrà quindi presentato alla Commissione consigliare per il Territorio prima di procedere poi alla sua formale approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Progetto n. 3 – Tavolo permanente di confronto sulle politiche di governo del territorio

Nel corso del 2013 le Amministrazioni comunali di Albino, Nembro ed Alzano Lombardo hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per l'istituzione di un tavolo permanente di confronto sulle politiche di governo del territorio per condividere esperienze e adottare strategie comuni soprattutto sui temi di:

- scelte di governo nelle aree esterne al Tessuto Urbano Consolidato;
 - valutazione di sinergie tra servizi pubblici di interesse locale e sovralocale dei vari territori comunali, al fine di migliorare l'offerta al cittadino;
- politiche di incentivazione e recupero dei centri storici cittadini.

In prosecuzione dell'attività già iniziata nell'anno 2013, considerato che anche i comuni di Pradalunga, Villa di Serio e Ranica presentano caratteristiche insediative, paesaggistiche, di popolazione e di necessità di servizi simili in quanto facenti parte della medesima unità di paesaggio caratterizzata dal fiume Serio, ritenuta necessaria la promozione di un nuovo equilibrio territoriale, che non presenta soluzioni di continuità tra ambiti urbanizzati, ambiente fluviale e collinare, nel passato mese di gennaio è stato approvato un nuovo protocollo d'intesa allargato a tutti i Comuni interessati.

Obiettivo del protocollo d'intesa è l'ottimizzazione di strutture e risorse degli Enti che si

propongono di tutelare e valorizzare il territorio di cui fanno parte mediante un'azione sinergica e solidale che consenta l'attivazione di economie e servizi più avanzati di quanto potrebbe realizzare singolarmente ogni Ente.

Nel corso della prima riunione dei Sindaci dei Comuni aderenti (13 gennaio 2015) sono stati individuati i seguenti progetti che dovranno essere affrontati:

- Ampliamento del PLIS Piazza – Trevasco in territorio di Alzano Lombardo;
- Ampliamento del PLIS NaturalSerio in territorio di Albino;
- Coordinamento delle previsioni dei Piani dei Servizi;
- Sviluppo del progetto "ecomuseo".

Progetto n. 4 – Concorso di idee per la realizzazione della "Zona 30" di via Mazzini,

L'Amministrazione Comunale intende bandire un concorso di idee per la realizzazione della "Zona 30" di via Mazzini, da attuarsi prevalentemente con l'installazione di elementi di arredo urbano (panchine, fioriere, dissuasori di traffico, ecc...) finalizzati al rallentamento del traffico veicolare, alla messa in sicurezza dei pedoni ed alla formazione di alcuni spazi di sosta breve per le autovetture.

L'intervento, realizzato a scapito di oneri di urbanizzazione secondaria prevede il seguente cronoprogramma:

- convocazione di un'assemblea pubblica, presumibilmente nella prima settimana di marzo, al fine di raccogliere pareri e necessità dei commercianti e dei residenti;
- sopralluogo finalizzato all'individuazione delle aree in cui sarà necessario evitare il posizionamento di arredi urbani per far fronte alle necessità dei residenti in termini di spazi minimi di manovra da garantire per l'accesso carrabile alle proprietà;
- pubblicazione del bando del concorso d'idee.

Per l'attuazione di quanto sopra specificato, verrà istituito un tavolo di lavoro tra l'Ufficio Urbanistica, l'Ufficio Edilizia Privata, l'Ufficio Lavori Pubblici e la Polizia Locale al fine di procedere nell'organizzazione degli incontri e nella predisposizione del bando relativo al concorso di idee.

RISORSE UMANE

Le risorse umane assegnate all'ufficio e che contribuiranno alla realizzazione dei progetti sopra illustrati sono le seguenti:

Personale tecnico:

- n. 1 D6 (part-time 18 ore)
- n. 1 D5 (full-time)
- n. 1 C1 (full-time)

Personale amministrativo:

- n. 1 C1 full-time
- n. 1 B7 full-time
- n. 1 B6 part-time 18 ore
- n. 1 B6 part-time 24 ore

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali in dotazione all'ufficio e che verranno utilizzate per la realizzazione dei progetti sopra illustrati sono quelle risultanti dall'inventario dei beni mobili.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 21

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	22.000,00	21.000,00	21.000,00	
TOTALE (A)	23.000,00	22.000,00	22.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	120.100,00	120.100,00	120.100,00	
• Proventi diversi	1.650,00	1.650,00	1.650,00	
TOTALE (B)	121.750,00	121.750,00	121.750,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	162.053,00	151.053,00	151.053,00	
TOTALE (C)	162.053,00	151.053,00	151.053,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	306.803,00	294.803,00	294.803,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 21

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
284.803,00	-92,83%	0,00	0,00%	22.000,00	-7,17%	306.803,00	1,44%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
273.803,00	-92,88%	0,00	0,00%	21.000,00	-7,12%	294.803,00	1,97%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
273.803,00	-92,88%	0,00	0,00%	21.000,00	-7,12%	294.803,00	2,31%

Programma numero 22 'SERVIZIO IDRICO'

RESPONSABILE: Azzali Giovanni Maria

SINDACO: Fabio Terzi

ASSESSORE LL.PP. e Commercio: Cristiano Coltura

Il servizio pubblico, con contratto di concessione amministrativa in data 29/03/2010, è stato conferito alla società Uniacque srl.

Al Comune rimane la gestione delle opere di smaltimento delle acque meteoriche delle strade e la manutenzione straordinaria di alcuni tratti del reticolo minore non di competenza della Comunità Montana.

L'obiettivo e la finalità è di mantenere in efficienza la rete di smaltimento delle acque meteoriche della rete stradale.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 22

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	27.892,00	24.737,00	23.004,00	
TOTALE (A)	27.892,00	24.737,00	23.004,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	27.892,00	24.737,00	23.004,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 22

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
27.892,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	27.892,00	0,13%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
24.737,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	24.737,00	0,17%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
23.004,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	23.004,00	0,18%

Programma numero 23 'SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI'

RESPONSABILE: Azzali Giovanni Maria

SINDACO: Fabio Terzi

ASSESSORE al Bilancio ed Ecologia: Aldo Moretti

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Partendo dal principio che una corretta raccolta differenziata contribuisce alla diminuzione della produzione di rifiuti, dal 1° gennaio 2011 è stata introdotta una nuova modalità di raccolta che prevede il sacco a pagamento per il conferimento dei Rifiuti Urbani Residui (RUR).

Anche per il 2015 tutte le famiglie e le attività albinesi dovranno conferire il RUR in appositi sacchi di colore rosso, riportanti la scritta "Comune di Albino". I sacchi possono essere acquistati nei negozi che hanno stipulato con il Comune la convenzione di vendita.

In collaborazione con il comando della Polizia Locale si sono attivati controlli all'interno del centro abitato.

L'introduzione del sacco a pagamento comporta l'uso di alcuni accorgimenti al centro di raccolta per poter misurare e meglio controllare i flussi di entrata dei rifiuti, che devono essere conferiti solo dai residenti di Albino.

Progetto – Gestione del servizio rifiuti e pulizia strade

Raccolta e trasmissione segnalazioni dei cittadini, preparazione determinazioni per le spese di gestione, controllo e liquidazione fatture, controllo formulari rifiuti ed inserimento dati statistici, rilascio informazioni ai cittadini.

Progetto - Interventi di messa a norma e miglioramento centro di raccolta comunale

Si intende proseguire nell'uso dell'attuale sistema di accesso al centro tramite sbarra automatizzata e lettura di badge identificativo dell'utente. Nel corso del 2015 si provvederà alla manutenzione della sbarra di accesso al centro di raccolta comunale e alla riparazione della recinzione costituita da pannelli di cemento.

Progetto – Acquisto materiale ed attrezzature

Acquisto dei sacchi per la raccolta della frazione di rifiuto residuo (RUR) e per i cestini e delle ricevute per l'acquisto dei sacchetti.

Progetto – pulizia pozzetti, caditoie stradali e disinfezione

E' previsto l'intervento di spurgo delle caditoie e la disinfestazione da larve di zanzara.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 23

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
• Tari	1.003.000,00	1.003.000,00	1.003.000,00	
TOTALE (B)	1.003.000,00	1.003.000,00	1.003.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	19.930,38	19.930,38	19.930,38	
TOTALE (C)	19.930,38	19.930,38	19.930,38	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.022.930,38	1.022.930,38	1.022.930,38	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 23

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.022.930,38	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.022.930,38	4,80%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.022.930,38	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.022.930,38	6,84%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.022.930,38	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.022.930,38	8,03%

Programma numero 24 'PARCHI E AMBIENTE'

RESPONSABILE: Azzali Giovanni Maria

SINDACO: Fabio Terzi

ASSESSORE LL.PP. e Commercio: Cristiano Coltura

ASSESSORE al Bilancio ed Ecologia: Aldo Moretti

La gestione e manutenzione ordinaria, a seguito della cessione del ramo d'azienda della società Nord servizi comunali srl è ora nelle competenze della società cooperativa Cantiere Verde. L'ufficio tecnico svolge ruolo di controllo del servizio ordinario e gestione degli interventi straordinari.

Progetto: contributi per la valorizzazione e la tutela dell'ambiente

Sono previsti per l'anno 2015 contributi alla Comunità Montana, alle associazioni "Amici di Casale" e GS Marinelli che si occupano della manutenzione del territorio.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 24

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	24.708,00	24.708,00	24.708,00	
TOTALE (A)	24.708,00	24.708,00	24.708,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	128.319,88	103.892,00	103.892,00	
TOTALE (C)	128.319,88	103.892,00	103.892,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	153.027,88	128.600,00	128.600,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 24

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
153.027,88	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	153.027,88	0,72%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
128.600,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	128.600,00	0,86%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
128.600,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	128.600,00	1,01%

Programma numero 25 'ASILO NIDO'

RESPONSABILE: Antonio Costantini

ASSESSORE : Daniele Esposito

Asilo Nido Comunale

Bambini Inseriti (gennaio-agosto), 51 a tempo pieno e 12 p.t.

Bambini inseriti nell' anno educativo 2015/2016 57 di cui 9 con meno di un anno. Le frequenze p.t. sono 6.

Bambini in lista di attesa: 10 gennaio 2014 16 a dicembre

Presenza media nel 2014- 86,18. Tenuto conto degli standard regionali per le strutture accreditate , il nido ha operato ai limiti della capienza.

Nelle due settimane di apertura straordinaria nel mese di agosto hanno frequentato il nido 32 bambini nella prima settimana e 25 la seconda settimana .

Nel corso dell'anno educativo 2014/15 il servizio si è avvalso della collaborazione di due leve civiche – Da marzo 2015 sono stati attivati 7 tirocini nel mese di marzo per una settimana extracurricolari per studenti scuole superiori per tutto il mese di giugno se ne attiveranno 4; sono inoltre presenti cinque lavoratrici socialmente per un totale 84 ore settimanali.

Dal mese di giugno auspichiamo la sostituzione delle due leve civiche regionali. Il costo verrà condiviso da Regione e Comune.

L'incarico delle cinque L:S.U. giunge a scadenza una L.S.U.

Asilo nido – Interventi per la qualità

Formazione del personale. Le norme regionali per l'accreditamento impongono piani annuali di formazione di almeno 20 ore per le educatrici e la coordinatrice.

E' in atto il corso di formazione per le educatrici organizzato dall'Ambito Territoriale. .La coordinatrice parteciperà anche al corso di 20 ore promosso dalla Provincia.

A marzo sono stati avviati degli incontri a sostegno delle neo-mamme in collaborazione con i consultori familiari dell'Asl e della Società Serviziosocosanitari Valle Seriana.

Nidi in rete

Destinatari: Tutti i bambini 0-3 anni residenti nei comuni convenzionati in lista di attesa che si iscrivono nei nidi in rete. Sono inseriti 2 bambini al Nido di Nembro e 2 bambini al Nido di Fiorano.

Accesso ai nidi privati alle stesse condizioni dei nidi pubblici:

Destinatari: Tutti i bambini, residenti nei comuni convenzionati, iscritti o che intendono iscriversi ai nidi privati o in lista di attesa nei nidi pubblici, con un reddito Isee non superiore a 22.429,90 Euro . Il Comune di Albino ha aderito alla convenzione stipulata dall'Ambito con i nidi privati per l'acquisto di almeno 10 posti.

Bambini residenti inseriti nel periodo gennaio-luglio: n°10

Richieste accolte per l'anno educativo 2014/2015: n°10

Spesa (Tit. 1 , funzione 10, servizio 1): € 520.68056

Entrata: cap. 30103100100 (entrate da rette), € 220000,00; cap. 20302300100 (contributo regionale), € 49.200,00.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 25

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	49.200,00	49.200,00	49.200,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	49.200,00	49.200,00	49.200,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	220.000,00	220.000,00	220.000,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	220.000,00	220.000,00	220.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	253.633,54	233.427,54	233.210,54	
TOTALE (C)	253.633,54	233.427,54	233.210,54	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	522.833,54	502.627,54	502.410,54	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 25

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
522.833,54	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	522.833,54	2,45%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
502.627,54	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	502.627,54	3,36%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
502.410,54	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	502.410,54	3,94%

Programma numero 26 'SERVIZI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE'

RESPONSABILE: Costantini Antonio

ASSESSORE: Esposito Daniele

INSERIMENTO IN COMUNITÀ/STRUTTURE

Destinatari: si tratta di un servizio che offre la presa in carico di persone in stato di bisogno psico-sociale, in condizione di disabilità e fragilità, oppure multi-problematiche, e prive di valido supporto di reti parentali.

Utenti che sono stati o sono ancora in Comunità o Appartamenti Protetti: n. 5:

- C.G. comunità Perani, continuazione
- B.I. comunità Deinos, continuazione
- M I, da febbraio in appartamento protetto presso Deinos
- F.N dal 6 agosto in appartamento protetto presso Kairos
- F.F. nuovo inserimento da luglio del 2015

Finalità: contenere o rimediare a forme estreme di disagio sociale

Obiettivi 2015: mettere in atto interventi volti al superamento di problematiche di emergenza abitativa e/o a favorire inserimenti comunitari a breve, medio o lungo termine con obiettivi di riabilitazione/recupero e di superamento di problematiche psico-sociale emergenti o cronicizzate

Attività/azioni/interventi previsti:

- concordare e collaborare con altri Servizi Territoriali per i progetti di inserimento in strutture dinnanzi a problematiche multiple
- gestire la ricerca di soluzioni d'emergenza o di pronto intervento per criticità abitative estemporanee che coinvolgono famiglie con minori
- previsione di attività complementari interne-esterne di tipo socio-occupazionale

Riferimenti normativi/amministrativi: Legge Regione Lombardia N° 3/200

Modalità di gestione : diretta oppure mista (in collaborazione con altri servizi Territoriali o Cooperative)

Modalità di verifica e/o indicatori di risultato: viene effettuata dall'AS Comunale tramite verifiche periodiche incentrate sulla valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi di recupero e riabilitazione e mediante la definizione della tempistica relativa al re-inserimento sociale, con il coinvolgimento di altri servizi comunali e non (Aler ecc.).

Tra gli indicatori di risultato vengono considerati i seguenti elementi: n. di successi del percorso riabilitativo; n. di rientro in un contesto familiare normale o domiciliare; n. di inserimenti in percorsi socio-occupazionali o occupazionali con conseguente raggiungimento di una relativa autonomia reddituale

Costi

Cap 11002030100 Prevenzione e Riabilitazione Categorie Svantaggiate

Si precisa che i costi di n. 4 progetti sono coperti fino a marzo compreso (poi non si sa) da un Fondo regionale finalizzato a favorire 'progetti innovati' ['Verso Casa'] nell'ambito della riabilitazione di soggetti svantaggiati/invalidi/disabili.

Gli oneri per gli inserimenti in strutture/appartamenti protetti ammontano a 28.000,00 € nel caso venisse meno il Fondo Regionale, a 16.200,00 € nel caso il Fondo fosse confermato anche su tutto il 2015.

CENTRO DIURNO DISABILI (CDD di Pedrengo)

Destinatari: si tratta di unità d'offerta che prendono in carico persone adulte con disabilità acquisita grave o gravissima (anni 18-65) non inseribili in altri servizi.

Utenti inseriti nel 2013: n. 1 (P.C.), continuazione dal mese di settembre 2012

Finalità: offrire un sollievo alle famiglie e opportunità di socializzazione ai disabili; oppure residenzialità permanente o temporanea

Obiettivi: offrire ai disabili un contesto protetto extra familiare nel quale possano interagire con altri secondo le potenzialità e partecipare più o meno attivamente ad attività individuali o di gruppo soddisfacenti

Attività/azioni/interventi previsti: collaborazione con la Società SSS Valseriana nella valutazione e nell'avvio delle pratiche di inserimento.

Per il CDD: - analisi delle situazioni familiari 'a rischio', in relazione alle condizioni personali e/o all'elevato livello di carichi assistenziali con conseguente stress dei caregivers

- concordare con le famiglie percorsi di inserimento coordinati con le necessità e i ritmi familiari

- stretta interazione con i familiari nella predisposizione del progetto individualizzato.

Concordare l'inserimento anche con il coinvolgimento dei medici Curanti, di base o specialistici.

Riferimenti normativi/amministrativi: Legge Regione Lombardia n°3/2008 e Delibere di Settore Regionali e Provinciali

Modalità di gestione: mista: in collaborazione con la Società Servizi Sociosanitari Valseriana.

Modalità di verifica e/o indicatori di risultato:

La verifica viene effettuata dall'AS Comunale tramite verifiche periodiche (almeno 1 all'anno), e al bisogno, con i familiari ed i responsabili del CDD, incentrate sulla valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi definiti nei singoli progetti individualizzati.

Indicatori di risultato: n. di utenti che permangono a domicilio; sollievo e riduzione del livello di stress dei familiari; grado di soddisfazione degli utenti (sulla base di osservazioni comportamentali); n. di permanenze temporanee in struttura.

Costi

Cap 11002030100 Prevenzione e Riabilitazione Categorie Svantaggiate

I Costi di compartecipazione a carico del Comune per l'inserimento della signora P.C. per l'intero anno 2015 saranno pari a 2.556,00 € circa

PROGETTI SOCIO-OCCUPAZIONALI (PSO)

Destinatari: si tratta di un servizio che offre la presa in carico di persone in stato di bisogno psico-sociale, in condizione di disabilità e fragilità, oppure multi-problematiche in ordine all'inserimento in attività con caratteristiche prevalentemente riabilitative e/o socializzanti, e di integrazione sociale.

Utenti inseriti in PSO Comunali con o senza borsa lavoro: n. 7

Le uniche coperture INAIL nel 2015 a carico del Comune sono quelle relative ai PRR di n. 2 utenti in carico ai servizi sociali comunali.

- CS (in fase di valutazione la possibilità di 'caricarlo' sul Fondo di Ambio)
- EGH (da aprile 2015)

Finalità: offrire opportunità socializzanti e, nei limiti del possibile gratificanti, a persone a rischio di emarginazione grave.

Obiettivi 2015: mantenere la collaborazione con l'Agenzia Solare per l'attivazione delle Doti (lavoro e/o formazione) e trasformazione dei PSO in PRR

Attività/azioni/interventi previsti:

- predisposizione della pratiche finalizzate ad agevolare l'acquisizione di requisiti di legge
- coinvolgimento di altri Servizi Territoriali a supporto di specifiche problematiche
- reperimento di un contesto ritenuto idoneo per un'esperienza socio-occupazionale, con coinvolgimento di cooperative Sociali o di altre realtà
- predisposizione della copertura assicurativa INAIL contro gli infortuni a carico del Comune, dove previsto

Riferimenti normativi/amministrativi: Legge Regione Lombardia n°3/2008 e Leggi di Settore

Modalità di gestione:

diretta oppure mista (in collaborazione con altri Servizi Territoriali e le Cooperative Sociali e la Società Servizi Sociosanitari)

Modalità di verifica e/o indicatori di risultato:

Viene effettuata dall'AS Comunale tramite verifiche periodiche incentrate sulla valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, in termini di autonomia e ri-collocabilità.

Tra gli indicatori di risultato vengono considerati i seguenti elementi: n. di progetti terminati con inserimenti lavorativi veri e propri; n. di situazione nelle quali viene raggiunto una maggiore

autonomia reddituale; n. di soggetti non collocabili che raggiungono una maggiore stabilità pseudo-lavorativa e personale; n. doti attivate su soggetti segnalati.

Costi

Cap 11002030100 - Prevenzione e Riabilitazione Categorie Svantaggiate

Gli oneri per i n. 2 Inserimenti socio-occupazionali relativi al 2015 ammontano a 2.600,00 € e coprono interamente i n. 2 progetti per 6 mesi; uno è già avviato, il secondo lo sarà a partire da aprile.

SERVIZIO SAD (H) COMUNALE

Servizio di Assistenza Domiciliare (comunale) per Disabili / Invalidi

Destinatari: si tratta di un servizio rivolto a persone (in questo caso adulte) disabili / invalide e alle loro famiglie.

Utenti seguiti con il SAD nel corso del 2014 n. 11 – di questi:

‘- n. 2 progetti sono stati caricati sul capitolo ‘Categorie Svantaggiate’ come integrazione di ore rispetto a quelle assegnate con il SAD-H di Ambito (C.A.), e come compartecipazione comunale per un SAD gestito da altra cooperativa sociale (P.C.).

Finalità: Consentire ai disabili di permanere al proprio domicilio e offrire sollievo alle famiglie, e alle persone in condizioni di disagio di godere di un supporto educativo domiciliare.

Obiettivi: Contenere le situazioni che inducono dipendenza e isolamento sociale e offrire sostegno alle famiglie che quotidianamente sono impegnate nella cura di persone non-autosufficienti, offrendo loro momenti di sollievo.

Attività/azioni/interventi previsti:

Sono coinvolti nel servizio l'AS Comunale, il personale operativo con specifica qualifica (ASA o OSS) ed il Coordinatore che insieme cooperano per quanto di propria competenza per offrire cura e sostegno alla persona con prestazioni igieniche, aiuto nello svolgimento delle attività quotidiane per il governo degli ambienti vitali della casa, cura dell'aspetto relazionale e prestazioni differenziate per il raggiungimento di obiettivi definiti nel Progetto Assistenziale Individualizzato.

E' previsto il coinvolgimento e la collaborazione del Medico di Assistenza primaria.

Riferimenti normativi/amministrativi: Legge Regione Lombardia n°3/2008 - Regolamento unico approvato dall'Assemblea dei Sindaci il 21/03/2007 e regolamento approvato dal Consiglio Comunale di Albino con deliberazione N. 33 del 18/05/2007.

Modalità di gestione: mista

Il comune di Albino ha come proprio personale dipendente n. 2 ASA a tempo pieno affidate alla Cooperativa GenerAzioni di Albino che le coordina insieme alle proprie ASA.

Per i n. 2 progetti specifici è in atto la collaborazione in un caso con la cooperativa S. Martino, nell'altro con la cooperativa 'Progettazione' di Pedrengo.

Modalità di verifica e/o indicatori di risultato:

- la verifica avviene attraverso visite domiciliari ed équipes periodiche o al bisogno con tutti gli

operatori coinvolti e le famiglie.

- Indicatori di risultato: periodo di permanenza dell'utente a domicilio, soddisfazione personale dell'utente e riduzione dello stress familiare

Costi

I costi del servizio per i n. 13 utenti sono coperti dal Cap 11003040700: SAD anziani.

Tariffe a carico dell'utenza nella misura stabilita dalla Deliberazione della Giunta Comunale n. 185 del 10/11/2009.

Previsione Spesa 2015

Gli oneri previsti per i n. 2 beneficiari del Servizio imputati sul Cap 11002030100 - Prevenzione e Riabilitazione Categorie Svantaggiate, sono pari a 5.830,00 €.

SPAZI AGGREGATIVI

Destinatari: bambini stranieri e bambini italiani, frequentanti sia le scuole primarie che le scuole secondarie di primo grado

N. minori iscritti nell'anno scolastico 2013/2014: **194**

Finalità: supportare i processi di educazione all'autonomia e alla responsabilità

Attività/azioni/interventi previsti: Gli spazi aggregativi sono promossi dalle parrocchie di Albino, Bondo Petello, Comenduno e Abbazia.

Prevedono generalmente un paio di incontri alla settimana per lo svolgimento dei compiti con l'aiuto di educatori e volontari e la realizzazione di iniziative di socializzazione.

Obiettivi : mantenere la presenza del servizio sociale nei processi di progettazione e verifica.

Riferimenti normativi-amministrativi: L.R. 3 /2008 , Regolamento di Ambito.

Modalità di gestione: in collaborazione con le scuole e le parrocchie.

Modalità di verifica e/o indicatori di risultato: Sono previsti incontri iniziali e incontri bimestrali di verifica con le scuole e i conduttori degli spazi. Tra gli indicatori di risultato sono considerati i seguenti elementi: incontri effettuati, utenti inseriti in seguito alla segnalazione della scuola sui quali sono stati attivati interventi specifici.

Cap. 11002050300

Spesa 2014: 7000,00€

Previsione 2015: 7000,00€

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 26

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	77.603,02	77.603,02	77.603,02	
TOTALE (C)	77.603,02	77.603,02	77.603,02	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	77.603,02	77.603,02	77.603,02	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 26

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
77.603,02	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	77.603,02	0,36%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
77.603,02	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	77.603,02	0,52%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
77.603,02	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	77.603,02	0,61%

Programma numero 27 'ASSISTENZA E BENEFICENZA'

RESPONSABILE: Costantini Antonio

ASSESSORE: Esposito Daniele

ASSESSORE: Testa Emanuela

ASSESSORE: Guarnieri Brunetta

DISAGIO ADULTO

ASSISTENZA ECONOMICA

Descrizione del programma: Interventi di assistenza economica a persone/nuclei Indigenti

Destinatari: persone o nuclei familiari in condizioni di disagio economico derivante da insufficienza o assenza di reddito provocati da contingenze critiche di natura sociale, personale e/o familiare.

E' stata riscontrata anche nel corso del 2014 la persistenza di una allarmante problematica occupazionale e quindi socio-economica.

Ha usufruito di una qualche forma di aiuto economico sul presente capitolo un numero di famiglie pari a **161**, tra queste n. 81 sono senza alcuna forma di reddito

Già nel corso della prima parte del 2015 alcune famiglie hanno in vista lo sfratto esecutivo per morosità derivante da assenza di reddito.

Finalità sostenere le famiglie, soprattutto con minori, nel far fronte (direttamente o indirettamente) alle spese per l'acquisto di beni e servizi essenziali

Obiettivi 2015: ove possibile trasformare (o ridimensionare) il contributo economico in misure di integrazione del reddito per prestazioni di pubblica utilità o Voucher Inps.

Dal mese di dicembre 2014 sono stati impiegati i seguenti lavoratori occasionali , coperti con i Voucher dell'INPS :

- distribuzione calendari dal 15/12 al 5/1 n. 3 utenti;
- ufficio tecnico/manutenzioni n. 5 utenti;
- un secondo gruppo di 4 lavoratori verrà impiegato dal 19/02 presso ufficio tecnico/manutenzioni e si proseguirà fino all'esaurimento fondi;

Per il 2015 sono previsti ulteriori €. 10.000,00 sul capitolo 10801010400.

Attività/azioni/interventi effettuati:

Raccolta di segnalazioni/ricieste - *valutazione* della sussistenza di una condizione effettiva di disagio - *scelta* dell'ambito di intervento - *predisposizione* di un progetto con obiettivi di aiuto di tipo straordinario o continuativo.

Gli aiuti sono stati raggruppati secondo alcune *tipologie* – queste sono le più rilevanti:

- erogazione pacchi alimentari
- pagamento utenze domestiche
- contributi per pagamento dell'affitto

Riferimenti normativi/amministrativi: Legge Regione Lombardia n°3/2008 e Regolamenti Comunali

Modalità di gestione: diretta

Modalità di verifica e/o indicatori di risultato: la verifica viene effettuata dall'AS Comunale tramite colloqui, visite domiciliari e riscontri o contatti indiretti.

Indicatori di efficacia (dell'aiuto economico): diminuzione del numero di famiglie che effettivamente riescono ad uscire da situazioni debitorie o di morosità di varia natura, con conseguente riduzione di avvio di pratiche di sfratto, di invio di cartelle esattoriali, di distacco utenze domestiche.

Risorse impiegate

Cap 11004050200 Assistenza Economica a Famiglie Indigenti

La persistenza di una situazione di criticità socio-economica ed occupazionale delle famiglie in carico, continuerà a comportare un significativo onere economico anche nel 2015.

Per questo motivo la disponibilità economica finalizzata ad aiutare le famiglie in condizioni di indigenza/povertà nel corso del 2015 non potrà essere inferiore a quella del 2014.

SERVIZIO DI ACCESSO AGEVOLATO AGLI ALLOGGI

Destinatari: persone che hanno i requisiti all'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica o al contributo a sostegno dell'affitto.

In particolare per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica risultano in lista di attesa sulla Nuova graduatoria del 2013 **n. 89** nuclei familiari.

Sono state presentate con il Bando Fondo Sostegno Grave Disagio Economico 2014 n. 98 Domande, raccolte dai CAF con i quali il Comune ha proceduto a stipulare apposita Convenzione.

Finalità: La finalità del progetto è quella di facilitare le categorie deboli ad accedere al mercato della locazione, e/o a non incorrere nello sfratto per morosità.

Obiettivi: mantenere un certo numero di alloggi con contratto a canone concordato per situazioni di emergenza economico-abitativa, compatibilmente con le risorse disponibili.

Attività/azioni/interventi previsti

Azioni specifiche intraprese:

- stipula protocollo d'intesa con le Associazioni della proprietà edilizia e dei Sindacati inquilini (schema di convenzione approvato con deliberazione del CC. N. 26 del 26/03/2010). Non più in vigore.
- predisposizione elenco dei richiedenti alloggio e dei proprietari disponibili a locare alle

condizioni previste dal protocollo;

- raccolta delle domande e delle disponibilità di locatori privati
- stipula (già effettuata) di nuova Convenzione con l'Aler per proroga dell'affidamento in gestione dell'appartamento
- sottoscrizione di Accordo con Diakonia per accesso al Fondo Famiglie e Casa della Caritas di BG

Riferimenti normativi/amministrativi: L.R 3/2008, L. 431/1998; Convenzione recepita dal Comune

Modalità di gestione: diretta

Modalità di verifica e/o indicatori di risultato:

- richieste formali/informali pervenute
- richieste evase

Si tratta di un intervento che ha richiesto e richiede un notevole impiego di risorse.

Costi

1) .sul Cap. 11004040100 - Utilizzo Immobili di Terzi per Locazioni Sociali

Su questo capitolo sono state imputate le sole spese relative a n. 2 contratti stipulati direttamente dal Comune a) con l'ALER per l'affidamento in gestione di un appartamento (EOH), b) con un locatore privato (EOB), precedente la stipula del Protocollo.

Costi per il 2015: 12.000,00 €

2) - Cap 11004050200 - Assistenza Economica a Famiglie Indigenti

Le situazioni con lettera comunale di garanzia sono attualmente n. 8, di cui n. 7 sono coperte interamente con erogazioni su questo capitolo.

N. 1 situazione procede in modo autonomo senza oneri a carico del comune.

Per coprire il fabbisogno 2015 degli affitti convenzionati servono almeno 32.000,00 €

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE PER DISABILI (SAD-H) DI AMBITO

Destinatari: si tratta di un servizio rivolto a persone disabili adulte di età compresa tra i 18 e i 55 anni che godano dei benefici della legge 104 e che presentano problemi di autonomia nella gestione di sé tali da compromettere lo svolgimento delle attività quotidiane e i rapporti con il mondo esterno.

Utenti attualmente seguiti con il SAD-H: n. 3

Obiettivi: consentire alle persone con disabilità la permanenza al proprio domicilio evitando ricoveri precoci o impropri in strutture sanitarie o socio-sanitarie, assicurare un intervento di supporto al nucleo familiare e favorire il coinvolgimento dei soggetti in percorsi educativi stimolanti.

Attività/azioni/interventi previsti:

Il servizio viene espletato tramite erogazione di voucher sociale, a partire da un progetto predisposto congiuntamente dall'AS Comunale e dal competente Servizio della Società.

Sul piano operativo verranno poi coinvolti gli operatori dei soggetti accreditati all'erogazione del

servizio (attualmente la Cooperativa Sociale San Martino).

Il voucher viene erogato sulla base della definizione di profili (n. 5) che tengano conto:

- delle esigenze di cura e igiene personale
- dei bisogni di stimolazione e mantenimento delle autonomie
- dell'opportunità del mantenimento dell'integrazione con il mondo esterno
- della necessità di offrire sostegno e sollievo alle famiglie

Riferimenti normativi/amministrativi: Legge Regione Lombardia n°3/2008 - Regolamento di Ambito approvato dall'Assemblea dei Sindaci il 27 febbraio 2013 e regolamento approvato dal Consiglio Comunale di Albino con deliberazione N. 33 del 18/05/2007

Modalità di gestione: il servizio viene gestito a livello di Ambito Territoriale

Modalità di verifica e/o indicatori di risultato:

La verifica avviene attraverso visite domiciliari ed équipes periodiche o al bisogno con tutti gli operatori coinvolti.

Indicatori di risultato: periodo di permanenza dell'utente a domicilio, soddisfazione personale dell'utente e riduzione dello stress familiare.

Costi : Sono a carico del Fondo Sociale di Ambito.

La modalità di compartecipazione delle famiglie per il 2015 è stabilita sulla base dei criteri fissati dal regolamento approvato dall'Assemblea dei Sindaci il 27 febbraio 2013.

PERCORSI PARALLELI (PP) – CSE - CDD

Destinatari:

Persone con disabilità medio-grave che hanno assolto l'obbligo scolastico e dotate di risorse personali di socializzazione

Utenti inseriti nei Percorsi Paralleli: n. 6

Finalità : sostenere la crescita educativa ed emotiva dei disabili ed offrire sollievo alle famiglie

Obiettivi : consentire ai disabili di vivere momenti di socializzazione, di mantenere i livelli di autonomia acquisiti, di ampliare le relazioni e l'integrazione sociale, di sperimentarsi in attività semplici

Attività/azioni/interventi previsti:

- costruire una rete di interazioni con associazioni, singoli volontari, oratori, centri sociali e vari contesti pubblici
- identificare sul territorio gli ambienti più idonei per una proficua frequentazione
- predisporre progetti personalizzati in base alle esigenze/ai bisogni individuali
- condividere i progetti con le famiglie e coordinarli con i ritmi delle stesse
- costituire piccoli gruppi in relazione alle attività individuate e alle caratteristiche dei soggetti
- organizzare le attività comprendendo la mensa e il trasporto

Riferimenti normativi/amministrativi: Legge Regione Lombardia n°3/2008 e Regolamento di

Ambito approvato dall'Assemblea dei Sindaci il 24 Ottobre 2007

Modalità di gestione: a livello di Ambito Territoriale

Modalità di verifica e/o indicatori di risultato:

La verifica avviene attraverso colloqui con i familiari ed équipes periodiche o al bisogno con tutti gli operatori coinvolti.

Indicatori di risultato: incremento dei contesti frequentati dai disabili, gradimento dell'utente rispetto alle attività, riduzione dello stress familiare.

Costi: a carico del Fondo Sociale di Ambito

La modalità di compartecipazione delle famiglie per il 2015 è stabilita sulla base dei criteri fissati dal regolamento approvato dall'Assemblea dei Sindaci il 27 febbraio 2013.

SERVIZI DI FORMAZIONE ALL'AUTONOMIA (SFA) - PROGETTI MIRATI DI TERRITORIO (PMT)

Destinatari:

Persone con disabilità medio-lieve che hanno assolto l'obbligo scolastico e per i quali è stata verificata l'impossibilità di un avviamento al lavoro e l'inidoneità dei servizi diurni, ma sufficientemente in grado di provvedere alla cura di sé e di adattarsi in determinati contesti selezionati.

Utenti attualmente inseriti nei SFA - PMT: n. 13

Finalità : servizio socio-educativo finalizzato all'integrazione sociale di persone in condizione di disabilità congenita.

Obiettivi: consentire ai disabili di vivere momenti di socializzazione, di mantenere i livelli di autonomia acquisiti, di ampliare le relazioni e l'integrazione sociale, di sperimentarsi in attività/mansioni semplici e ripetitive.

Attività/azioni/interventi previsti:

- costruire una rete di interazioni con associazioni, cooperative sociali e contesti pubblici
- identificare sul territorio gli ambienti più idonei
- predisporre progetti personalizzati in base alle esigenze/ai bisogni individuali
- condividere i progetti con le famiglie e coordinarli con i ritmi delle stesse
- ritagliare mansioni, spazi e relazioni congrue alle caratteristiche dei soggetti

Riferimenti normativi/amministrativi: Legge Regione Lombardia n°3/2008 e Regolamento di Ambito approvato dall'Assemblea dei Sindaci il 24 Ottobre 2007

Modalità di gestione: a livello di Ambito territoriale

Modalità di verifica e/o indicatori di risultato:

La verifica avviene attraverso colloqui con i familiari ed équipes periodiche o al bisogno con tutti gli operatori coinvolti.

Indicatori di risultato: continuità nel tempo dei progetti, gradimento dell'utente rispetto alle attività, riduzione dello stress familiare.

Costi a carico del Fondo Sociale

La modalità di compartecipazione delle famiglie per il 2015 è stabilita sulla base dei criteri fissati dal regolamento approvato dall'Assemblea dei Sindaci il 27 febbraio 2013.

PROGETTI SOCIO OCCUPAZIONALI (PSO) DI AMBITO

Destinatari: si tratta di un servizio che offre la presa in carico di persone con svantaggio sociale generalizzato che non possono rientrare o essere inserite nel mondo del lavoro: pazienti psichiatrici, soggetti multiproblematici e adulti in situazione di grave emarginazione e/o con disabilità acquisita e invalidità.

Utenti inseriti in PSO, che diventeranno PRR nel 2015: n. 9

Finalità: offrire opportunità socializzanti e di integrazione sociale e, nei limiti del possibile, gratificanti

Obiettivi dei progetti: offrire ai soggetti l'opportunità di ricostruirsi un proprio ruolo sociale e ridefinire la propria identità personale assegnando loro mansioni e funzioni adeguate alle loro condizioni

Assicurare loro una fonte di reddito, anche minima.

Occupare in modo socialmente utile la giornata.

Attività/azioni/interventi previsti:

- identificazione dei contesti e predisposizione dei progetti in collaborazione con la Società (Servizi Socio Sanitari Valseriana)
- coinvolgimento di altri Servizi Territoriali a supporto di specifiche problematiche (CPS-SERT ecc..)
- predisposizione di accordi o convenzioni ad hoc da parte della Società
- apertura della copertura assicurativa INAIL contro gli infortuni a carico del Comune

Riferimenti normativi/amministrativi: Legge Regione Lombardia n°3/2008 e Regolamento di Ambito approvato dall'Assemblea dei Sindaci il 27 febbraio 2013

Modalità di gestione: a livello di Ambito Territoriale

Modalità di verifica e/o indicatori di risultato:

Viene effettuata dall'AS Comunale in collaborazione con la Società Servizi Socio Sanitari Valseriana e i Referenti dei contesti lavorativi, tramite incontri periodici incentrati sulla valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e dell'emersione di una ipotetica condizione di ri-collocabilità.

Tra gli indicatori di risultato vengono considerati i seguenti elementi: n. di progetti terminati con inserimenti lavorativi veri e propri; n. di situazioni nelle quali viene raggiunto una maggiore autonomia reddituale; n. di soggetti non collocabili che raggiungono una maggiore stabilità pseudo-

lavorativa e personale.

Costi: a carico del Fondo Sociale

CENTRO DIURNO DISABILI (CDD)

Destinatari: si tratta di unità d'offerta che prendono in carico persone adulte con disabilità gravi o gravissime (anni 18-65) non inseribili in altri servizi.

Utenti attualmente frequentanti i Centri di Nembro e Fiorano: n. 14

Finalità: offrire un sollievo alle famiglie e opportunità di socializzazione ai disabili; oppure residenzialità permanente o temporanea

Obiettivi: offrire ai disabili un contesto protetto extra familiare nel quale possano interagire con altri secondo le potenzialità e partecipare più o meno attivamente ad attività individuali o di gruppo soddisfacenti

Attività/azioni/interventi previsti: collaborazione con la Società SSS Valseriana nella valutazione e nell'avvio delle pratiche di inserimento.

Per il CDD: - analisi delle situazioni familiari 'a rischio', in relazione alle condizioni personali e/o all'elevato livello di carichi assistenziali con conseguente stress dei caregivers

- concordare con le famiglie percorsi di inserimento coordinati con le necessità e i ritmi familiari

- stretta interazione con i familiari nella predisposizione del progetto individualizzato.

Concordare l'inserimento anche con il coinvolgimento dei medici Curanti, di base o specialistici.

Riferimenti normativi/amministrativi: Legge Regione Lombardia n°3/2008 e Delibere di Settore regionali e provinciali e Regolamento di Ambito approvato dall'Assemblea dei Sindaci il 27 febbraio 2013

Modalità di gestione: mista: in collaborazione con la Società Servizi Sociosanitari Valseriana.

Modalità di verifica e/o indicatori di risultato:

La verifica viene effettuata dall'AS Comunale tramite verifiche periodiche (almeno 1 all'anno), e al bisogno, con i familiari ed i responsabili del CDD, incentrate sulla valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi definiti nei singoli progetti individualizzati.

Indicatori di risultato: n. di utenti che permangono a domicilio; sollievo e riduzione del livello di stress dei familiari; grado di soddisfazione degli utenti (sulla base di osservazioni comportamentali); n. di permanenze temporanee in struttura.

Costi sul Fondo Sociale - da calcolarsi sui parametri previsti nel regolamento sovra-zonale

La modalità di compartecipazione delle famiglie per il 2015 è stabilita sulla base dei criteri fissati dal regolamento approvato dall'Assemblea dei Sindaci il 27 febbraio 2013.

RESIDENZA SANITARIA DISABILI (RSD)

Destinatari: si tratta di unità d'offerta che prendono in carico persone adulte con disabilità gravi o gravissime (anni 18-65) non inseribili in altri servizi.

Utenti attualmente inseriti: n. 1

Finalità: offrire un sollievo alle famiglie e opportunità di socializzazione ai disabili; oppure residenzialità permanente o temporanea

Obiettivi: offrire ai disabili un contesto residenziale (definitivo o temporaneo) alternativo all'ambiente familiare, assente o non più in grado di assisterli

Attività/azioni/interventi previsti: collaborazione con la Società SSS Valseriana nella valutazione e nell'avvio delle pratiche di inserimento.

Analisi delle situazioni familiari 'a rischio', per gravità delle condizioni personali e/o per elevato livello di carichi assistenziali.

Concordare l'inserimento anche con il coinvolgimento dei medici Curanti, di base o specialistici.

Riferimenti normativi/amministrativi: Legge Regione Lombardia n°3/2008 e Delibere di Settore regionali e provinciali e Regolamento di Ambito approvato dall'Assemblea dei Sindaci il 27 febbraio 2013

Modalità di gestione: mista: in collaborazione con la Società Servizi Sociosanitari Valseriana.

Modalità di verifica e/o indicatori di risultato:

La verifica viene effettuata dall'AS Comunale tramite verifiche periodiche (almeno 1 all'anno) e al bisogno con i familiari ed i responsabili della RSD, incentrate sulla valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi definiti nei singoli progetti individualizzati.

Indicatori di risultato: sollievo e riduzione del livello di stress dei familiari; grado di soddisfazione degli utenti (sulla base di osservazioni comportamentali); n. di permanenze temporanee in struttura.

Costi sul Fondo Sociale – da calcolarsi sui parametri previsti nel regolamento sovra-zonale

La modalità di compartecipazione delle famiglie per il 2015 è stabilita sulla base dei criteri fissati dal regolamento approvato dall'Assemblea dei Sindaci il 27 febbraio 2013.

COMUNITÀ ALLOGGIO PER DISABILI

Destinatari: si tratta di unità d'offerta che prendono in carico persone adulte con disabilità medio-gravi con supporti familiari nulli o scarsi.

Utenti attualmente inseriti: n. 8

Finalità: offrire un sollievo alle famiglie e una opportunità di socializzazione ai disabili con inserimenti anche solo diurni

Obiettivi:

- offrire ai disabili un contesto protetto extra familiare; in regime residenziale o solo diurno, nel quale possano interagire con altri secondo le potenzialità e partecipare più o meno attivamente ad attività individuali o di gruppo soddisfacenti
- offrire ai disabili un contesto residenziale alternativo/complementare all'ambiente familiare, assente o non più in grado di assisterli adeguatamente sulle 24 ore giornaliere

Attività/azioni/interventi previsti: collaborazione con la Società SSS Valseriana nella valutazione e nell'avvio delle pratiche di inserimento.

- analisi delle situazioni familiari 'a rischio', in relazione alle condizioni personali e/o all'elevato livello di carichi assistenziali con conseguente stress dei caregivers
- concordare l'inserimento anche con il coinvolgimento dei medici Curanti, di base o specialistici.

Riferimenti normativi/amministrativi: Legge Regione Lombardia n°3/2008 e Delibere di Settore regionali e provinciali e Regolamento di Ambito approvato dall'Assemblea dei Sindaci il 27 febbraio 2013

Modalità di gestione: a livello di Ambito Territoriale

Modalità di verifica e/o indicatori di risultato:

La verifica viene effettuata dall'AS Comunale tramite verifiche periodiche (almeno 2 all'anno) e al bisogno con i familiari ed i responsabili delle strutture, incentrate sulla valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi definiti nei singoli progetti individualizzati.

Indicatori di risultato: n. di utenti che permangono a domicilio; sollievo e riduzione del livello di stress dei familiari; grado di soddisfazione degli utenti (sulla base di osservazioni comportamentali)

Costi sul Fondo Sociale – da calcolarsi sui parametri previsti nel regolamento sovra-zonale

La modalità di compartecipazione delle famiglie per il 2015 è stabilita sulla base dei criteri fissati dal regolamento approvato dall'Assemblea dei Sindaci il 27 febbraio 2013.

SERVIZI PER ANZIANI

Servizio Assistenza domiciliare

Destinatari: il SAD offre interventi e prestazioni di natura socio-assistenziale nel contesto socio-familiare di appartenenza dell'assistito, che integrano le attività della persona assistita e/o dei suoi familiari; il "SAD a pacchetti di ore" ha la particolarità di offrire ai care giver momenti di tregua dal carico assistenziale

Finalità: consentire alle persone in difficoltà la permanenza al proprio domicilio evitando ricoveri impropri in strutture sanitarie o socio-sanitarie, con il contenimento delle situazioni che inducono dipendenza e isolamento sociale ed il sostegno alle famiglie che quotidianamente sono impegnate nella cura di persone non-autosufficienti

Obiettivi 2015: mantenimento degli standard conseguiti

Attività previste: il Piano Assistenziale Individualizzato - PAI è predisposto dall'AS Comunale; il personale operativo con specifica qualifica (ASA o OSS) offre cura e sostegno alla persona con

prestazioni igieniche, aiuto nello svolgimento delle attività quotidiane per il governo degli ambienti vitali della casa, cura l'aspetto relazionale; la collaborazione con i MAP

Modalità di verifica e indicatori di risultato: visite domiciliari di verifica periodiche effettuate presso le famiglie insieme alla coordinatrice delle ASA della cooperativa Generazioni; équipe mensile con la coordinatrice delle ASA, le operatrici e la psicologa

Andamento SAD

	Totale ore	Ore singole	Ore a pacchetti
2014	4.962,0	3.606,0	1.356,0
2013	4.892,0	2.918,0	1.974,0
2012	4.171,5	2.803,5	1.368,0
2011	4.482,0	2.793,0	1.689,0
2010	7.364,0	3.323,0	4.041,0
2009	6.277,5	4.297,5	1.980,0
2008	4.549,5	4.283,5	276,0

Il Servizio viene svolto da n°2 ASA Comunali ed in convenzione con la Cooperativa Generazioni che si è aggiudicata la prestazione aggiuntiva di 40 ore settimanali al costo orario di €18,74 oltre Iva al 4% per il triennio 2014-2016.

Bilancio 2015

Previsione di spesa cap.11004030700: **€50.000,0000** cui si deve aggiungere la spesa delle n°2 ASA dipendenti f.t. (**€63.000,00**) e 1/6 del lavoro f.t. dell'AS addetto (**€6.960,00**)

Entrate cap. 30103300400 **€24.000,00**; cap. 20302300300 (contributo regionale) **€30.000,00**

Servizio pasti a domicilio

Destinatari: la consegna dei pasti al domicilio viene effettuata prevalentemente per persone anziane sole che hanno difficoltà a prepararsi il pranzo al fine di favorire la loro permanenza a casa

Obiettivi 2015: mantenimento degli standard conseguiti

Attività previste: l'accesso al servizio pasti è governato dal servizio sociale che valuta la pertinenza della richiesta, il confezionamento del pasto viene effettuato dalla ditta Ser Car , mentre la distribuzione dei pasti viene curata dalla cooperativa Generazioni; vi è una proficua collaborazione con i MAP sia per quanto riguarda eventuali segnalazioni sia per quanto concerne le informazioni riguardanti il tipo di dieta consigliato e/o eventuali controindicazioni

Modalità di verifica e indicatori di risultato: équipe semestrale con il coordinatore e gli operatori della cooperativa Generazioni di Albino, contatto telefonico settimanale con la cuoca referente della ditta Ser Car per le segnalazioni (attivazioni, sospensioni, modifiche, ...), verifica periodica dell'andamento della distribuzione dei pasti presso i beneficiari del servizio e le loro famiglie per coglierne il grado di soddisfazione

Andamento PASTI

	Totale pasti	Totale beneficiari
2014	20.453	98
2013	17.893	103
2012	18.553	100
2011	18.987	104
2010	21.210	119
2009	20.448	119
2008	20.138	124

Nel corso dell'anno giunge a scadenza la convenzione per l'affidamento dei servizi di consegna e confezionamento.

Previsione 2015

Uscite sul Cap.11004031500 € **140.000,00** per contratto con la cooperativa Generazioni e la ditta Ser Car.

Entrate sul Cap. 30103300400 € **140.000,00**

Telesoccorso

Destinatari: l'installazione di apparecchiature collegate con l'associazione Croce Blu di Gromo che consentono chiamate di emergenza è destinata a favorire una permanenza sicura della persona anziana che vive sola al proprio domicilio, priva di una rete familiare o di vicinato. Contributo a carico dell'utente all'attivazione (una tantum) 203,40. Nel corso dell'anno sono stati installate 3 nuove apparecchiature.

Obiettivi 2015: mantenere la dotazione degli apparecchi di telesoccorso agli attuali n°31 funzionanti (n°26 "ASSIST 3" e n°5 "AVVISO 2")

Attività previste: l'accesso è governato dal servizio sociale che valuta la pertinenza della richiesta, in seguito viene erogato dall'Associazione Croce Blu di Gromo che si occupa anche della fornitura degli apparecchi che vengono installati direttamente dall'AS Comunale; in caso di chiamata attiva la rete familiare o di vicinato, in assenza di reti di supporto interviene direttamente un'ambulanza; vi è inoltre una proficua collaborazione con i MAP che compilano la scheda medica indicando patologie e farmaci

Modalità di verifica e/o indicatori di risultato: l'AS Comunale effettua visite domiciliari annuali presso le famiglie delle persone interessate per verificarne il grado di soddisfazione

Andamento TELESOCCORSO

	Totale apparecchi	Totale beneficiari
2014	31	25
2013	31	29
2012	34	35
2011	32	32
2010	29	32
2009	25	33
2008	20	36

Previsione 2015

Uscite sul cap. 21004050200 stanziamento: **€2.100,00** (non è previsto l'acquisto di nuovi apparecchi)

Entrate: cap. 30103300100 **€610,30**

Integrazione rette RSA

Destinatari: l'integrazione della retta di degenza per persone anziane ricoverate in RSA che non sono in grado di sostenerne l'intero costo e sono prive di familiari che possano concorrere alle spese

Finalità: garantire la cura e l'assistenza in RSA alle persone anziane non autosufficienti

Obiettivi 2015: mantenere l'integrazione della retta in RSA alle persone albinesi che ne necessitano

Attività previste: in seguito alla richiesta dell'interessato o dei suoi familiari di integrazione della retta l'AS effettua l'istruttoria raccogliendo tutta la documentazione necessaria a verificare se vi siano i requisiti per integrare in tutto o in parte tale retta; eventuale invio dei redditi dei richiedenti alla Guardia di Finanza per il controllo della loro veridicità

Modalità di verifica e indicatori di risultato: numero di integrazioni attivate; eventuali somme dovute recuperate

Andamento INTEGRAZIONE RETTE RSA

INTEGRAZIONE RETTE RSA								
Anni	N° Tot.	N° Degenti	N° Deceduti	N° Sospesi	N° Reali	N° Masc.	N° Femm.	Spesa
2014	13	10	2	1	10	5	8	€ 48.134,74
2013	10	10	0	2	8	6	4	€ 58.660,32
2012	11	9	2	1	9	5	6	€ 56.738,70
2011	12	11	1	2	9	3	9	€ 39.691,75
2010	14	13	1	4	9	4	10	€ 42.031,74
2009	14	10	3	5	6	4	10	€ 49.277,73
2008	15	9	6	1	8	5	10	€ 54.306,91
2007	19	13	6	0	13	6	13	€ 61.489,19

2006	23	15	3	5	15	7	16	€ 74.086,64
2005	27	21	5	6	16	8	19	€ 95.463,62
2004	22	20	2	0	20	7	15	€ 95.781,91
2003	27	21	5	1	21	11	16	€ 99.270,64
2002	28	22	6	0	22	7	21	€ 94.764,75

Previsione 2015

Uscite sul Cap. 11004030900: **€50.000,00** (si prevede l'integrazione della retta per altre persone)

Entrate sul cap. 30103300200: al momento non sono previste entrate

Centro Diurno Integrato

Destinatari: il Centro Diurno Integrato - CDI è un servizio diurno, gestito dalla Fondazione Honegger - RSA, a disposizione delle persone anziane che vivono a casa, in condizioni di non autosufficienza o a rischio di emarginazione sociale; i CDI forniscono prestazioni assistenziali, sanitarie, fisioterapiche ed attività educative e di animazione ludico ricreativa. E' stato ampliato il servizio con il passaggio dal CDI sito in via B. Crespi n°9 (n°20 posti) a quello nuovo sito in via Cappuccini n°10 (n°38 posti)

Finalità: ritardare/evitare il ricovero dell'anziano preservandogli le relazioni quotidiane con i familiari ed i legami con il proprio territorio; si propone inoltre di supportare il nucleo familiare e sostenere gli anziani ospiti con interventi personalizzati

Obiettivi 2015: prosecuzione della promozione del CDI di Albino alla popolazione garantendo il trasporto gratuito grazie all'autista comunale ed all'associazione Anteas

Attività previste: garantire l'accompagnamento gratuito quotidiano ai cittadini albinesi che frequentano il CDI di Albino, informare, indirizzare e proporre tale servizio a tutte le famiglie che, secondo la valutazione del servizio sociale comunale, potrebbero usufruirne

Modalità di verifica e indicatori di risultato: partecipazione periodica alla verifica dei PAI con le famiglie degli ospiti albinesi dei CDI

Costi: i costi del servizio sono a carico delle famiglie e del fondo socio-sanitario

Andamento CDI

CDI	N° Tot.	N° Degenti	N° Deceduti	N° Sospesi	N° Maschi	N° Femmine
ALBINO	31	15	1	15	13	16
VERTOVA	3	1	0	2	2	1
VILLA di SERIO	1	1	0	0	1	0
TOT.	35	17	1	17	16	19

Accompagnamenti protetti

Destinatari: il servizio di Accompagnamenti Protetti è a disposizione delle persone in condizione di fragilità

Finalità: favorire la mobilità delle persone che ne hanno necessità supportando il nucleo familiare

Obiettivi 2015: consolidamento del servizio con l'impiego di lavoratori socialmente utili e/o di persone che usufruiscono di misure di integrazione del reddito da parte del Comune.

Attività: l'accesso avviene attraverso il Servizio Sociale con l'AS che ne valuta la necessità e

trasmette le diverse richieste al coordinatore che le smista in parte all'autista comunale ed in parte all'Associazione di volontariato ANTEAS di Bergamo – Gruppo Operativo di Comenduno che gestisce tale servizio in convenzione con il Comune

I servizi di trasporto vengono assicurati con n°8 automezzi (n°4 di proprietà del Comune e n°4 dell'Associazione ANTEAS che copre le spese di manutenzione con il contributo comunale): grazie alla convenzione con il Comune viene assicurata la presenza stabile di 4 lavoratori socialmente utili.

Modalità di verifica e indicatori di risultato: report periodici sul numero di trasporti effettuati

Andamento TRASPORTI PROTETTI

ACCOMPAGNAMENTI PROTETTI		
Anni	N° Utenti	N° Trasporti
2014	229	6.812
2013	220	6.658
2012	192	6.412
2011	101	5.251
2010	95	4.871
2009	123	5.198
2008	102	5.210
2007	93	5.726
2006	65	4.756
2005	66	4.442
2004	98	4.906

Previsione Spesa 2015

Cap. 11004051400 **€10.000,00** (convenzione Anteas)

Cap. 11004030700 a questo capitolo oltre al contratto con la cooperativa Generazioni per il SAD vengono imputati **€6.000,00** per la manutenzione degli automezzi di proprietà; Cap. 11004020300 per acquisto carburanti **€8.000,00**; a queste spese va' aggiunto il 90% del costo dell'autista dipendente, pari a **€26.700,00**

Entrata: cap. 301033100 **€2.500,00** (rimborso dializzati)

Informazione Prevenzione Consulenza - IPC

Destinatari: il servizio di Informazione Prevenzione Consulenza - IPC si rivolge principalmente a persone anziane sole o in situazione di fragilità

Finalità: favorire l'accesso delle persone anziane ai servizi domiciliari, valutazione dei rischi presenti nell'ambiente domestico per prevenire eventuali incidenti

Obiettivi 2015: continuazione di tale servizio con l'apertura di una cartella sociale in *HEALTH PORTAL – Gestione Unica Ambiti Territoriali* per ognuna delle persone raggiunte

Attività previste: l'Assistente Sociale Comunale tramite lo strumento professionale della visita domiciliare informa le persone anziane sole sui servizi a supporto della domiciliarità promossi dal Comune, valuta la condizione abitativa, propone gli accorgimenti utili alla prevenzione degli incidenti domestici

Modalità di verifica e indicatori di risultato: numero di visite domiciliari annuali effettuate e

produzione del relativo report

Andamento INFORMAZIONE-PREVENZIONE-CONSULENZA

INFORMAZIONE - PREVENZIONE - CONSULENZA				
ANNI	IPC viventi	IPC decedute	IPC emigrate	IPC TOTALI
2014	98	25	1	124
2013	111	23	5	139
2012	126	20	2	148
2011	137	22	2	161
2010	164	27	2	193
2009	172	17	2	191
2008	201	23	1	225
2007	239	23	5	267
2006	217	35	2	254
2005	198	27	2	227
2004	250	23	2	275
2003	195	16	1	212
2002	230	16	3	249
2001	203	16	0	219

Indice di copertura dei servizi rivolti a persone anziane

Servizi	2014	2013	2012	2011	2010	2009
Sad, pasti, telesoccorso, dimissioni accompagnate	4,15%	4,73%	6,32%	5,34%	5,60%	6,60%
Accompagnamenti protetti (trasporti)	6,17%	5,71%	4,98%	2,62%	2,47%	3,19%
Centri Diurni Integrati - CDI	0,94%	1,06%	0,98%	1,04%	0,92%	0,54%
Ricoveri di Sollievo	0,24%	0,47%	0,39%	0,37%	0,21%	0,11%
RSA	3,63%	3,60%	4,03%	3,90%	3,75%	3,30%
Indice di copertura totale	15,13%	15,57%	16,70%	13,27%	12,95%	13,74%

L'indice di copertura è ottenuto rapportando le persone anziane beneficiarie dei servizi indicati nella tabella sottostante per l'intera popolazione anziana albinese (le persone anziane che usufruiscono di più servizi sono state considerate una sola volta). L'indice di copertura complessivo è del **15,13%**, al netto dei servizi residenziali (RSA) è dell'**11,50%**.

SERVIZI PER GLI ANZIANI ATTIVATI CON LA COLLABORAZIONE DELLA SOCIETA' SERVIZI SOCIO-SANITARI ED IL DISTRETTO ASL

CUP RSA

Obiettivi 2015: evitare l'inserimento preventivo in graduatoria di persone che in sede di chiamata rinunceranno

Attività previste: valutazione del bisogno della persona e della sua famiglia sottoponendo la possibilità di ricorrere a servizi alternativi; accoglienza delle domande e inserimento nel programma CUP gestito dalla Società Servizi, collaborazione con gli operatori delle RSA per trasmissione documentazione. Al CUP aderiscono le n°9 RSA dell'Ambito

Modalità di verifica e indicatori di risultato: numero di richieste pervenute da raffrontare con gli anni precedenti

Destinatari: il Centro Unico di Prenotazione consente alle famiglie di accedere alle n°9 RSA dell'Ambito Territoriale con la presentazione di un'unica domanda al Servizio Sociale Comunale

Finalità: favorire il ricorso appropriato ai servizi residenziali, quindi di persone anziane che presentano problematiche sociali, sanitarie ed assistenziali tali da non poter essere adeguatamente curati a domicilio

CUP RSA					
ANNI	N° Prenotazioni	Inserimenti in Rsa	N° Deceduti	N° in attesa	N° rinunce
2014	85	38	13	17	17
2013	72	36	19	4	13
2012	80	35	20	12	13
2011	68	24	13	12	19
2010	70	33	14	11	12
2009	63	44	16	3	0
2008	50	24	26	0	0
2007	32	14	18	0	0
2006	13	10	3	0	0

Ricoveri temporanei

Destinatari: caregiver familiari di persone in stato di bisogno

Finalità: il servizio di Ricoveri Temporanei offre sollievo alla famiglia (ad esempio per fruire di un periodo di riposo o di assenza per cure o vacanze)

Obiettivi 2015: mantenimento del servizio

Attività previste: valutazione del bisogno della persona e della sua famiglia, accoglienza delle domande e inoltro delle richieste alla Società Servizi, collaborazione con gli operatori delle RSA per trasmissione documentazione. Al CUP aderiscono n°4 RSA dell'Ambito per un totale di n°8 posti letto

Modalità di verifica e indicatori di risultato: numero di Ricoveri Temporanei effettuati

ANNI	Famiglie albinesi beneficiarie
2014	9
2013	18
2012	19
2011	13
2010	11
2009	12
2008	8
2007	6
2006	8
2005	7

Dimissioni accompagnate

Destinatari: il servizio di Dimissioni Accompagnate è costituito da interventi mirati ad assicurare a tutte le persone in condizione di fragilità continuità ed appropriatezza di cura

Finalità: favorire la costruzione ed il miglioramento della rete dei servizi ospedalieri, socio-sanitari e socio-assistenziali, sia territoriali che residenziali, in modo che i diversi servizi ed i professionisti lavorino in sintonia e comunichino fra loro. Ciò al fine di garantire la continuità dell'assistenza per i pazienti fragili, anche dopo la dimissione dall'Ospedale, con lo scopo di mettere al centro la persona e la famiglia con le proprie difficoltà e le proprie risorse

Obiettivi 2015: mantenimento del servizio e predisposizione degli strumenti di verifica

Attività previste: l'Infermiera delle Cure Domiciliari ASL si reca presso ogni presidio ospedaliero della nostra area territoriale, allo scopo di conoscere la situazione delle persone prima della dimissione favorendo così un accompagnamento personalizzato dei pazienti e delle loro famiglie verso le risorse ed i servizi del territorio. In concreto l'IP verrà contattata dai caposala dei reparti ospedalieri per persone in situazioni di fragilità sociale e/o sanitaria che necessitano di una valutazione congiunta anche con l'assistente sociale comunale

Modalità di verifica e indicatori di risultato: numero di segnalazioni effettuate al Servizio Sociale Comunale con la trasmissione della "scheda di fragilità sociale"

ANNI	Totale segnalazioni
2014	30
2013	19
2012	25
2011	21

CONTRIBUTI ECONOMICI INTEGRAZIONE RETTE ASILO NIDO COMUNALE- SCUOLE DELL'INFANZIA-RETTE SCOLASTICHE-CRE e Mini-CRE

Destinatari: minori appartenenti a nuclei familiari in condizioni , anche temporanee, di disagio economico.

Nuclei familiari in carico nell'anno 2014 **n. 64**

Finalità: sostegno ai nuclei familiari in difficoltà la frequenza ai servizi mensa della scuola materna ed elementare e medie.

Obiettivo : continua collaborazione con l'A.S. che segue il disagio adulto per individuare gli interventi che favoriscono percorsi verso l'autonomia del nucleo familiare.

Attività/azioni/interventi previsti: L'A.S. valuta le condizioni della famiglia in difficoltà e propone gli interventi ritenuti utili a favorire l'integrazione dei figli nell'ambiente scolastico. Nella valutazione del caso tiene conto dei rapporti interpersonali e familiari dell'utente, individua eventuali congiunti in grado di contribuire al sostentamento dell'utente richiedente l'intervento. Se ritenuto opportuno svolgere indagini sulle reali condizioni abitative della persona, attraverso visite domiciliari.

Riferimenti normativi-amministrativi: Legge Regionale 3-2008. Regolamento Comunale per l'erogazione di sussidi.

Modalità di gestione: é prevista collaborazione con agenzie di inserimento lavorativo.

Modalità di verifica e/o indicatori di risultato: la verifica viene effettuata dall'AS Comunale tramite colloqui, visite domiciliari e riscontri o contatti indiretti.

Le visite domiciliari effettuate nell'anno 2013, volte a rilevare la situazione ambientale del nucleo familiare sono state n. 10: è stata effettuata una visita domiciliare ad ogni nucleo familiare in difficoltà, che ha presentato la domanda di aiuto economico per garantire una migliore valutazione della situazione.

Cap.11004051500

Stanziamiento 2014: 28.000,00

Previsione 2015: 18.000,00

INTERVENTI E ATTIVITA' AMBITO TERRITORIALE

SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE HANDICAP-MINORI

Destinatari: disabili gravi e le loro famiglie

N.1 minore ha usufruito nell'anno 2014, (a partire dal mese di novembre)

Finalità: Consentire all'utente la permanenza nel proprio ambito socio-familiare: ridurre l'istituzionalizzazione, favorire il recupero delle potenzialità dell'utente in un percorso di educazione all'autonomia che coinvolge anche i familiari, migliorare la qualità di vita dell'utente e della sua famiglia.

Obiettivo: prevedere verifiche ogni 6 mesi per verificare l'andamento del progetto ed il rinnovo del servizio.

Riferimenti normativi/amministrativi:L.R. n. 3 e Regolamento approvato dall'Ambito

Modalità di gestione: servizio promosso dall'Ambito Territoriale

Costi: a carico dell'Ambito Territoriale e delle famiglie, in base all'ISEE

CONSULENZA A FAMIGLIE IN DIFFICOLTA'

Destinatari: nuclei familiari con problemi di relazione tra genitori e figli; con figli che vivono situazioni di disagio.

Situazioni di segretariato sociale: 30; Famiglie prese in carico 10 (Accessi spontanei: 10; su invito della Scuola dell'Obbligo: 15; altro: 5).

In n. 2 casi è stato attivato il servizio di mediazione culturale.

N. 25 circa famiglie con minori sono in carico al Centro di Aiuto alla Vita di Alzano Lombardo.

Attività/azioni/interventi previsti: colloqui di consulenza, incontri con le agenzie educative, attivazione di interventi specifici nel contesto scolastico o a domicilio; orientamento, in caso di necessità, al Servizio Famiglia.

Riferimenti normativi-amministrativi :L.R. N. 3/2008. Piano di Zona 2012/2014

Modalità di gestione: in collaborazione con le famiglie, le agenzie educative, la Società Servizi Sociosanitari

Modalità di verifica e/o indicatori di risultato: viene effettuata dall'AS Comunale tramite

verifiche periodiche incentrate sulla valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi.
Tra gli indicatori di risultato vengono considerati i seguenti elementi: famiglie prese in carico, interventi attivati e collaborazioni attivate sugli stessi, successi del percorso ed eventuale rientro delle situazioni.

Costi: relativi al tempo impiegato dall'Assistente Sociale

TUTELA MINORI

Secondo la rendicontazione relativa all'anno 2014:

Destinatari: I minori seguiti con provvedimento del Tribunale per i Minorenni o Tribunale Ordinario sono **n. 42**. I minori seguiti per la tutela senza provvedimento giudiziario o con provvedimento di affido da parte del Giudice Tutelare sono **16**. Sono stati attuati **n.1** interventi per minori stranieri non accompagnati al fine di regolarizzare la situazione.

I minori in affido con provvedimento giudiziario del TM sono **n. 5**, di cui **n. 3** affidi etero parentali e **n. 2** affidi parentali. I minori in affido di tipo consensuale sono **n. 1** (affido etero parentale).

Ad **n. 1** minore è stato attivato un progetto d'appoggio pomeridiano presso una famiglia.

Nessun affido si è concluso al compimento del 18[^] anno di età.

Nessuno è stato prorogato oltre il 18[^] anno di età.

Nessun minore è rientrato nella propria famiglia d'origine entro il 18[^] anno di età.

I minori collocati in Comunità sono **n. 6**

I minori inseriti al Centro Diurno sono **n. 5**

A **n. 1** minore è stato avviato il progetto "Terre dove Andare".

A **n. 1** minore è stato attivato il progetto SOL (Servizio orientamento Lavorativo).

A **n. 16** minori è stato attivato l'intervento di ADM (Assistenza Domiciliare Minori).

Per **n. 4** minori sono previste visite protette tra genitori e figli.

Per **25** famiglie di minori è stata svolta un'indagine psico- sociale.

Per **n. 25** famiglie sono previsti interventi di sostegno e vigilanza.

Totale casi in carico al servizio tutela minori **n. 89**

Nel corso dell'anno 2014, all'interno dell'attività psico- sociale svolta dal Consultorio Val Seriana sono state effettuate **n. 86** consultazioni psicologiche di cui: **n. 18** rivolte a minori (di cui **n. 1** passata al servizio tutela); **n. 49** rivolte ad adulti, **n. 2** rivolte ad anziani, **n. 13** rivolte a coppie e **n. 4** rivolte a disabili.

Sono state effettuate **n. 18** consulenze in seguito a richiesta da parte della scuola, di cui **n. 4** passate al servizio tutela.

Spesa a totale carico del Fondo sociale dell'Ambito.

Riferimenti normativi-amministrativi: L.R. 3 /2008 , Piano di Zona

Modalità di gestione: Società Servizi SocioSanitari

Modalità di verifica e\o indicatori di risultato: incontri di verifica, monitoraggio e sostegno dei

progetti avviati rispetto alle situazioni più critiche in carico (minori inseriti in Centri Diurni, in Comunità Alloggio, minori per cui è previsto un provvedimento di affido e minori per cui è stato attivato il servizio di Assistenza Domiciliare).Rendicontazioni trimestrali all'Assessorato.

Costi:a carico del Fondo Sociale dell'Ambito

ALLOGGI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Il servizio sociale gestisce il rapporto con gli utenti per la graduatoria di assegnazione alloggi di edilizia residenziale pubblica; fornisce indicazioni in merito alle procedure per accedere alla graduatoria per una nuova domanda o per integrare una domanda già in corso, intrattiene rapporti con ALER per la gestione delle pratiche in essere e dei rapporti di locazione alloggi di ERP (calcolo canone, richiesta di entrata in convivenza, ampliamento nucleo familiare, modifica reddito etc.).

Il servizio alla persona inoltre si coordina con gli altri servizi comunali collegati alla gestione della materia (servizio finanziario, patrimonio, contratti etc.)

Nel corso dell'anno 2015 sono state formalizzate le seguenti procedure

n. 1 richiesta di uscita dalla convivenza e n. 1 richiesta di entrata in convivenza;

n. 7 assegnazioni alloggi di erp

Nell'anno 2014 non è stato aperto il Bando per la formazione della graduatoria di accesso alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Per l'anno 2015 è prevista l'apertura di un nuovo bando di assegnazione alloggio.

CONTRIBUTO REGIONALE ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE EDIFICI PRIVATI (L. 13/89 BARCH)

In conformità a quanto stabilito dall'art. 10 L.13/89 e successive variazioni e integrazioni, durante l'arco dell'anno vengono date al cittadino informazioni necessarie per la richiesta di contributi per l'abbattimento di barriere architettoniche negli edifici privati ad uso abitativo.

Negli ultimi anni l'Ente locale è responsabile della presa in carico della domanda verifica requisiti e immissione richiesta nel sistema on.line barch Regione Lombardia.

La domanda può essere presa in carico, soltanto se i lavori non sono ancora iniziati e se la richiesta rientra nella casistica prevista dalla normativa. Inoltre il soggetto beneficiario deve essere in possesso dei requisiti richiesti e produrre tutta la documentazione tecnica e medica attestante la disabilità.

Molti sono i cittadini che chiedono informazioni, negli ultimi anni sono sempre meno le domande che vengono formalizzate e portate a conclusione-.

Per l'anno 2015 non sono pervenute domande; sono pervenuti da Regione Lombardia i contributi relativi all'annualità 2012.

IL PROGETTO ADOLESCENTI

Per l'anno 2015 è stato dato un incarico alla cooperativa IL CANTIERE di Albino; la cooperativa ha maturato una pluriennale esperienza nei progetti territoriali rivolti alla popolazione giovanile e proprio per questa motivazione il Comune di Albino ha stabilito di dare mandato alla cooperativa – fino ad agosto con eventuale possibilità di prosecuzione successiva;

la richiesta di intervento educativo prevede vari azioni con i seguenti obiettivi

-Indagine conoscitiva della situazione adolescenti del territorio

-Contatto e collaborazione con le principali agenzie educative che si occupano di adolescenti

-Proposte aggregative ed educative rivolte a gruppi di adolescenti

Il progetto partecipa al Tavolo delle Agenzie Educative e si interfaccia costantemente con l'assessore e gli uffici preposti, al fine di determinare una azione educativa utile ed efficace volta ad attivare interventi di promozione della normalità, prevenzione o riparazione di situazioni contingenti a rischio di devianza-

TAGE

L'amministrazione comunale sostiene e promuove un tavolo di incontro e di raccordo tra soggetti sociali ed educativi del territorio con l'intento di creare reti di relazione, condividere nel limite del possibile, le situazioni in atto dentro ogni singola realtà e, inoltre, progettualità comuni.

Tale gruppo di lavoro viene denominato Tavolo delle Agenzie Educative.

“Dipende da te” è lo slogan che il gruppo di lavoro ha scelto per l'anno scolastico 2014/2015 e che prova a far riflettere sul come ciascuno soggetto sociale-o singolo cittadino- può dare il proprio contributo all'interno dentro la comunità

L'anno 2014 ha visto una buona progettualità del gruppo di lavoro, con diverse proposte educative improntate su tematiche sociali e della prevenzione rivolte al territorio ed in particolare alle famiglie

Progetto CITTA SANE

Il comune di Albino aderisce al progetto RETE CITTA' SANE.

L'ASL e i Comuni che promuovono salute affermano la stretta relazione che lega la salute con le città e l'impegno a creare e migliorare quei contesti fisici e sociali che garantiscono ai cittadini migliori condizioni di vita.

L'ASL si prende cura del cittadino perseguendo una stretta sinergia con le comunità locali e creando una stretta collaborazione tra i diversi attori istituzionali, sociali, pubblici e privati. L'intento è quello di creare sempre di più – mediante una regia unitaria – l'azione dei soggetti che concorrono al benessere e alla qualità di vita dei cittadini come le amministrazioni comunali, il Terzo Settore e le rappresentanze sociali.

Nell'annualità 2014 sono state promosse azioni volte ad attivare o potenziare alcune Buone pratiche volte a migliorare la salute

Interventi formativi rivolti a animatori e educatori

Potenziamento linee progetto Piedibus
Allestimento rastrelliere per biciclette
Incontri di sensibilizzazione sul fumo
Promozione di azioni di prevenzione delle dipendenze e potenziamento della salute
Organizzazione di controlli alcolometrici da parte del comando di P.L.
Attivazione iniziative volte a sensibilizzare circa l'utilizzo dell'acqua potabile anche in vista del posizionamento di n. 1 cassetta dell'acqua
Promozione di eventi che provino a mettere in rete le associazioni su progetti specifici
Potenziamento progetti spazio compiti
Adozioni di una policy per acquisto gestione e manutenzione veicoli di proprietà comunale
Facilitazione posizionamento defibrillatori in siti strategici

Il comune partecipa periodicamente agli incontri promossi da ASL e utili alla condivisione degli obiettivi dei significati e delle iniziative poste in essere dai vari comuni aderenti al progetto.

Sono stati inoltrati ad ASL i rendiconti delle BP 2014, i CHECK BP totali così come i vari dati riguardanti gli indicatori che fanno riferimento al territorio,

Per l'anno 2015

L'amministrazione ha attuato una serie di valutazioni con le varie aree del comune, il Tavolo delle Agenzie Educative la commissione consiliare, al fine di effettuare una più ampia ricognizione e definire concretamente quali nuove Buone Pratiche possono essere individuate e comunicate ad ASL progetto rete Città Sane per l'anno 2015.

Risorse umane da impiegare

Responsabile di servizio istruzione e cultura – part time (30 ore)	Marialuisa Madornali
Assistente sociale (18 ore)	Laura Pasqualotto
Assistente sociale full time	Mario Silva
Assistente sociale full time	Luigi Teoldi
Istruttore amministrativo part time (20 ore)	Silvia Moioli (con decorrenza aprile 2015)
Istruttore amministrativo part time (20 ore)	Alessandra Alborghetti
Istruttore amministrativo full time	Silvia Carnazzi

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 27

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	1.545.597,76	1.545.597,76	1.545.597,76	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	1.545.597,76	1.545.597,76	1.545.597,76	
PROVENTI DEI SERVIZI	174.000,00	174.000,00	174.000,00	
• Proventi diversi	5.000,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	179.000,00	174.000,00	174.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	1.014.248,20	978.748,20	978.748,20	
TOTALE (C)	1.014.248,20	978.748,20	978.748,20	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.738.845,96	2.698.345,96	2.698.345,96	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 27

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
2.738.845,96	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	2.738.845,96	12,85%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
2.698.345,96	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	2.698.345,96	18,05%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
2.698.345,96	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	2.698.345,96	21,18%

Programma numero 28 'SERVIZIO CIMITERIALE'

RESPONSABILE: Azzali Giovanni Maria

SINDACO: Fabio Terzi

ASSESSORE LL.PP. e Commercio: Cristiano Coltura

La gestione e manutenzione ordinaria, a seguito della cessione del ramo d'azienda della società Nord servizi comunali srl è ora nelle competenze della società Eureka. L'ufficio tecnico svolge ruolo di controllo del servizio ordinario e gestione degli interventi straordinari.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 28

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	78.000,00	78.000,00	78.000,00	
• Proventi dei beni	32.875,00	32.550,00	32.550,00	
TOTALE (B)	110.875,00	110.550,00	110.550,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	110.875,00	110.550,00	110.550,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 28

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
110.875,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	110.875,00	0,52%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
110.550,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	110.550,00	0,74%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
110.550,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	110.550,00	0,87%

Programma numero 29 'SERVIZIO GAS METANO'

RESPONSABILE: Azzali Giovanni Maria

SINDACO: Fabio Terzi

ASSESSORE LL.PP. e Commercio: Cristiano Coltura

Il servizio pubblico di distribuzione del gas metano è stato inizialmente affidato alla società Nord Sevizi Comunali srl che, in attuazione della normativa di settore ed in particolare del D.Lgs. 164/2000 (decreto Letta), come modificato dalla legge “Marzano”, ha provveduto a separare l’attività di distribuzione del gas da quella di vendita.

La società con decorrenza 2003 ha conferito il ramo d’azienda relativo alla commercializzazione e vendita del gas metano alla Blue Meta S.p.a. divenendone azionista e, dall’anno 2005, in seguito al progetto di fusione per incorporazione, ha trasferito il servizio di distribuzione del gas alla UNIGAS Distribuzione S.p.a..

Nel corso dell’anno 2015 si attiverà la procedura della gara d’Ambito Bergamo 1 Nord-Ovest per la quale il Comune di Albino è stazione appaltante.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 29

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	1.076,00	625,00	597,00	
TOTALE (C)	1.076,00	625,00	597,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.076,00	625,00	597,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 29

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.076,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.076,00	0,01%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
625,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	625,00	0,00%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
597,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	597,00	0,00%

Programma numero 30 'SERVIZIO TURISMO'

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 30

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
TOTALE (C)	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.000,00	5.000,00	5.000,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 30

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
5.000,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	5.000,00	0,02%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
5.000,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	5.000,00	0,03%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
5.000,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	5.000,00	0,04%

Programma numero 31 'SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE'

RESPONSABILE: Azzali Giovanni Maria

SINDACO: Fabio Terzi

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Progetto: monitoraggio frana dei Provati

Si prosegue con il monitoraggio della frana. L'incarico è stato riassegnato ad Hattusas S.r.l. per gli anni 2015-2016.

Progetto: contributi ad associazioni di Protezione Civile

Erogazione di contributi ad associazioni di volontari di Protezione Civile, che intervengono a tutela della popolazione e del territorio.

Progetto: aggiornamento piano di emergenza comunale.

E' previsto nel corso dell'anno 2015 l'aggiornamento del piano di emergenza di Protezione Civile e l'implementazione di un sistema di comunicazione con la cittadinanza mediante una piattaforma informatica anche attraverso la rete di telefonia/dati.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 31

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	6.300,50	6.300,50	6.300,50	
TOTALE (C)	6.300,50	6.300,50	6.300,50	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	6.300,50	6.300,50	6.300,50	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 31

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
6.300,50	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	6.300,50	0,03%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
6.300,50	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	6.300,50	0,04%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
6.300,50	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	6.300,50	0,05%

3.9 - Riepilogo programmi per fonti di finanziamento

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	1° anno successivo	2° anno successivo			Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti	Altre entrate
1	212.590,30	212.590,30	212.590,30			637.770,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	242.821,00	236.821,00	236.821,00			584.463,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	132.000,00
3	1.233.757,00	846.207,00	870.546,00			2.759.332,14	191.177,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	166.789,00	161.789,00	161.789,00			497.696,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1.137.232,00	532.503,00	510.418,00			753.133,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.427.020,00
6	254.080,00	234.080,00	233.080,00			695.140,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.100,00
7	251.400,32	250.072,00	250.072,00			701.736,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.808,32
8	1.038.356,36	892.760,09	904.740,50			2.182.939,48	0,00	1.545.317,47	0,00	0,00	0,00	0,00	627.600,00
9	749.453,50	749.453,50	749.453,50			778.360,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.470.000,00
10	34.894,00	30.394,00	30.394,00			29.682,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	66.000,00
11	299.991,00	2.299.991,00	299.991,00			458.973,00	0,00	1.600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	841.000,00
12	2.692.160,93	970.391,93	788.538,93			1.410.473,22	25.572,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.489.940,00
13	3.261.492,98	257.129,98	256.038,98			633.961,94	0,00	2.400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	740.700,00
14	734.206,04	734.206,04	734.206,04			1.907.529,00	40.860,00	0,00	93.429,12	0,00	0,00	0,00	160.800,00
15	469.970,35	469.106,35	469.106,35			863.733,05	0,00	0,00	69.000,00	0,00	0,00	0,00	475.450,00
16	155.369,75	85.369,75	85.369,75			285.639,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.470,00

17	1.163.248,00	408.188,00	381.188,00		494.624,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.408.000,00
18	32.500,00	27.000,00	27.000,00		86.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	1.952.888,59	438.204,00	426.474,00		758.097,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.059.469,59
20	265.445,24	240.845,24	240.845,24		722.535,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.600,00
21	306.803,00	294.803,00	294.803,00		464.159,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	429.250,00
22	27.892,00	24.737,00	23.004,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75.633,00
23	1.022.930,38	1.022.930,38	1.022.930,38		59.791,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.009.000,00
24	153.027,88	128.600,00	128.600,00		336.103,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	74.124,00
25	522.833,54	502.627,54	502.410,54		720.271,62	0,00	147.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	660.000,00
26	77.603,02	77.603,02	77.603,02		232.809,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
27	2.738.845,96	2.698.345,96	2.698.345,96		2.971.744,60	0,00	4.636.793,28	0,00	0,00	0,00	0,00	527.000,00
28	110.875,00	110.550,00	110.550,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	331.975,00
29	1.076,00	625,00	597,00		2.298,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30	5.000,00	5.000,00	5.000,00		15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
31	6.300,50	6.300,50	6.300,50		18.901,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1): il nr. Del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 5

**Rilevazione per il consolidamento dei conti
pubblici (art. 12, comma 8, Decreto Legislativo
77/1995)**

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
								Viabilità e trasporti		
Classificazione economica	Amministrazione, gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo	Viabilità e illumin. pubblica (servizi 01 e 02)	Trasporto pubblico (servizio 03)	Totale
A) SPESE CORRENTI										
1. Personale	1.427.019,00	0,00	472.413,25	57.063,37	204.645,56	0,00	0,00	81.563,86	0,00	81.563,86
di cui:										
- oneri sociali	252.475,76	0,00	115.906,00	13.752,33	45.512,38	0,00	0,00	20.665,29	0,00	20665,29
- ritenute irpef	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto di beni e servizi	895.590,85	0,00	159.142,15	1.405.295,36	329.563,64	315.213,29	0,00	447.344,81	0,00	447.344,81
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	396,32	0,00	0,00	163.990,00	6.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	5.874,90	0,00	10.000,00	81.049,14	24.600,00	38.099,31	1.814,30	1.150,80	0,00	1.150,80
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	1.968,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	3.183,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	6.271,22	0,00	10.000,00	245.039,14	30.900,00	38.099,31	1.814,30	1.150,80	0,00	1.150,80
7. Interessi passivi	179.818,14	0,00	0,00	92.411,23	1.043,13	2.348,49	0,00	129.740,00	0,00	129.740,00
8. Altre spese correnti	264.222,20	0,00	68.079,11	14.922,64	17.425,44	7.700,00	0,00	83.140,24	0,00	83.140,24
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	2.772.921,41	0,00	709.634,51	1.814.731,74	583.577,77	363.361,09	1.814,30	742.939,71	0,00	742.939,71

(continua)

Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	13 Totale generale
	Edilizia residenziale pubblica (servizio 02)	Servizio idrico (servizio 04)	Altre (servizi 01, 03, 05, 06)	Totale		Industria e artigianato (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altre (servizi da 01 a 03)	Totale		
Classificazione economica												
A) SPESE CORRENTI												
1. Personale	0,00	0,00	277.147,15	277.147,15	553.196,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.073.048,26
di cui:												
- oneri sociali	0,00	0,00	62.518,40	62.518,40	124.275,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	635.105,63
- ritenute irpef	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	1.239.856,98	1.239.856,98	856.092,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.648.099,13
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	1.868.561,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.039.248,29
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	58.863,00	58.863,00	382.725,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	604.176,57
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	33.339,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.307,60
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.183,86
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	58.863,00	58.863,00	2.251.287,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.643.424,86
7. Interessi passivi	0,00	31.110,93	36.309,26	67.420,19	4.339,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.155,25	478.275,44
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	18.947,29	18.947,29	33.907,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	508.344,48
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	0,00	31.110,93	1.631.123,68	1.662.234,61	3.698.821,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.155,25	12.351.192,17

(continua)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
								Viabilità e trasporti		
Classificazione economica	Amministrazione, gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo	Viabilità e illumin. pubblica (servizi 01 e 02)	Trasporto pubblico (servizio 03)	Totale
B) SPESE in C/CAPITALE										
1. Costituzione di capitali fissi	126.060,16	0,00	0,00	1.122.080,66	96.476,24	150.144,09	0,00	123.983,43	0,00	123.983,43
di cui:										
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	37.724,55	0,00	0,00	5.550,12	37.214,02	1.041,33	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	30.073,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	30.073,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	156.133,85	0,00	0,00	1.122.080,66	96.476,24	150.144,09	0,00	123.983,43	0,00	123.983,43
TOTALE GENERALE SPESA	2.929.055,26	0,00	709.634,51	2.936.812,40	680.054,01	513.505,18	1.814,30	866.923,14	0,00	866.923,14

(continua)

Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	13 Totale generale
	Edilizia residenziale pubblica (servizio 02)	Servizio idrico (servizio 04)	Altre (servizi 01, 03, 05, 06)	Totale		Industria e artigianato (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altre (servizi da 01 a 03)	Totale		
Classificazione economica												
B) SPESE in C/CAPITALE												
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	1.650,42	39.525,36	41.175,78	62.160,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.722.080,75
di cui:												
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00	1.478,63	1.478,63	3.929,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	86.937,69
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	121.951,86	0,00	0,00	121.951,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	152.025,55
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	121.951,86	0,00	0,00	121.951,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	152.025,55
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	121.951,86	1.650,42	39.525,36	163.127,64	62.160,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.874.106,30
TOTALE GENERALE SPESA	121.951,86	32.761,35	1.670.649,04	1.825.362,25	3.760.982,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.155,25	14.225.298,47